



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 17 febbraio 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali » 9

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami » 24

— Ammortamenti » 25

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 27

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte
presunta » 27

— Liquidazione coatta amministrativa » 27

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 28

— Bandi di gara » 31

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 70

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ... » 70

Rettifiche » 70

Indice degli annunzi commerciali Pag. 71

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SEM - S.p.a.

Finanziaria di Partecipazione

Sede legale Milano, via Priv. Maria Teresa 11

Capitale sociale L. 16.480.410.000

Registro imprese Milano n. 29414

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede dell'Ordine dei dottori commercialisti di Milano, via Fontana 1, in prima convocazione l'11 marzo 1997 alle ore 11, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 13 marzo stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Autorizzazioni a dare corso a transazioni con i creditori privilegiati, ed ai pagamenti a questi dovuti;
2. Rinnovo cariche sociali e deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Esame della situazione economico-patrimoniale al 20 gennaio 1997 delibere conseguenti;
2. Eventuale messa in liquidazione della società; nomina liquidatori e conferimento relativi poteri;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che a norma di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale in Milano, via Priv. Maria Teresa, 11, o presso le Casse incaricate: Banca Popolare di Novara e Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gaetano Lo Bue di Lemos

M-771 (A pagamento).

MEDOV - S.p.a.**The Mediterranean and Overseas Shipping Agency**

Sede in Genova, via XX Settembre n. 29/7

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Trib. di Genova n. 14559/257/29369

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00284910106

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Genova, via XX Settembre 29/7, per il giorno 10 marzo 1997 alle ore 16 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 11 marzo 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di deliberazione di fusione ex art. 2502 C.C. per incorporazione della Società Unipersonale Immobiliare Dado S.r.l. corrente in Genova nella Medov S.p.a. corrente in Genova;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. gr. cr. Fotis G. Poulides

G-71 (A pagamento).

IL PONTE - S.p.a.

Sede in Genova, via G. D'Annunzio n. 2/68

Capitale sociale L. 1.548.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 3640

Codice fiscale n. 00511310104

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Genova, via G. D'annunzio 2/68 per il giorno 7 marzo 1997 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 marzo 1997 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione a titolo di dividendo di parte delle riserve disponibili.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dello statuto sociale.

Genova, 7 febbraio 1997

L'amministratore unico: dott. Federico Costa.

G-75 (A pagamento).

**BIPIEMME GESTIONE POLIZZE
DI ASSICURAZIONE - S.p.a.**

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 124

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscr. Trib. MI n. 199025/5582/25

Codice fiscale n. 05970520150

Avviso di convocazione di assemblea

Si rende noto, ai sensi e per gli effetti di legge, che il giorno 7 marzo 1997 ad ore 9, presso la sede della Banca Popolare di Milano in Milano, piazza Meda n. 4 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 13 marzo seguente, stesso luogo ed ora, avrà luogo l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Abrogazione dell'art. 8 dello Statuto sociale e conseguente approvazione del nuovo testo di Statuto;

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Paolo Beato

M-745 (A pagamento).

BRUGGER - S.p.a.

Sede in Pieve Emanuele (MI), via Tulipani n. 3

Capitale sociale L. 400.000.000

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del dott. Giorgio Cumin in Milano Galleria Passarella n. 2 per l'assemblea straordinaria che si terrà il giorno 11 marzo 1997 alle ore 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale e conseguenti modifiche statuarie.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale o presso la Banca dello Stato sede di Lugano.

Il presidente: sig. Werner Hanspeter Dettwiler.

M-767 (A pagamento).

EASCON - S.p.a.

Sede in Milano, via della Moscova n. 46/3

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro imprese - Tribunale di Milano n. 294565

CCIAA n. 1312882

Codice fiscale n. 09693640154

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 marzo 1997 alle ore 10 in Bologna, via Broccaindosso n. 32/2, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 marzo 1997 alla stessa ora e nel medesimo luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dei commi 1° - 2° - 3° dell'art. 2364 Codice civile;

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge.

Milano, 7 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Augusto Panciera

M-758 (A pagamento).

**GIORNALE DI SICILIA EDITORIALE
POLIGRAFICA - S.p.a.**

Sede sociale Palermo, via Lincoln, 21
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta reg. impr. Tribunale di Palermo soc. 22247 vol. 155/112
Codice fiscale n. 02709770826

Convocazione assemblea obbligazionisti

Gli obbligazionisti titolari del 1° prestito di L. 5.000.000.000 emesso il 28 maggio 1996 sono convocati in assemblea in Palermo, presso la sede sociale in via Lincoln, 21, per il 5 marzo 1997 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 12 marzo 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina rappresentante comune degli obbligazionisti e relativo emolumento.

Il presidente del Consiglio: dott. Antonio Ardizzone.

C-3643 (A pagamento).

**GIORNALE DI SICILIA EDITORIALE
POLIGRAFICA - S.p.a.**

Sede sociale Palermo, via Lincoln, 21
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta reg. impr. Tribunale di Palermo soc. 22247 vol. 155/112
Codice fiscale n. 02709770826

Convocazione assemblea obbligazionisti

Gli obbligazionisti titolari del 2° prestito di L. 5.000.000.000 emesso il 28 maggio 1996 sono convocati in assemblea in Palermo, presso la sede sociale in via Lincoln, 21, per il 5 marzo 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 12 marzo 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina rappresentante comune degli obbligazionisti e relativo emolumento.

Il presidente del Consiglio: dott. Antonio Ardizzone.

C-3644 (A pagamento).

**SISTEMI DI ENERGIA - S.p.a.
Compagnia per l'Idroenergia e le Energie Rinnovabili**

Sede in Milano, piazza Belgioioso n. 2
Capitale sociale L. 7.000.000.000 deliberati e versati
Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 215883
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06534760159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, piazza Belgioioso n. 2, il giorno 5 marzo 1997 ore 11 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 7 marzo 1997, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Sostituzione consigliere e sindaco dimissionari.

Parte straordinaria:

Proposta aumento capitale sociale; eventuale emissione di prestiti obbligazionario convertibile, provvedimenti conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a termine di legge presso la sede sociale.

Milano, 6 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: dott. Livio Tamberi

M-766 (A pagamento).

**AZIENDA AGRO ALIMENTARE
Società Consortile per azioni**

Sede in Eboli (SA)
Capitale sociale L. 200.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società Azienda Agro Alimentare S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso gli Uffici dell'ERSAC di Salerno in via A. Salernitana 3, per il giorno 11 marzo 1997 alle ore 16,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1996 e relativi allegati;
2. Bilancio finale di liquidazione.

Le azioni dovranno essere depositate a termine di legge.

Salerno, 7 gennaio 1997

Il liquidatore: rag. Ciro Di Lascio.

C-3648 (A pagamento).

AUTOVIE VENETE - S.p.a.

Sede in Trieste, via V. Locchi, 19
Capitale sociale L. 297.940.680.000
Iscritta al n. 630 registro imprese di Trieste
Codice fiscale 00098290323

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 7 marzo 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione alle ore 11 del giorno 8 marzo 1997, presso la Sala Consiglio della associazione degli Industriali della Provincia di Trieste, in Trieste piazza Scorcola, 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame operato amministratori in ordine alla costituzione della società S.T. Sistemi Telematici S.r.l.;
2. Revoca amministratori ai sensi dell'art. 2383 del Codice civile,
3. Nomina nuovi amministratori.

Le azioni devono essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale di via Locchi 19.

Trieste, 3 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Michele Baldassi

C-3655 (A pagamento).

BIASI TERMOMECCANICA - S.p.a.

Sede Verona, via Leopoldo Biasi n. 1
 Capitale sociale L. 46.239.225.000 interamente versato
 Tribunale di Verona n. 7035/11951
 C.C.I.A.A. Verona n. 130380
 Codice fiscale n. 00228850296

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 10 marzo 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 marzo 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento dei componenti del Consiglio di amministrazione da 3 a 5 membri.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto; le azioni potranno essere depositate presso la sede sociale o presso i seguenti istituti bancari: Efibanca S.p.a.; Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., Banca Popolare di Verona.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Paolo Biasi

C-3663 (A pagamento).

F.A.S.P. AUGUSTO SBALCHIERO - S.p.a.

Sede in Dueville, fraz. Povolara, via Marosticana, 210
 Capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Vicenza, reg. soc. n. 9795
 Codice fiscale n. 00681320248

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Dueville per il giorno 10 marzo 1997 alle ore 15,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, l'11 marzo 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364, 2383 e 2393 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Zaccaria Renato

C-3665 (A pagamento).

SOCIETÀ DI SERVIZI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELL'ARTIGIANATO E PICCOLA IMPRESA IN LIQUIDAZIONE - PROMART - S.p.a.

Sede legale in Napoli, Calata S. Marco n. 4
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Napoli n. 6487/87
 Codice fiscale n. 05407940633

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 10 marzo 1997, alle ore 16, in Napoli, alla via Roberto Bracco n. 45, presso il liquidatore, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 11 marzo 1997, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1996;
2. Esame ed approvazione delle relazioni del liquidatore e dei sindaci.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni i quali, ancorchè già iscritti nel libro soci, abbiano depositato i loro titoli presso la sede legale o il Banco di Napoli, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

Il liquidatore: dott. Sergio Pirone.

C-3701 (A pagamento).

SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI BRINDISI - S.p.a.

Sede legale in Brindisi, contrada Piccoli z.i.
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 di cui L. 300.000.000 versate
 Registro società Tribunale di Brindisi n. 1268
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00112550744

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Brindisi alla contrada Piccoli zona industriale, per il giorno 6 marzo 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 marzo 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina n. 2 sindaci effettivi;
2. Nomina sindaci supplenti;
3. Nomina presidente del Collegio sindacale;
4. Nomina nuovi componenti del Consiglio di amministrazione;
5. Compensi del Consiglio di amministrazione.

Brindisi, 10 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Pietro Semeraro

S-1874 (A pagamento).

ALPES- INOX - S.p.a.

Sede sociale in Bassano del Grappa, via Monte Pertica, 5
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta ai nn. 1024 reg. soc. e 52 vol. presso la Cancelleria del Tribunale di Bassano del Grappa
 C.C.I.A.A. di Vicenza n. 121021
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00284810249

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Bassano del Grappa, via Monte Pertica n. 5, in prima convocazione per il 29 aprile 1997 alle ore 10,30 e, ove occorra, in seconda convocazione per il 9 maggio 1997 nello stesso luogo e alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, delibere conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali per i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Bassano del Grappa, 3 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Moretto Domenico

C-3664 (A pagamento).

FATTORI & MONTANI - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza Pio XI n. 70
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Tribunale di Roma, reg. soc. n. 550/47
Codice fiscale n. 00396830580
Partita I.V.A. n. 00879301000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale di Roma, piazza Pio XI, 70 per il giorno 9 marzo 1997 alle ore 24 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 marzo 1997 alle ore 10 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1996;
2. Delibera per copertura perdite;
3. Vendita dell'immobile di proprietà sito in via della Corona Boreale S.n.c. - Fiumicino.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima dalla data di convocazione.

Roma, 11 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adolfo Fattori

S-1877 (A pagamento).

A.N.D.S.A.I. - S.p.a.

**Associazione Nazionale Dipendenti da Società
Autoferrotramviarie ed Internavigazione**

Riconosciuta con D.P.R. 31 agosto 1956, n. 1144
Sede in Roma, via Torino, 135
Codice fiscale n. 01302670581

È convocata l'assemblea ordinaria dell'A.N.D.S.A.I. in Roma, presso l'Hotel Universo in via Principe Amedeo, 5/B, per le ore 8 del 18 aprile 1997 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per le ore 8,30 del 19 aprile 1997 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rendiconto esercizio anno 1996:
 - a) relazione del Consiglio di amministrazione;
 - b) relazione del Collegio sindacale;
 - c) esame ed approvazione.
2. Integrazione del numero componenti il Collegio sindacale;
3. Articolo 23 Statuto:
 - a) utilizzo dei fondi di cui alla lettera d);
 - b) modifica coefficienti ripartizione comma 5.
4. Sussidi assistenziali art. 10 Statuto e contributi funerari art. 1 del regolamento (decesso coniuge o figli);
5. Applicazione combinato disposto artt. 2 e 3 del regolamento (nuove tabelle mutui).

Roma, 11 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Pittaccio

S-1881 (A pagamento).

**EDITORIALE E FINANZIARIA
LE MONNIER - S.p.a.**

Sede legale in Firenze, via San Gallo n. 49/r
Sede amministrativa in Grassano (FI), via A. Meucci n. 2
Capitale sociale L. 5.400.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Firenze n. 7910/bis
C.C.I.A.A. di Firenze n. 102448
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00431840487

Avviso agli azionisti

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci della Editoriale e Finanziaria Le Monnier S.p.a., che si terrà, in prima convocazione, presso lo studio Comparini e Associati in Firenze, piazzale Donatello n. 5/A, il giorno 8 marzo 1997 ad ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione, il successivo giorno 10 marzo 1997 nello stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento da 4 a 7 del numero dei membri del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina dei nuovi consiglieri e determinazione del relativo compenso.

Editoriale e Finanziaria Le Monnier S.p.a.
Il presidente: Carlo Comparini

S-1889 (A pagamento).

VILLA BIANCA - S.p.a.

Sede in Roma, L.O.I. di Villa Bianca n. 11
Capitale sociale L. 412.000.000 interamente versato
Reg. Trib. di Roma n. 475/38
C.C.I.A.A. n. 101185
Codice fiscale n. 00407160589
Partita I.V.A. n. 00884421009

Gli azionisti della Villa Bianca S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 5 marzo 1997 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 marzo 1997 alla stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Voltura a Gamila di tutte le utenze a servizio dell'immobile - clinica;
2. Passaggio a Gamila, secondo quanto previsto dalla legge 64/87, delle manutenzioni degli impianti tecnologici;
3. Decisioni relative ai dipendenti della Villa Bianca S.p.a.;
4. Nuovo contratto Villa Bianca - Gamila, secondo i dettami della legge 64/87;
5. Rinnovo del Consiglio di amministrazione a scadere il 29 marzo 1997, come da richiesta degli azionisti prof.ssa Maria Silvestri, prof. Gianfranco Mastroberardino e del dott. Achille Giannitti;
6. Fidejussioni bancarie rilasciate da Villa Bianca S.p.a. a Gamila S.r.l.;
7. Inventario dei beni immobili, mobili ed attrezzature di proprietà della Villa Bianca S.p.a., come da richiesta dell'azionista prof. Fernando Valentini;
8. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 11 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Valentini Giovanni Carlo

S-1890 (A pagamento).

UNICOOPER AMBIENTE - S.p.a.

Sede in Castelfranco Veneto (TV), via Fusina n. 14
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
N. 31737 registro società del Tribunale di Treviso

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Castelfranco Veneto, via Fusina n. 14 per il giorno 6 marzo 1997 alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo amministratore unico;
2. Determinazioni relative al contratto di affitto di azienda.

Castelfranco Veneto, 5 febbraio 1997

L'amministratore unico: Giorgio Fedel.

S-1902 (A pagamento).

VELA - S.p.a.

Sede legale in Corte Franca (BS), via Provinciale n. 28
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Brescia reg. soc. n. 46721
C.C.I.A.A. di Brescia n. 332384
Codice fiscale n. 01838260162
Partita I.V.A. n. 03286790179

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 marzo 1997 alle ore 9 in prima convocazione presso la sede sociale a Corte Franca (BS), via Provinciale n. 28 e occorrendo, in seconda convocazione stesso giorno e luogo alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 10.000.000.000 a L. 20.000.000.000.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i possessori di azioni che abbiano effettuato il deposito dei certificati presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore delegato: Pietro Delaini.

S-1903 (A pagamento).

O.B.I. - S.p.a.

Firenze, via Arturo Chiari n. 4
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscrizione Tribunale di Firenze n. 20411
C.C.I.A.A. di Firenze n. 154748 - Tel. 055/315051
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00422200485

Oggetto: convocazione assemblea straordinaria dell'11 marzo 1997 ore 17,30 c/o lo studio notaro Cirri Giovanni, viale Macchiavelli n. 11 - Sesto F.no (FI), con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della società;
2. Modifiche art. 13 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Boncompagni

S-1907 (A pagamento).

A.B.M. VICTORIA - S.p.a.

Milano, via Nirone n. 2/A
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 349380

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del not. Gianemilio Franchini in Brugherio (MI), via Cazzaniga n. 33 per il giorno 6 marzo 1997 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 7 marzo 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento dell'indirizzo nell'ambito della sede legale e modifica art. 2 dello statuto sociale;
2. Modifica art. 14: aumento del numero degli amministratori da cinque a quindici;
3. Modifica art. 17: luogo di convocazione del Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni ai sensi di legge o presso gli Istituti di credito residenti in Stati facenti parte della Comunità Europea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Raffaele Beatrice

S-1908 (A pagamento).

ACCIAIERIE E FERRIERE LEALI LUIGI - S.p.a.

Odolo (BS), via Garibaldi n. 5
 Capitale sociale L. 37.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese 5973

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede ordinaria, per il giorno 6 marzo 1997, alle ore 15, in prima convocazione, in Odolo (BS), via Garibaldi n. 5, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 7 marzo 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento organo amministrativo;
2. Nomina amministratori.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale in Odolo (BS), via Garibaldi n. 5, oppure presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Brescia, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Domenico Alcide Leali

S-1909 (A pagamento).

GRUPPO INFORMATICO - S.p.a.

Sede in Livorno, via Leonardo da Vinci n. 21
 Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato
 Tribunale di Livorno reg. soc. n. 8428
 Codice fiscale n. 00641610498

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 marzo 1997 alle ore 9, presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 marzo 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giovanni Sirtori Laviosa

S-1924 (A pagamento).

IMMUNO - S.p.a.

Sede sociale in Pisa, via A. Cocchi n. 7-9, località Ospedaletto
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Registro società Pisa n. 3699
 Codice fiscale n. 00126120500

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria il 5 marzo 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 10 marzo 1997 stessa ora in seconda convocazione presso la sede sociale in Pisa, via Cocchi n. 7-9, località Ospedaletto, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica degli artt. 20, 21 e 31 dello statuto sociale ed approvazione del nuovo testo.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del presidente e del vicepresidente;
4. Compenso agli amministratori ex art. 29 dello statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Louis Fuchs

S-1917 (A pagamento).

PLASMITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Pisa, via A. Cocchi, località Ospedaletto
 Capitale sociale L. 6.200.000.000 interamente versato
 Registro società Pisa n. 18850
 Codice fiscale n. 0158296062

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria il 5 marzo 1997 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 10 marzo 1997 stessa ora in seconda convocazione presso la sede sociale in Pisa, via Cocchi, località Ospedaletto, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica degli artt. 2, 16, 18, 24 e 26 dello statuto sociale ed approvazione del nuovo testo.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del presidente e del vicepresidente;
4. Compenso agli amministratori ex art. 24 dello statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Albert Gnaegi

S-1918 (A pagamento).

INVEX - FILI ISOLATI SPECIALI - S.p.a.

Sede in Quattordio (AL), via Circonvallazione n. 2
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Alessandria n. 4315
 Tribunale di Alessandria
 Codice fiscale n. 0016113007

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Invex - Fili Isolati Speciali S.p.a., sono convocati in assemblea in Milano, viale Sarca n. 222, in prima convocazione per il giorno 5 marzo 1997 alle ore 9 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 7 marzo 1997 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364, 1° c. n. 2), Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede di Quattordio (AL), via Circonvallazione n. 2, oppure presso il Credito Italiano.

Milano, 5 febbraio 1997

Il vice-presidente: dott. Angelo Venezia.

S-1922 (A pagamento).

S.I.S.I.F. - S.p.a.**Sistema Integrativo Servizi Immobiliari e Finanziari**

Milano, largo Augusto n. 1

Capitale sociale L. 1.500.000.000 versato L. 450.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 25142, REA n. 1493312

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11744700151

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata in Padova, piazza Zanella n. 5 il 5 marzo 1997 alle ore 10,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 marzo 1997 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1996 e delibere conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o la Banca Commerciale italiana S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Maurizio Peccolo

S-2009 (A pagamento).

IMITEC - S.p.a.

(Società posseduta da unico azionista)

Sede legale in Roma, viale dell'Arte n. 21

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Roma n. 733288 reg. impr. di Roma n. 7238/91

Codice fiscale e partita IVA n. 04127921007

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della sede sociale in Roma, viale dell'Arte n. 21, per il giorno 5 marzo 1997, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 7 marzo 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Integrazione del Collegio sindacale e nomina del presidente del Collegio sindacale;
2. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione, nonché elezione del presidente.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli dello statuto riguardanti le riunioni del Consiglio di amministrazione.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima dalla data dell'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Imitec S.p.a.

Il presidente: dott. Marcello Mentini

S-2002 (A pagamento).

GIUNTI GRUPPO EDITORIALE - S.p.a.

Sede sociale Firenze, via Bolognese, 165

Capitale sociale L. 9.600.000.000 interamente versato

Registro delle società del Tribunale di Firenze n. 12615

Codice fiscale 80009810484

È convocata per il giorno 5 marzo 1997 alle ore 12 presso la sede sociale, in Firenze, via Bolognese, 185, l'assemblea straordinaria della società, avente

Ordine del giorno:

1. Spostamento del termine di approvazione del bilancio dal 30 (trenta) giugno al 31 (trentuno) dicembre, con chiusura dell'esercizio in corso al 31 dicembre 1997;

2. Emissione di un Prestito obbligazionario convertibile al portatore di L. 8.000.000.000;

3. Determinazione del rapporto di cambio delle obbligazioni e aumento del capitale sociale a servizio del prestito per L. 3.200.000.000;

4. Varie ed eventuali.

Giunti Gruppo Editoriale S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Adriana Casella

S-2015 (A pagamento).

V.I.A. HOLDING - S.p.a.

Sede Aosta, regione Borgnalle 10

Capitale sociale L. 5.087.690.000

Tribunale di Aosta n. 6558/38

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 5 marzo 1997 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 marzo 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile n. 1 e 2.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ex art. 2447 e 2448 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni nei modi e nei termini di legge e di statuto, presso la cassa sociale, la Corner Bank, la Banca Popolare di Milano, la Banca Sella, la banca Nazionale del Lavoro.

Aosta, 8 febbraio 1997

p. Il Collegio sindacale

Il presidente: dott. Giuseppe Piaggio

S-2018 (A pagamento).

TEMPO LIBERO - S.p.a.

Sede Milano, via Turati 16/18
 Capitale sociale L. 20.000.000.000
 Tribunale di Milano n. 0348213, vol. 8541
 Codice fiscale 09022060157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Turati 16/18, per il giorno 6 marzo 1997 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 marzo 1997, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina organo amministrativo;
2. Rapporti di finanziamento.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, nei modi e termini di legge e di statuto, presso la cassa sociale o presso le seguenti casse incaricate: Banca Sella, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Gemina Europe Bank, almeno cinque giorni liberi prima dell'assemblea.

Milano, 13 febbraio 1996

Il presidente: Massimo Pavan.

S-2010 (A pagamento).

DONATO DI FONZO & F.LLI - S.p.a.

Sede sociale in Vasto, via S. Antonio Abate
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 21 del registro delle imprese presso la
 C.C.I.A.A. di Chieti

Convocazione assemblea dei soci in sede ordinaria ed in sede straordinaria

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 13 marzo 1997 alle ore 12 presso la sede legale il Vasto alla via Sant'Antonio Abate ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 marzo 1997 alle ore 17 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina di componente del Consiglio di amministrazione in sostituzione del Consigliere deceduto.

Parte straordinaria:

1. Esame del bilancio di fusione della società al 31 agosto 1996 e del rapporto del Collegio sindacale;
2. Esame del bilancio della società incorporanda al 31 agosto 1996;
3. Proposta di fusione per incorporazione della VastoBus S.r.l. nella S.p.a. Donato Di Fonzo & F.lli;
4. Approvazione del progetto di fusione;
5. Delega agli amministratori per la stipula dell'atto di fusione.

Vasto, febbraio 1997.

Il presidente: Franco Di Fonzo.

A-116 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA CARIGE - S.p.a.**

Capitale sociale interamente versato L. 1.376.828.400.000
 N. iscr. 55882 CDT Genova

Si dà notizia delle cedole relative alle seguenti emissioni.

Con godimento 1° marzo 1997 - scadenza 1° settembre 1997:

ABI 58839 - Serie 103 Banca Carige - 1996/1999 - 2,95% lordo;

ABI 58840 - Serie 104 Banca Carige - 1996/2001 - 3,15% lordo.

Con godimento 1° aprile 1997 - scadenza 1° ottobre 1997:

ABI 11665 - Serie 41 ICFL - 1984/2001 - 5,50% lordo;

ABI 11888 - Serie 43 ICFL - 1984/2001 - 3,50% lordo;

ABI 13671 - Serie 44 ICFL - 1984/2001 - 3,50% lordo;

ABI 13815 - Serie 46 ICFL - 1985/2002 - 3,90% lordo;

ABI 14649 - Serie 50 ICFL - 1986/2003 - 3,80% lordo;

ABI 15662 - Serie 54 ICFL - 1986/2003 - 4,05% lordo;

ABI 16869 - Serie 58 ICFL - 1987/2002 - 4,05% lordo;

ABI 17213 - Serie 62 ICFL - 1988/2002 - 4,05% lordo;

ABI 17812 - Serie 64 ICFL - 1988/2003 - 4,05% lordo.

Genova, 5 febbraio 1997

Un direttore centrale: Alfredo Sanguinetto.

G-72 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI ALBIANO
E ALTA VAL DI CEMBRA BCC****Società Cooperativa per azioni a resp. limitata**

Sede legale in Segonzano (TN) fraz. Scancio nr. 38/A
 Sede amministrativa in Albiano (TN) via S. Antonio nr. 38
 Iscr. Tribunale di TN n.1818 r.s.
 Partita IVA n. 00109600221

La Cassa Rurale di Albiano e Alta Val di Cembra BCC, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 31 gennaio 1997 provvederà ad una diminuzione dei tassi passivi sui conti correnti e sui depositi a risparmio pari allo 0,75%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti nei nostri uffici della sede e filiali.

Albiano, 29 gennaio 1997

Il presidente: Villotti Ermanno.

C-3674 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO DI BUSTO GAROLFO
Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Busto Garolfo (MI), via Manzoni n. 50

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano le seguenti variazioni delle condizioni applicate alla clientela a decorrere dal 1° febbraio 1997:

i tassi di interesse debitori subiscono una diminuzione generalizzata dello 0,75%;

i tassi di interesse creditori subiscono una diminuzione massima dello 0,50%;

le spese per singola operazione in conto corrente aumentano di L. 200;

le spese di tenuta conto aumentano di L. 6.000 annue;
viene fissata una commissione annua fissa di L. 20.000 per i diritti di custodia ed amministrazione titoli.

Busto Garolfo, 3 febbraio 1997.

p. Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo
Il direttore generale: Antonio Pincirolì

M-760 (A pagamento).

**CASSA RURALE DELLA VALLARSA
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
S.c. a. r.l.**

Sede legale in Vallarsa, fraz. S. Anna 10
Iscritta al n. 4905 del reg. soc. del Tribunale di Rovereto

La Cassa rurale della Vallarsa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° febbraio 1997, procederà alla variazione dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi: diminuzione dello 0,50%;

tassi passivi: diminuzione dell'1%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Vallarsa, 29 gennaio 1997

Il presidente: prof. Geremia Gios.

C-3675 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.

Sede legale in Ascoli Piceno, Corso Mazzini, 190
Capitale sociale L. 137.000.000.000.

La Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a., ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992, comunica che con decorrenza 10 febbraio 1997 procederà alla seguente manovra tassi attivi e passivi:

Tassi passivi:

Riduzione generalizzata dello 0,50 su c/c e depositi a risparmio liberi, compresi rapporti convenzionati ed esclusi quelli ancorati a parametri di riferimento;

Riduzione dello 0,50 sui certificati di deposito a tasso fisso per qualsiasi scadenza.

Tassi attivi:

Riduzione di un punto percentuale sui tassi relativi agli scoperti di conto per i soli rapporti convenzionati non agganciati a parametri di riferimento;

Riduzione dello 0,50 sul tasso fisso dei Mutui Ipotecari Ordinari, Mutui Ipotecari per acquisto, costruzione e ammodernamento prima casa e ristrutturazione fabbricati centro storico;

Riduzione di 1 punto percentuale del tasso fisso specialcredito famiglie e dello 0,50 del tasso fisso specialcredito imprese.

Ascoli Piceno, 7 febbraio 1997

Il direttore generale: dott. Iridio Cacciamani.

C-3642 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO DI BRESEGA DI PONSO
E S. MARGHERITA D'ADIGE**

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Ponso (PD), via Chiesa di Bresega 94 - 35040

Capitale sociale e riserve L. 18.135.819.206

Iscr. Trib. di Padova n. 86/86

Codice fiscale n. 00320160286

Riduzione tassi su depositi in lire

In relazione all'art. 6 comma secondo della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 la B.C.C. di Bresega di Ponso e S. Margherita d'Adige comunica che con decorrenza 31 gennaio 1997 ha apportato una riduzione dei tassi praticati sui depositi in lire della clientela variabile dallo 0,250% allo 0,500%, in funzione della giacenza media del conto.

Ponso, 7 febbraio 1997

Il direttore: Greggio Roberto.

C-3651 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2 della L. 17 febbraio 1992 n. 154 e dell'art. 161 comma 2° del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, il Credito Emiliano S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4, rende noto che si procede alle seguenti modifiche delle condizioni in essere:

con decorrenza 1° ottobre 1996:

riduzione generalizzata dei tassi passivi nella misura dello 0,50% fissando il tasso massimo al 6,50;

con decorrenza 1° novembre 1996:

riduzione generalizzata dei tassi passivi nella misura dello 0,75%, fissando il tasso massimo al 6,00%;

riduzione generalizzata del tasso attivo massimo (Top Rate) nella misura dello 0,75%, fissando il nuovo standard al 18,25%;

riduzione generalizzata del tasso massimo di sconfinamento nella misura dello 1,25%, fissando il nuovo standard al 19,75%.

Le condizioni economiche aggiornate sono portate a conoscenza della clientela mediante avvisi sintetici e fogli informativi analitici disponibili presso tutti gli sportelli del Credito Emiliano.

p. Credito Emiliano S.p.a.

Il condirettore generale: (firma illeggibile)

C-3673 (A pagamento).

CASSA RURALE DI PERGINE - BCC - S.c.p.ar.l.

Sede Pergine Valsugana (TN), piazza Gavazzi, 5

Partita I.V.A. n. 00109850222

La Cassa Rurale di Pergine, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° febbraio 1997, procederà a una diminuzione generalizzata della struttura dei tassi nella seguente misura:

0,75% sui tassi passivi, con tasso minimo fissato all'1,50%;

0,75% sui tassi attivi.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici disponibili all'interno della sede e delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Pergine, 28 gennaio 1997

Il presidente: Franco Senesi.

C-3676 (A pagamento).

CASSA RURALE DI PRESSANO**BCC - S.c. p.az. a r.l.**

Sede Pressano, piazza G.N. della Croce, 10

Iscritta al n. 1248 Vol. VI del registro società del Tribunale di Trento
Partita I.V.A. n. 00109510222

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che a decorrere 1° febbraio 1997, si procederà ad una diminuzione generalizzata massima dello 0,75% di tutti i tassi passivi, con un tasso minimo attuale pari al 3,00%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno della sede e delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Pressano, 29 gennaio 1997

Il presidente: Nicolini Giuseppe.

C-3677 (A pagamento).

CASSA RURALE DI LEVICO TERME**B.C.C. - S.c. a r.l.**

Sede in Levico T.

Registro imprese di Trento n. 1229

Partita I.V.A. n. 00103380226

Si comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154 che, con decorrenza 31 gennaio 1997, saranno apportate le seguenti riduzioni generalizzate dei tassi:

tassi attivi: diminuzione minima dello 0,50%, massima dello 0,75%;

tassi passivi: diminuzione dello 0,75% sui depositi a risparmio e in c/c.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici disponibili all'interno degli sportelli, sugli estratti conto o su altra documentazione successivamente trasmessa.

Levico Terme, 30 gennaio 1997

Il presidente: Franco Dalvai.

C-3678 (A pagamento).

CASSA RURALE DI TEZZE**Soc. Coop. p.az. a responsabilità limitata****Banca di Credito Cooperativo**

Sede legale Tezze di Grigno, via Ponte Brenta n. 2/a

Iscritta al n. 1232 volume VI del reg. soc. del Trib. di Trento

Partita I.V.A. n. 00103240222

La Cassa Rurale di Tezze, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che con decorrenza 30 gennaio 1997 procederà ad una diminuzione dei tassi passivi nella misura massima dello 0,75%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici all'interno dei nostri uffici della sede e della filiale.

Tezze, 30 gennaio 1997

Il presidente: geom. Stefani Silvio.

C-3679 (A pagamento).

CASSA RURALE DELLA VALLE DEI LAGHI**S.c. a r.l. p.a.****Banca di Credito Cooperativo**

Sede legale Vezzano, piazza Mons. Perli, 3

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 01205310228

La Cassa Rurale della Valle dei Laghi, ai sensi e per gli effetti della legge 154 del 17 febbraio 1996, comunica che, con decorrenza 31 gennaio 1997, procederà ad una diminuzione dei tassi di interesse sia attivi che passivi fino ad un massimo dello 0,75%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Vezzano, 30 gennaio 1997

Il presidente: Defant Augusto.

C-3680 (A pagamento).

CASSA RURALE DI CALDONAZZO**Soc. Coop. per azioni a resp. limitata****Banca di Credito Cooperativo**

Caldonazzo (TN)

Iscr. reg. imp. Tribunale civile e penale di Trento n. 1286 vol.

Partita I.V.A. n. 00103450227

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° febbraio 1997, verrà apportata una riduzione generalizzata dell'1% sui tassi passivi praticati alla clientela.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici disponibili all'interno della sede e delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Caldonazzo, 29 gennaio 1997

p. Cassa Rurale di Caldonna
Il presidente: rag. Giovanni Gasperi

C-3681 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO GARDA
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede Arco viale Stazione 3/B

Partita I.V.A. n. 00105920227

Il credito cooperativo dell'Alto Garda ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che con decorrenza 1° febbraio 1997, procederà ad una diminuzione dei tassi attivi e passivi nelle seguenti misure:

tassi attivi: riduzione dallo 0,50% al 1,00%;

tassi passivi: riduzione dallo 0,25% al 1,00%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Arco, 30 gennaio 1997

Il presidente: Marcabruni Gianni.

C-3682 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI GRIGNO E OSPEDALETTO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**

Soc. Coop. p. az. a resp. lim.

Sede in Grigno

Partita I.V.A. n. 00103230223

Si comunica che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che, con decorrenza 30 gennaio 1997 si procederà ad una diminuzione generalizzata dello 0,75% dei tassi passivi.

Grigno, 28 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Minati ing. Angelo

C-3683 (A pagamento).

CASSA RURALE DI RABBI E CALDES

Società Coop. a responsabilità limitata

Sede legale in Malè, via 4 Novembre n. 13

Partita I.V.A. n. 00158580225

La Cassa Rurale di Rabbi e Caldes soc. Coop. a resp. limitata ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 31 gennaio 1997, procederà ad una diminuzione dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi: diminuzione nella misura massima di 0,75%;

tassi passivi: diminuzione nella misura massima di 0,75% su depositi a risparmio, certificati di deposito e conti correnti.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'intero dei nostri uffici.

Malè, 29 gennaio 1997

Il presidente: Graifenberg Sergio.

C-3684 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI TUENNO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**

Soc. coop. per az. a resp. lim.

Sede legale in Tuenno, piazza Liberazione n. 15

Iscritta al n. 1218 vol. V reg. soc. Tribunale di Trento

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00104570221

La Cassa rurale di Tuenno, Banca di Credito Cooperativo comunica, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che, con decorrenza 1° febbraio 1997, effettuerà le seguenti riduzioni generalizzate dei tassi di interesse applicati alla clientela:

tassi passivi: diminuzione nella misura massima di 0,5 punti percentuali;

tassi attivi: diminuzione nella misura di 1 punto percentuale.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici della sede e delle filiali.

Tuenno, 27 gennaio 1997

Il presidente: Franco Tretter.

C-3686 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI ISERA DI CREDITO
COOPERATIVO**

Soc. Coop. per az. a resp. limitata

Sede legale in Isera (TN), piazza S. Vincenzo n. 11

Partita I.V.A. n. 00158620229

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, con decorrenza 1° febbraio 1997 la misura degli interessi creditorî subirà una diminuzione generalizzata dello 0,075%.

La clientela troverà le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici presso la sede e la filiale.

Isera, 29 gennaio 1997

Il presidente: Scrinzi dott. Luciano.

C-3687 (A pagamento).

CASSA RURALE DI SPIAZZO - B.C.C.

Soc. Coop per azioni a resp. lim.

Sede legale in Spiazzo

Iscritta al n. 1242 del reg. soc. c/o Tribunale di Trento

Partita I.V.A. n. 00158660225

La Cassa Rurale di Spiazzo, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, comunica che, con decorrenza 1° febbraio 1997 procederà ad una diminuzione generalizzata dei tassi attivi e passivi dello 0,50% sui conti correnti e depositi a risparmio, dello 1,25% sui certificati di deposito a tasso fisso a 3-6-12 e 18 mesi e dello 1,50% su quelli a 24 mesi.

Spiazzo, 30 gennaio 1997

Il presidente: Giovanazzi Enzo.

C-3688 (A pagamento).

**CASSA RURALE PINETANA
FORNACE E SEREGNANO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**

Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Baselga di Pinè (TN), via C. Battisti n. 17

Partita I.V.A. n. 00109200220

La Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 comunica che, con decorrenza 3 febbraio 1997, procederà ad una diminuzione non generalizzata della struttura dei tassi nelle seguenti misure:

tassi attivi fino ad un massimo di: 0,75%;

tassi sui depositi e conti correnti fino ad un massimo di: 1,25%;

rapporti convenzionati fino ad un massimo di: 1%;

certificati di deposito fino ad un massimo di: 1%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno della sede e delle filiali.

Baselga di Pinè, 31 gennaio 1997

Il presidente: Sighel Sandro.

C-3689 (A pagamento).

CASSA RURALE GIOVO**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede Verla di Giovo (TN)

Iscrizione n. 46 registro Coop. Tribunale di Trento

Si comunica che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154 con decorrenza 1° febbraio 1997 gli interessi creditorî sui depositi a risparmio e sui conti correnti con la clientela, subiranno una diminuzione del 0,75%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri sportelli.

Verla di Giovo, 28 gennaio 1997

Il presidente: Brugnera Riccardo.

C-3690 (A pagamento).

CASSA RURALE DI CAVEDINE**Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Registro imprese n. 1237 C.C.I.A.A. Trento REA n. 7310

Partita IVA n. 00158730226

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154 la Cassa Rurale di Cavedine comunica che procederà alle seguenti variazioni: con decorrenza 31 gennaio 1997: diminuzione di un massimo dell'1% dei tassi passivi e attivi.

Cavedine, 31 gennaio 1997

Il presidente: Bertè cav. Camillo.

C-3691 (A pagamento).

CASSA RURALE DI QUADRA - FIAVÈ - B.C.C.**Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede in Bleggio Superiore, frazione Larido

Partita IVA 00148230220

CASSA RURALE DEL LOMASO - B.C.C.**Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede in Vigo Lomaso

Partita IVA 00136000221

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 1° febbraio 1997 i consigli di amministrazione hanno deliberato la riduzione generalizzata dei tassi attivi e passivi dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno di tutti i nostri sportelli e sugli estratti conto trasmessi.

Vigo Lomaso, Fiaavè, 31 gennaio 1997

p. Cassa Rurale del Lomaso B.C.C.
Il presidente: Dalponte Candito

p. Cassa Rurale di Quadra-Fiaavè B.C.C.
Il presidente: Franceschi Emilio

C-3692 (A pagamento).

CASSA RURALE DI MORI**Società Cooperativa a responsabilità illimitata**

Iscritta n. 555 del reg. soc. Tribunale di Rovereto

Partita IVA 00148210222

La Cassa Rurale di Mori, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che con decorrenza 1° febbraio 1997, procederà ad una riduzione generalizzata dei tassi passivi e attivi dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti negli uffici della sede.

Mori, 28 gennaio 1997

Il presidente: ing. Francesco Sartori.

C-3693 (A pagamento).

CASSA RURALE BASSA VALLAGARINA - B.C.C.**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Ala (TN), viale Malfatti, 2

Iscritta al n. 373 R.S. Tribunale di Rovereto

Partita IVA 00148270226

La Cassa Rurale Bassa Vallagarina, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° febbraio 1997, provvederà ad una variazione dei tassi nella seguente misura:

Tassi passivi:

su deposito in conto corrente tasso 3,00%, su deposito in c.c. convenzionato tasso 5,00%;

su deposito a risparmio, con giacenza media inf. 25 milioni, tasso 4,00% e con giacenza sup 25 milioni, tasso 4,50%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Ala, 31 gennaio 1997

Il presidente: rag. Borghetti Sandro.

C-3694 (A pagamento).

CASSA RURALE DI CALAVINO**B.ca di Cred. Cooperativo - Soc. Coop. per az. a resp. lim.**

Calavino (TN), via C. Battisti 6

Iscritta al n. 1235 vol. I reg. soc. Tribunale di Trento

Partita IVA 00110040227

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 1° febbraio 1997 si procederà ad una diminuzione generalizzata dei tassi debitori applicati su tutti i prestiti, nella misura massima dello 0,50% e ad una diminuzione generalizzata dei tassi passivi creditorî sui depositi a risparmio e conti correnti, nella misura minima dello 0,50% e massima dell'1%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali, nonché sugli estratti conto.

Calavino, 31 gennaio 1997

Il presidente: dott. Carlo Ricci.

C-3695 (A pagamento).

CASSA RURALE DI SAONE**Società Coop. a resp. illim.**

Iscritta al n. 1245 reg. soc. Tribunale di Trento

Partita I.V.A. n. 00243600228

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 1° febbraio 1997, si procederà alla riduzione generalizzata dei tassi attivi e passivi dello 0,75%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Saone, 29 gennaio 1997

Il presidente: Marchiori Lino.

C-3685 (A pagamento).

ISVEIMER - S.p.a.**Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale***(in liquidazione)*

Sede in Napoli, via A. De Gasperi, 71

Gruppo Creditizio Banco di Napoli

Il giorno 4 marzo 1997 alle ore 11 con eventuale prosieguo nei giorni successivi, presso la sede dell'Isveimer, con la osservanza delle norme di legge, avrà luogo il terzo sorteggio per il rimborso al valore nominale delle obbligazioni «Isveimer 13,00% 1992-2002 134ª Emissione» codice UIC 37847 (Isin = IT 0000 37847 8) di nominali L. 100.000.000.000.

Il sorteggio delle obbligazioni sarà effettuato per complessive L. 10.009.000.000.

Saranno estratti distintamente per i seguenti tagli:

- n. 504 tit. da 1.000 obblig. pari a L. 504.000.000;
- n. 701 tit. da 5.000 obblig. pari a L. 3.505.000.000;
- n. 600 tit. da 10.000 obblig. pari a L. 6.000.000.000.

I liquidatori:

avv. Vittorio Donato Gesmundo - Antonio Masala

C-3699 (A pagamento).

ISVEIMER - S.p.a.**Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale***(in liquidazione)*

Sede in Napoli, via A. De Gasperi, 71

Gruppo Creditizio Banco di Napoli

Il giorno 4 marzo 1997 alle ore 10,30 con eventuale prosieguo nei giorni successivi, presso la sede dell'Isveimer, con la osservanza delle norme di legge, avrà luogo il quarto sorteggio per il rimborso al valore nominale delle obbligazioni «Isveimer 14,00% 1991-2001 124ª Emissione» codice UIC 27676 (Isin = IT 0000 27676 3) di nominali L. 2.644.000.000.

Il sorteggio delle obbligazioni sarà effettuato per complessive L. 296.000.000.

Saranno estratti distintamente per i seguenti tagli:

- n. 16 tit. da 1.000 obblig. pari a L. 16.000.000;
- n. 56 tit. da 5.000 obblig. pari a L. 280.000.000.

I liquidatori:

avv. Vittorio Donato Gesmundo - Antonio Masala

C-3700 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI FORMELLO**

Sede sociale in Formello, viale Umberto I n. 4

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 1437/59

Codice fiscale n. 00721840585

Partita I.V.A. n. 00926071002

Avviso alla clientela - Tassi di raccolta

In linea con le mutate condizioni di mercato, la Direzione di questa banca comunica di aver apportato, con decorrenza 3 febbraio 1997 le seguenti variazioni:

depositi in c/corrente compresi nelle seguenti fasce:

- 1) tassi al 7,25% - riduzione dello 0,75%;
- 2) tassi al 7,00% - riduzione dello 0,50%;
- 3) tassi al 6,75% - riduzione dello 0,75%;
- 4) tassi al 6,50% - riduzione dell'1,00%;
- 5) tassi al 6,25% - riduzione dell'1,00%;
- 6) tassi al 6,00% - riduzione dell'1,00%;
- 7) tassi al 5,75% - riduzione dello 0,75%;
- 8) tassi al 5,50% - riduzione dello 0,75%.

p. Banca di Credito Cooperativo di Formello

Il direttore: Claudio Alessandrucchi

S-1878 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.*Prestito obbligazionario di opere pubbliche a tasso variabile - Codice IT0000542826, 108ª Em. 1995/2005 di Lmd. 4.*

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 15 marzo 1997 al 14 settembre 1997 secondo le modalità previste dal Regolamento del prestito, risulta pari al 3,55% lordo.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 15 settembre 1997.

Napoli, 7 febbraio 1997

p. Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale:

dott. Achille Bianchin - dott. Ugo Papa

S-1887 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.*Prestiti obbligazionari di credito fondiario a tasso variabile*

Si rende noto che i tassi d'interesse semestrali lordi da corrispondere sui sottoelencati prestiti, calcolati per il periodo dal 1° marzo 1997 al 31 agosto 1997, secondo le modalità previste dal Regolamento di ciascuna emissione, sono i seguenti:

IT0000478229 OF 137ª Em. 93/03 di Lmd. 100 - Tasso 3,65%;

IT0000554938 OF 144ª Em. 95/01 di Lmd. 32,5 - Tasso 3,65%.

Le cedole corrispondenti a dette semestralità saranno pagabili il 1° settembre 1997.

Napoli, 7 febbraio 1997

p. Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale:

dott. Achille Bianchin - dott. Ugo Papa

S-1888 (A pagamento).

CARICAL**Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania S.p.a.***Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al «Gruppo Cariplo»**Iscritto all'Albo dei gruppi bancari**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede legale e Direzione generale Cosenza, corso Telesio n. 17

Capitale sociale L. 320.000.000.000 interamente versato

N. iscrizione registro società 8157/92

N. iscrizione C.C.I.A.A. 119526

Codice fiscale n. 00112750781

La Carical - Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania S.p.a., ai sensi della legge n. 154/92, comunica, con effetto dal 1° febbraio 1997: la riduzione generalizzata:

di 0,75 p.p. dei tassi creditori praticati sui c/c intestati ai pensionati; ai dipendenti di enti ed amministrazioni statali convenzionati per l'accredito degli emolumenti e su quelli intestati a liberi professionisti convenzionati nonché sui depositi a risparmio liberi dedicati sia al prodotto «Carical Domani» e sia ai pensionati per l'accredito degli emolumenti;

di 1 p.p. dei tassi creditori praticati sui c/c intestati ai dipendenti dei restanti enti, ditte e società convenzionati per l'accredito degli emolumenti nonché a quelli intestati agli iscritti ad associazioni di categoria convenzionati e agli iscritti ad organismi di garanzia collettiva fidi;

di 0,50 p.p. dei tassi praticati sui libretti di d/r liberi con importi medi mensili inferiori a L. 1.000.000 (unmilione);

di 0,50 p.p., ovvero di una maggiore misura atta a mantenere entro il 6,50% il tasso massimo corrisposto, dei tassi creditori praticati sui conti intestati ad enti, scuole e pubbliche amministrazioni nell'ambito dello svolgimento di servizi di tesoreria e cassa;

di 0,25 p.p. i tassi praticati sui depositi a risparmio liberi con consistenze medie mensili superiori a 150 milioni di lire e con tassi dal 5,50% in su.

Cosenza, 6 febbraio 1997

Il consigliere anziano: Beniamino Anselmi.

S-1891 (A pagamento).

BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - S.p.a.

Capogruppo del Gruppo Banca San Paolo di Brescia

Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13

Capitale sociale L. 135.000.000.000

Registro delle imprese di Brescia n. 55

Codice fiscale n. 00347040172

Prestito obbligazionario «Banca San Paolo di Brescia 1996-1999 a tasso variabile serie 1/V» - Cod. UIC 058609 - Cod. Isin IT0000586096.

Si ricorda agli obbligazionisti che è in pagamento dal 12 febbraio 1997 la cedola n. 1; il tasso semestrale lordo della cedola n. 2, in godimento dal 12 febbraio 1997 e pagabile il 12 agosto 1997, è pari al 2,95%.

Brescia, 10 febbraio 1997

p. Banca San Paolo di Brescia S.p.a.
Il presidente: Gino Trombi

S-1895 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BARI
Società Cooperativa a responsabilità limitata

La Banca Popolare di Bari Società Coop. a r.l. con sede in Bari, corso Cavour n. 84, iscritta al Tribunale di Bari al n. 4515 d'ordine del registro delle società, n. 29/60 elenco, partita I.V.A. n. 00254030729, capitale sociale al 31 dicembre 1995 L. 206.814.912.728, avvisa tutti i possessori di obbligazioni facenti parte del prestito obbligazionario convertibile subordinato denominato «Banca Popolare di Bari 8,50% 1994-1999», emesso il 2 agosto 1994 per complessive L. 118.200.000.000 con scadenza 1° dicembre 1999, che è propria intenzione procedere all'operazione di fusione per incorporazione della Banca Popolare Meridionale Soc. Coop. a r.l. in amministrazione straordinaria con sede in Grottole (AV), via Giardino, iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Ariano Irpino al n. 1458, partita I.V.A. n. 01887920641, capitale sociale al 31 dicembre 1994 L. 10.527.700.000.

Il presente avviso è pubblicato ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 2503-bis Codice civile.

p. Banca Popolare di Bari
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Jacobini

S-1901 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo bancario «Casse Venete»

Sede legale Venezia, San Marco 4216

Capitale sociale L. 592.848.500.000 interamente versato

Riserve e altri fondi patrimoniali L. 70.871.019.450

Iscritta al Tribunale di Venezia ai nn. 38744 del registro delle società e 44391 di volume

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Venezia al n. 227732

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00169850278

Comunicazione (ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154) recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari».

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, art. 6 comma 2, si comunica che la Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., ha effettuato:

con decorrenza 1° gennaio 1997:

un aumento generalizzato delle condizioni di spesa applicate ai conti correnti nella seguente misura:

costi unitari sino ad un massimo di L. 1.000;

limiti di spesa sino ad un massimo di L. 5.000;

spese di chiusura sino ad un massimo di L. 15.000;

costo invio estratto conto sino ad un massimo di L. 1.500;

con decorrenza 20 gennaio 1997:

una riduzione articolata su tutta la struttura dei tassi passivi applicati alla clientela in misura pari a 1 punto percentuale;

con decorrenza 1° febbraio 1997:

una riduzione del Prime Rate aziendale in misura pari a 0,75 punti percentuali attestandolo al 9,50%;

una riduzione del Top Rate aziendale in misura pari a 1,50 punti percentuali attestandolo al 16,50%;

un aumento generalizzato delle spese e commissioni del comparto estero.

Venezia, 7 febbraio 1997

p. Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a.
Il presidente: avv. Antonio Pognici

S-1906 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA
E DEL LAZIO - S.c. a r.l.**

Sede in Arezzo, corso Italia n.179
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00367210515

Comunicazione alla clientela

(ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n.154).

Si comunica alla clientela interessata che la Banca ha disposto, con decorrenza 10 febbraio 1997, i seguenti provvedimenti in materia di tassi:

tassi attivi: riduzione del prime rate e del top rate che passano rispettivamente al 9,50% e al 16,75%; il limite del Top Rate extra fido è fissato alla misura del 18,75%;

tassi passivi:
riduzione dello 0,25% del tasso massimo applicabile alle giacenze che passa al 5,25%;

riduzione automatica generalizzata nella misura dello 0,25% sia per i depositi a risparmio che per i conti correnti.

Arezzo, 6 febbraio 1997

p. Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio
Il direttore generale: dott. Alessandro Redi

S-1921 (A pagamento).

TERMOGESTIONI ASTER - S.p.a.

Sede in Roma, lungotevere Arnaldo da Brescia n. 2
Registro delle imprese di Roma n. 1778/1961/Roma

L'assemblea straordinaria con deliberazione di cui al verbale redatto dal notaio Lodovico Barassi il giorno 21 novembre 1996, n. 70811/17556 di repertorio, omologato dal Tribunale di Roma, con decreto n. 15472 del giorno 15 gennaio 1997 e iscritto in data 4 febbraio 1977 presso il registro delle imprese di Roma, ha deliberato la fusione della società con la società Sigest S.p.a., con sede in Milano, via Ugo Bassi n. 10, mediante incorporazione di quest'ultima nella società Termogestioni Aster S.p.a. che della Sigest S.p.a. possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale e delle azioni della incorporanda.

È stato stabilito che la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è il giorno 1° luglio 1996; ciò anche agli effetti fiscali.

Lodovico Barassi, notaio.

M-733 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI ARGELATO, BOLOGNA
E SALA BOLOGNESE - S.c. a r.l.**

Credito cooperativo

Iscritta all'Albo delle Banche

Argelato, via Argelati, 10

Registro società n. 66936

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04268470376

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e successive modificazioni, la Cassa Rurale di Argelato, Bologna e Sala Bolognese, con sede legale in Bologna, via Emilia Ponente, 260 e sede amministrativa in Argelato (BO) via Argelati, 10 e filiali in S. Marino di Bentivoglio, Funo, Castel Maggiore, S. Pietro in Casale, S. Giorgio di Piano, Zola Pedrosa, Bologna (via Zanardi, 178) - Bologna (via Emilia Ponente, 260) - Bologna (via Toscana, 90) Calderara di Reno, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, informa la propria clientela che, con decorrenza 1° febbraio 1997, vengono ridotti dello 0,75% i tassi a credito sui c/c ordinari, sui depositi a risparmio e sui certificati di deposito, fermo il resto.

Argelato, 7 febbraio 1997

Il vice direttore: rag. Maccaferri Renzo.

B-111 (A pagamento).

COOPERATIVA COSTRUTTORI

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale e domicilio fiscale Argenta (FE), piazza Mazzini n. 1

Iscritta al Tribunale di Ferrara n. 135

B.U.S.C. n. 457/FE - C.C.I.A.A. 23732

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00042620385

Offerta in opzione ai soci di azioni di partecipazione cooperativa

Si offrono in opzione ai soci n.120.000 azioni di partecipazione cooperativa emesse con assemblea in data 31 gennaio 1997 alle seguenti condizioni:

1. il numero di azioni offerte in opzione ad ogni socio è di n. 20 azioni, dell'importo di L. 100.000 per ogni azione;
2. il termine per l'esercizio dell'opzione è di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Foglio Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Donigaglia Giovanni

S-1910 (A pagamento).

SIGEST - S.p.a.

Sede in Milano, via Ugo Bassi n. 10

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 151324/Milano

L'assemblea straordinaria con deliberazione di cui al verbale redatto dal notaio Lodovico Barassi il giorno 21 novembre 1996, n. 70812/17557 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano, con decreto n. 17211 del giorno 15 gennaio 1997 e iscritto in data 30 gennaio 1977 al registro delle imprese di Milano, ha deliberato la fusione della società con la società Termogestioni Aster S.p.a., con sede in Roma, lungotevere Arnaldo da Brescia n. 2, mediante incorporazione della società Sigest S.p.a. nella società Termogestioni Aster S.p.a. che della Sigest S.p.a. possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale e delle azioni della incorporanda.

È stato stabilito che la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è il giorno 1° luglio 1996; ciò anche agli effetti fiscali.

Lodovico Barassi, notaio.

M-732 (A pagamento).

TERMOGESTIONI ASTER - S.p.a.

Sede in Roma, lungotevere Arnaldo da Brescia n. 2

Capitale sociale L. 6.400.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 1778/Roma

FINGAS - S.p.a.

Sede in Milano, via Paleocapa n.4

Capitale sociale L. 3.500.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 41157/1997/Milano

Con atto ricevuto dal notaio di Milano Lodovico Barassi il giorno 8 gennaio 1977 n. 71185/17682 di repertorio è stata attuata la scissione della società Termogestioni Aster S.p.a. mediante la costituzione di una nuova società per azioni denominata Fingas S.p.a. con sede a Milano via Paleocapa n. 4, capitale sociale di L. 3.500.000.000, alla quale è stata conferita parte del patrimonio della società scissa.

L'atto è stato iscritto al registro delle imprese di Roma in data 21 gennaio 1997 per la Termogestioni Aster S.p.a. e al registro delle imprese di Milano in data 23 gennaio 1997.

Lodovico Barassi, notaio.

M-734 (A pagamento).

**METRO SELF SERVICE ALL'INGROSSO
INCO - S.p.a.**

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19
Capitale sociale L. 200.000.000 di cui L. 65.600.000 versati
Iscritta nel reg. imprese di Milano, Trib. di Monza con il n. 13106
Codice fiscale n. 01778250157

**METRO SELF SERVICE ALL'INGROSSO
LATINA - S.p.a.**

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta nel reg. imprese di Milano, Trib. di Monza con il n. 13020
Codice fiscale n. 03037680158

**METRO SELF SERVICE ALL'INGROSSO
PADANA - S.p.a.**

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta nel reg. imprese di Milano, Trib. di Monza con il n. 13109
Codice fiscale n. 02193960156

**METRO SELF SERVICE ALL'INGROSSO
TOSCANA - S.p.a.**

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta nel reg. imprese di Milano, Trib. di Monza con il n. 13018
Codice fiscale n. 01788580155

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Dall'atto di fusione in data 6 novembre 1996, n. 236.123 di repertorio notaio Giovan Giuseppe Sessa di Milano, registrato a Milano, Atti Pubblici il 7 novembre 1996, omologato il giorno 11 dicembre 1996 al n. 4773/96 del Tribunale di Monza e iscritto per tutte le società partecipanti alla fusione e per la Metro Cash And Carry S.p.a., nel registro imprese il 31 dicembre 1996 risulta:

2. la fusione delle società Metro Self Service all'Ingrosso Inco S.p.a., Metro Self Service all'Ingrosso Latina S.p.a., Metro Self Service all'Ingrosso Padana S.p.a. e Metro Self Service all'Ingrosso Toscana S.p.a., tutte con sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19 nella società Metro Cash And Carry S.p.a. con sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19, iscritta al registro imprese di Milano al n. 1586693/1996, capitale sociale L. 800.000.000, di cui L. 665.600.000 versati.

3. Il rapporto di cambio delle azioni è alla pari; i soci delle società fuse ricevono 1 azione della società risultante dalla fusione per ogni azione posseduta nelle società estinte per effetto della operazione.

4. Le azioni partecipano agli utili a partire dall'esercizio in corso al 1° gennaio 1996.

5. Ai fini contabili e ai fini fiscali la fusione decorre dal 1° gennaio 1996.

6. Non sono previsti trattamenti riservati ai soci, ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 3 febbraio 1997

p. Metro S.S.I. Inco S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Jean Marc Givert

p. Metro S.S.I. Latina S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Jean Marc Givert

p. Metro S.S.I. Padana S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Jean Marc Givert

p. Metro S.S.I. Toscana S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Jean Marc Givert

M-736 (A pagamento).

**METRO SELF SERVICE ALL'INGROSSO
LOMBARDA - S.p.a.**

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19
Capitale sociale L. 200.000.000 di cui L. 70.500.000 versati
Iscritta nel reg. imprese di Milano, Trib. di Monza con il n. 13104
Codice fiscale n. 01839870159

**METRO SELF SERVICE ALL'INGROSSO
AL.IT. - S.p.a.**

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19
Capitale sociale L. 200.000.000 di cui L. 146.100.000 versati
Iscritta nel reg. imprese di Milano, Trib. di Monza con il n. 13103
Codice fiscale n. 01666790157

**METRO SELF SERVICE ALL'INGROSSO
CEB - S.p.a.**

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19
Capitale sociale L. 200.000.000 di cui L. 70.500.000 versati
Iscritta nel reg. imprese di Milano, Trib. di Monza con il n. 13105
Codice fiscale n. 01839860150

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Dall'atto di fusione in data 6 novembre 1996, n. 236.123 di repertorio notaio Giovan Giuseppe Sessa di Milano, registrato a Milano, Atti Pubblici il 7 novembre 1996, omologato il giorno 11 dicembre 1996 al n. 4771/96 del Tribunale di Monza e iscritto per tutte le società partecipanti alla fusione e per la Metro C+C S.p.a., nel registro imprese il 31 dicembre 1996 risulta:

2. la fusione delle società Metro Self Service all'Ingrosso Lombarda S.p.a., Metro Self Service all'Ingrosso Ceb S.p.a. e Metro Self Service all'Ingrosso AL.IT S.p.a., tutte con sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19 nella società Metro C+C S.p.a. con sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19, iscritta al registro imprese di Milano al n. 1586927/1996, capitale sociale L. 600.000.000, di cui L. 287.100.000 versati.

3. Il rapporto di cambio delle azioni è alla pari; i soci delle società fuse ricevono 1 azione della società risultante dalla fusione per ogni azione posseduta nelle società estinte per effetto della operazione.

4. Le azioni partecipano agli utili a partire dall'esercizio in corso al 1° gennaio 1996.

5. Ai fini contabili e ai fini fiscali la fusione decorre dal 1° gennaio 1996.

6. Non sono previsti trattamenti riservati ai soci, ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 3 febbraio 1997

p. Metro S.S.I. Lombarda S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Jean Marc Givert

p. Metro S.S.I. AL.IT S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Jean Marc Givert

p. Metro S.S.I. Ceb S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Jean Marc Givert

M-738 (A pagamento).

S.T.E
Servizi Tecnici Ecologia - S.r.l.
 Milano

SERVIZI ECOLOGICI VALTELLINESI - S.r.l.
 Sondrio

Estratto progetto di fusione

Incorporante: S.T.E. Servizi Tecnici Ecologia S.r.l., Milano, via Santa Marta n. 19, capitale L. 90.000.000, registro imprese Milano n. 280683, codice fiscale n. 02280420379.

Incorporanda: Servizi Ecologici Valtellinesi S.r.l., Sondrio, via Vannoni n. 96, capitale L. 20.000.000, registro imprese Sondrio n. 6167, codice fiscale n. 0062750141.

La fusione non darà luogo ad alcun aumento di capitale.

La fusione avrà efficacia contabile e fiscale al 1° luglio dell'anno in cui verrà effettuato l'atto di fusione.

Non esistono trattamenti particolari riservati ai soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società.

Il progetto di fusione è stato depositato per la società incorporante presso il registro imprese di Milano il 5 febbraio 1996 e per la società incorporanda presso il registro imprese di Sondrio il 5 febbraio 1996.

Luigi Prinetti, notaio.

M-756 (A pagamento).

PUBBLICOM 2000 - S.r.l.
(in liquidazione)

ALEARDI SERVIZI - S.r.l.
(in liquidazione)

PROMOCIRCUITI ITALIA - S.r.l.
(in liquidazione)

GRANDIDEA - S.r.l.
(in liquidazione)

PUM - S.r.l.
(in liquidazione)

INTERVENTI PER LA COMUNICAZIONE
(in liquidazione)

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione

A) Società incorporante: Publicom 2000 S.r.l. in liquidazione, sede Milano, via Losanna n. 26; delibera 23 dicembre 1996 n. 10908/575 rep. dott. Lilia Rottoli di Milano.

B) Società incorporande:

a) Aleardi Servizi S.r.l. in liquidazione, sede Milano, via Aleardi n. 12; delibera 23 dicembre 1996 n. 10911/578 rep. dott. Lilia Rottoli di Milano;

b) Promocircuiti Italia S.r.l. in liquidazione, sede Milano, via Aleardi n. 12; delibera 23 dicembre 1996 n. 10910/577 rep. dott. Lilia Rottoli;

c) Grandidea S.r.l. in liquidazione, sede Milano, via Aleardi n. 14; delibera 23 dicembre 1996 n. 10909/576 rep. dott. Lilia Rottoli;

d) Pum S.r.l. in liquidazione, sede Milano, via Aleardi n. 12; delibera 23 dicembre 1996 n. 10907/574 rep. dott. Lilia Rottoli;

e) interventi per la Comunicazione S.r.l. in liquidazione, sede Milano, via Aleardi n. 12; delibera 23 dicembre 1996 n. 10912/579 rep. dott. Lilia Rottoli di Milano.

1. Le delibere di fusione in oggetto non comportano alcun aumento di capitale sociale della incorporante in quanto detentrici degli interi capitali sociali delle incorporande e conseguentemente non si applicano i n. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis.

2. Le operazioni delle società incorporande verranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997.

3. Nessun particolare trattamento è riservato a particolari categorie di soci.

4. Non sarà riservato vantaggio alcuno a favore degli amministratori/liquidatori delle società partecipanti alla fusione.

5. Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano tutte in data 30 gennaio 1997 rispettivamente n. 9700019990/CM11318 per la Publicom 2000 S.r.l. in liquidazione; n. 9700019953/CM11318 per la Aleardi Servizi S.r.l. in liquidazione; n. 9700019934/CM11318 per la Promocircuiti Italia S.r.l. in liquidazione; n. 9700019911/CM11318 per la Grandidea S.r.l. in liquidazione; n. 9700019942/CM11318 per la Pum S.r.l. in liquidazione e n. 9700019971/CM11318 per la Interventi per la Comunicazione S.r.l. in liquidazione.

Lilia Rottoli, notaio.

M-749 (A pagamento).

COET
Costruzioni Elettrotecniche - S.r.l.

Sede in San Donato Milanese (MI), via Civesio, 12
 Capitale sociale L. 100.000.000
 Codice fiscale n. 06919310158

GEN.CO

General Coet - S.r.l.

Sede in San Donato Milanese (MI), via Civesio, 12
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Codice fiscale n. 00798080156

DAECO

Costruzioni Elettrotecniche - S.r.l.

Sede in San Donato Milanese (MI), via Civesio, 12
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Codice fiscale n. 08273890155

Estratto atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 C.C.)

Con atto a rogito notaio Francesco Cavallone di Milano rep. 141922/10640 del 9 dicembre 1996, iscritto al registro delle imprese di Milano, presso la Camera di commercio di Milano, in data 17 dicembre 1996, le società Daeco Costruzioni Elettrotecniche S.r.l. e Gen.Co General Coet S.r.l. si sono fuse mediante incorporazione nella Coet Costruzioni Elettrotecniche S.r.l. secondo le modalità di cui al progetto di fusione e così:

a) l'incorporazione della Daeco Costruzioni Elettrotecniche S.r.l. è avvenuta con annullamento del capitale della società incorporata, interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto senza cambio di quote né conguaglio in denaro,

l'incorporazione della Gen.Co General Coet S.r.l., non possedendo la società incorporante alcuna partecipazione dell'incorporata, è avvenuta con concambio determinato in n. 1 quota del valore nominale di L. 1.000 cad. della società incorporante per ogni n. 2 quote del valore nominale di L. 1.000 della società incorporata e con conseguente aumento del capitale sociale della incorporante a L. 100 milioni;

b) le operazioni delle due società incorporate sono imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1996, così come dalla stessa data le quote assegnate partecipano agli utili;

c) nessun vantaggio particolare è stato accordato a favore degli amministratori o a particolari categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

p. COET Costruzioni Elettrotecniche S.r.l.
 Il presidente: ing. M. Anelli

M-752 (A pagamento).

USM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01516720156

TEXON ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Contrada Menocchia - Ripatransone (AP)
Capitale sociale L. 3.259.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 09662010157

Con atto del 9 dicembre 1996 n. 141921/10639 di rep. a rogito notaio dott. Francesco Cavallone di Milano, le società suindicate in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella USM S.p.a. della Texon Italia S.p.a., secondo le modalità di cui al progetto di fusione e così:

a) la fusione è avvenuta con annullamento del capitale della società incorporata, interamente posseduto dalla società incorporante, e pertanto senza scambio di azioni o quote, né conguaglio in denaro;

b) le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1996;

c) nessun vantaggio particolare è stato accordato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

d) la società incorporante USM SpA, a seguito delle delibere assunte dell'assemblea straordinaria del 17 luglio 1996, modifica la propria denominazione sociale in Texon S.p.a. e trasferisce la propria sede legale a Ripatransone (AP) Contrada Menocchia.

L'atto di fusione è stato iscritto del registro delle imprese di Ascoli Piceno in data 17 dicembre 1996 per l'incorporata e nel registro delle imprese di Milano in data 20 dicembre 1996 per la società incorporante.

p. Texon S.p.a.

Il presidente: Lucio Perugini

M-754 (A pagamento).

SO.RA.RO. - S.p.a.

Sede in Opera, via Staffora n. 22/5

ECOGRAF - S.r.l.

Sede in Peschiera Borromeo, via Liberazione n. 65/10

Con atto 16 dicembre 1996 n. 117.270/13.447 di rep. dott. Enrico Chiodi Daelli, notaio è stata stipulata la fusione, mediante incorporazione della società Ecograf S.r.l. nella SO.RA.RO. S.p.a., senza aumento di capitale, atto depositato presso il registro imprese di Milano in data 19 dicembre 1996 rispettivamente ai numeri 9600237120 e 9600237108 di protocollo.

Dott. Enrico Chiodi Daelli, notaio.

M-768 (A pagamento).

MINI HOTEL AOSTA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Duca d'Aosta n.16

CENTRO ALBERGHIERO ORNATO - S.r.l.

Sede in Milano, via Ornato n. 64

Con atto 19 dicembre 1996 n.117.430/13.480 di rep. dott. Enrico Chiodi Daelli, notaio è stata stipulata la fusione, mediante incorporazione della società Centro Alberghiero Ornato S.r.l. nella Mini Hotel Aosta S.p.a., con aumento di capitale per L. 20.000.000; atto depositato presso il registro imprese di Milano in data 31 dicembre 1996 ai numeri 9600243583 e 960024358 di protocollo.

Dott. Enrico Chiodi Daelli, notaio.

M-769 (A pagamento).

SO.RA.RO. - S.p.a.

Sede in Opera, via Staffora n. 22/5

SITALIA - S.r.l.

Sede in Opera, via Staffora n. 22/5

Con atto 16 dicembre 1996 n. 117.271/13.448 di rep. dott. Enrico Chiodi Daelli, notaio è stata stipulata la fusione, mediante incorporazione della società Sitalia S.r.l. nella SO.RA.RO. S.p.a. senza aumento di capitale, atto depositato presso il registro imprese di Milano in data 19 dicembre 1996 rispettivamente ai numeri 9600237088 e 9600237086 di protocollo.

Dott. Enrico Chiodi Daelli, notaio.

M-770 (A pagamento).

CHEMINT - S.p.a.

Sede in Milano, via B. Marcello 2

Capitale sociale L. 300.000.000 R.I. Milano n. 40398

CHEMINT**Costruzione Impianti Chimici - S.p.a.**

Sede in Milano, via E. Marcello 2

Capitale sociale L. 300.000.000 R.I. Milano n. 291108/7403/8

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione: Chemint S.p.a. (incorporante); Chemint Costruzione Impianti Chimici S.p.a. (incorporanda).

2. Con riferimento ai numeri 3, 4, e 5 dell'art. 2501-bis ed all'art. 2504-quinquies C.C., si precisa che l'incorporanda è interamente posseduta dall'incorporante.

3. Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio 1997, anche ai sensi dell'art. 123, comma 7, D.P.R. 917/86.

4. Nessun particolare trattamento o vantaggio per soci o amministratori.

5. I progetti di fusione sono stati depositati presso il registro imprese di Milano il 29 gennaio 1997 rispettivamente al n. 19013 per l'incorporante ed al n. 18997 per l'incorporanda.

Il presidente: ing. Mario Ragaini.

C-3668 (A pagamento)

SIMS - S.p.a.

Sede legale Taranto s.s. Jonica, 106 km 9

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Taranto 4721/77

ORLEN - S.r.l.

Sede legale Taranto s.s. Jonica, 106 km 9

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Taranto 13026

Estratto atto di fusione per incorporazione della società Orlen S.r.l. nella Sims S.p.a.

1. Con atto del notaio Luigi Mauro di Napoli, stipulato il 20 dicembre 1994 del reg. 46047 raccolta n. 15450 è stata operata la fusione per incorporazione della società: Orlen S.r.l., con sede in Taranto s.s. Jonica, 106 km 9, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Taranto 13026, registro società, iscritta alla CCIAA di Taranto al n. 107158, codice fiscale 00527230635, nella società S.I.M.S. S.p.a., con sede legale Taranto s.s. Jonica, 106 km 9, capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato, iscritta al tribunale di Taranto 4721/77 registro società, iscritta alla CCIAA di Taranto al n. 65859/77, codice fiscale 00288620735.

2. Rapporto di cambio: non si dà luogo alla determinazione del rapporto di cambio in quanto la S.I.M.S. S.p.a. è portatrice dell'intero capitale sociale della incorporata Orlen S.r.l.

3. Capitale sociale: non si dà luogo ad aumento del capitale sociale della incorporante, in quanto con la fusione, si avrà l'annullamento del capitale sociale della società incorporata.

4. Data di decorrenza degli effetti della fusione: 1° gennaio 1996; il patrimonio della incorporata sarà imputato al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1996 e così pure tutte le operazioni compiute fino alla data dell'atto di fusione della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante.

5. L'incorporante e l'incorporata non hanno particolari categorie di soci.

6. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipanti alla fusione.

L'atto predetto è stato depositato alle competenti cancellerie delle società commerciali mediante deposito unificato atti societari presso le competenti CCIAA come segue:

Taranto Sims S.p.a. n. 9700000554/CTA001 del 15 gennaio 1997;

Taranto Orlen S.r.l. n. 9700000552/CTA001 del 15 gennaio 1997.

Il legale rappresentante della Sims S.p.a.:
Enzo Tedeschi

C-3698 (A pagamento).

ELETTROMECCANICA CONATO - S.p.a.

SICEM - SERVIZI DI INGEGNERIA E COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE MERIDIONALI - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione, redatto dal notaio Angelo Tirone in data 30 dicembre 1996, rep. n. 50.968 racc. n. 13.652, depositato presso il registro delle imprese di Napoli:

il 23 gennaio 1997 al n. 3616-6579/86 per la «Sicem - Servizi di Ingegneria e Costruzioni Elettromeccaniche Meridionali S.r.l.»;

il 23 gennaio 1997 al n. 3632-747/47 per la «Elettromeccanica Conato S.p.a.».

Le società:

Elettromeccanica Conato S.p.a., con sede in Torre Annunziata alla via Terragneta n. 27, capitale di lire 2.500.000.000 iscritta presso il registro delle imprese Napoli al n. 747/1947, codice fiscale n. 00288210636 e partita IVA n. 01239381211;

Sicem - Servizi di Ingegneria e Costruzioni Elettromeccaniche Meridionali S.r.l., con sede in Napoli alla via S. Anna dei Lombardi n. 16, capitale di lire 99.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Napoli al n. 6579/86, codice fiscale e partita IVA n. 05119590635, in esecuzione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee straordinarie in data 13 settembre 1996 si sono fuse mediante incorporazione della SICEM - Servizi di Ingegneria e Costruzioni Elettromeccaniche Meridionali S.r.l. nella Elettromeccanica Conato S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1996.

La fusione è avvenuta mediante l'annullamento dell'intero capitale sociale della SICEM - Servizi di Ingegneria e Costruzioni Elettromeccaniche Meridionali S.r.l. da parte della società incorporante, senza alcun aumento di capitale.

La società Elettromeccanica Conato S.p.a., a partire dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 c.c., è subentrata nella universalità dei rapporti giuridici attivi e passivi dei cespiti mobiliari, di cui la società incorporata è titolare, obbligandosi ad assolvere tutti gli impegni e le obbligazioni alle convenute scadenze e condizioni.

Dalla data del 1° gennaio 1996 le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

Napoli, 23 gennaio 1997

Angelo Tirone, notaio.

C-3702 (A pagamento).

PFIZER ITALIANA - S.p.a.

Sede in Latina, s.s. 156 km. 50

Capitale sociale L. 40.007.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Latina al n. 811

Codice fiscale 00192900595

BIOFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Larga n. 13

Capitale sociale L. 1.259.680.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 209062,

vol. 5783, fascicolo 12

Codice fiscale 00151200060

Estratto delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Con le assemblee straordinarie in data 12 dicembre 1996 debitamente omologate il 16 gennaio 1997 ed iscritte nel registro delle imprese di Latina 31 gennaio 1997 (per la Pfizer Italiana S.p.a.) e di Milano il 5 febbraio 1997 (per la Biofin S.p.a.) è stata deliberata la fusione per incorporazione nella società Pfizer Italiana S.p.a. della Biofin S.p.a.

La Pfizer Italiana S.p.a. ha la titolarità e il possesso di tutto il capitale della società incorporanda, pertanto si può procedere all'incorporazione mediante annullamento delle azioni dell'incorporanda e senza alcun aumento del capitale dell'incorporante.

Non vi sarà quindi alcuna assegnazione di azioni in violazione dell'art. 2504-ter del Codice civile.

Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a specifiche categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione non determinerà alcuna modifica dello statuto della società incorporante.

La fusione avrà efficacia dalla data in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Per ciò che riguarda il punto 5 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, si precisa che, in assenza di emissione di nuove azioni della società incorporante, non si potrà parlare di decorrenza in ordine alla partecipazione agli utili delle medesime.

Si precisa, inoltre, che nessuna delle società partecipanti alla fusione ha emesso alcuna forma di obbligazioni.

Ai sensi del punto 6 del primo comma, art. 2501-bis e del terzo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile si precisa che le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate retroattivamente al bilancio della società incorporante a partire dal 1° dicembre 1996.

p. Pfizer Italiana S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Cattani

p. Biofin S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Cattani

S-1872 (A pagamento).

SER.COM. - S.r.l.

EDP SERVIZI - S.r.l.

Estratto progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi art. 2501-bis del Codice civile)

A) Società partecipanti:

SER.COM. S.r.l. (incorporante), società a responsabilità limitata, con sede sociale in Milano, via del Gesù n. 19, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 2733, codice fiscale 01223480219;

EDP Servizi S.r.l. (incorporanda), società a responsabilità limitata, con sede sociale in Milano, via Gesù n. 19, capitale sociale L. 450.000.000 (quattrocentocinquantomilioni), interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 332142, codice fiscale 01060100219.

B) Statuto sociale: il vigente statuto della società SER.COM. S.r.l. non verrà modificato in seguito alla programmata fusione.

C) Rapporto di cambio: poiché la società SER.COM. S.r.l. deterrà al momento della delibera di fusione l'intero capitale sociale della società EDP Servizi S.r.l., a seguito della fusione, questo sarà annullato senza concambio.

D) Data di effetto: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

E) Varie: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori e/o dei soci delle società partecipanti alla fusione.

F) Menzione avvenuta iscrizione: il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano il 4 febbraio 1997 sia per la società incorporante che per la società incorporanda.

p. SER.COM. S.r.l.
L'amministratore unico: Olga Trentini

EDP Servizi S.r.l.
L'amministratore unico: Roberto Tomasi

S-1873 (A pagamento).

MAZZI - S.p.a.

Impresa Generale Costruzioni

Sede sociale Verona, corso Cavour 14

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese di Verona n. 31199

MAZZI IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede sociale Verona, corso Cavour 14

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro delle Imprese di Verona n. 4354

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione (ex art. 2504 C.C.) della società Mazzi Immobiliare S.p.a. nella società Mazzi - Impresa Generale Costruzioni S.p.a.

Con atto di fusione in data 17 dicembre 1996 a rogito del notaio Zeno Cicogna in Verona repertorio n. 294686/15262 la società Mazzi - Impresa Generale Costruzioni S.p.a., con sede in Verona, corso Cavour 14 capitale sociale sottoscritto e versato L. 40.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 31199, R.E.A. n. 225995, codice fiscale n. 01170470684, partita IVA n. 02249610235 ha incorporato la società Mazzi Immobiliare S.p.a., con sede in Verona, corso Cavour 14 capitale sociale sottoscritto e versato L. 30.000.000.000 iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 4354, R.E.A. n. 44674 codice fiscale e partita IVA n. 00211400239.

In dipendenza dell'atto di fusione hanno pieno effetto tutte le deliberazioni adottate dalle assemblee straordinarie delle predette società in data 28 agosto 1996 a rogito del notaio Zeno Cicogna in Verona con repertorio rispettivamente nn. 289668/15003 e 289667/15002.

In particolare, poiché la società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporata vengono omesse le indicazioni previste ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis c.c.; la fusione dà unicamente luogo all'annullamento delle n. 30.000.000 azioni ordinarie da L. 1.000 cadauna costituenti l'intero capitale sociale della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto giuridico la fusione, data dalla quale decorrono anche gli effetti fiscali di cui all'art. 123, comma 7, T.U.I.R.

A seguito della fusione, tutti i diritti e attività della società incorporata sono trasferite alla società incorporante, la quale subentra in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ed in tutti i suoi diritti, interessi legittimi, aspettative, contratti in essere, atti e negozi giuridici in genere, anche se in pendenza o in formazione, azioni, ragioni, obblighi ed impegni di qualsiasi natura anche posteriore alla data delle rispettive delibere di fusione.

In assenza di categorie di soci diversi da quella dei soci ordinari ed in assenza di portatori di titoli diversi dalle azioni, non sono previsti trattamenti differenziati da riservarsi ai soci.

Per effetto della fusione cessano dalle rispettive cariche gli amministratori, i procuratori nonché il collegio sindacale della società incorporata. Non sono previsti trattamenti particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A seguito di deposito presso la CCIAA di Verona in data 20 dicembre 1996 numeri d'ordine 9600043821/cvr0330 9600043820/cvr0330, l'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Verona con ultima iscrizione effettuata in data 30 dicembre 1996.

p. Mazzi - Impresa Generale Costruzioni S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Paolo Mazzi

S-1879 (A pagamento).

CISI TARANTO - S.p.a.

CISI LECCE - S.p.a.

CISI PUGLIA - S.p.a.

Estratto atto di fusione

Il sottoscritto Fratini Paolo nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società Cisi Taranto S.p.a. rende noto che con atto a rogito del notaio Riccardo Frascolla di Taranto del 30 dicembre 1996, registrato a Taranto il 16 gennaio 1997, depositato e iscritto nel registro delle imprese della CCIAA di Taranto in data 28 gennaio 1997 prot. n. 1381, le società:

1) Cisi Taranto S.p.a. con sede legale in via del Trattarello Tarantino n. 6 a Taranto, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Taranto al n. 9577 del reg. delle società, codice fiscale e partita IVA 01751950732;

2) Cisi Lecce S.p.a. con sede legale in Casarano (LE) nella zona Industriale di Casarano, capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Lecce al n. 16429 del reg. delle società, codice fiscale e partita IVA 02650260751;

3) Cisi Puglia S.p.a. con sede legale in via del Trattarello Tarantino n. 6 a Taranto, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Taranto al n. 13028 del reg. delle società, codice fiscale e partita IVA 02047490731;

si sono fuse per incorporazione della seconda e della terza nella prima che modifica la denominazione sociale da «Centro Integrato per lo Sviluppo dell'Imprenditorialità Cisi Taranto S.p.a.», in «Centro Integrato per lo Sviluppo dell'Imprenditorialità Cisi Puglia S.p.a.».

Il capitale sociale della società incorporante risulta aumentato a L. 8.256.000.000 (ottomiliardiduecentocinquantesemilioni) suddiviso in 82560 (ottantadueemilacinquecentosessanta) azioni del valore nominale di L. 100.000 (centomila) ciascuna che verranno assegnate con il seguente rapporto di cambio:

agli azionisti della società incorporante «Cisi Taranto S.p.a.» n. 40.000 (quarantamila) complessive azioni pari a totali L. 4.000.000.000 (quattromiliardi) in proporzione alle rispettive azioni;

agli azionisti della società incorporata «Cisi Lecce S.p.a.» n. 42.486 (quarantaduequattrocentottantasei) complessive azioni della stessa società incorporante, pari a totali L. 4.248.600.000 (quattromiliardiduecentoquarantottomilaseicentomila), in proporzione alle rispettive azioni, sulla base del concambio di n. 8,2289 azioni in n. 10 azioni della società incorporante;

agli azionisti dell'altra società incorporata «Cisi Puglia S.p.a.» n. 74 (settantaquattro complessive azioni della stessa società incorporante, pari a totali L. 7.400.000 (settemilioniquattrocentomila), in proporzione alle rispettive azioni, sulla base del concambio di n. 2,7036 azioni in n.10 azioni della società incorporante.

Le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili a partire dal giorno 1° gennaio 1996.

Modalità di assegnazione delle azioni: le nuove azioni verranno distribuite con inizio dal 15° giorno fino al 90° giorno successivo alla data di effetto della fusione stabilita dall'art. 2504 del C.C. I nuovi certificati azionari potranno essere ritirati, presso la sede della società incorporante, previa presentazione delle azioni possedute.

Agli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1996.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Paolo Fratini.

S-1893 (A pagamento).

L.B. OFFICINE MECCANICHE - S.p.a

Sede legale in Fiorano Modenese (MO)
Via Ghiarola Nuova 118/E/F/G

L.B. ENGINEERING - S.r.l.

Sede legale in Fiorano Modenese (MO)
Via Ghiarola Nuova 118/E/F/G

Progetto di fusione

Ai sensi dell'art 2501-bis C.C. viene redatto il seguente progetto di fusione per incorporazione tra la società «L.B. Officine Meccaniche S.p.a.», incorporante, e la società «L.B. Engineering S.r.l.», incorporanda.

1. Tipo, denominazione o ragione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: L.B. Officine Meccaniche S.p.a., con sede in Fiorano Modenese (MO), v. Ghiarola Nuova 118/E/F/G, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, Tribunale di Modena registro imprese n. 10638, codice fiscale n. 00218570364;

Società incorporanda: L.B. Engineering S.r.l., con sede legale in Fiorano Modenese, v. Ghiarola Nuova 118/E/F/G, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Tribunale di Modena registro imprese n. 5279, codice fiscale 00179530365.

2. Si allega al presente progetto lo statuto della società incorporante L.B. Officine Meccaniche S.p.a., che sarà adottato dopo l'esecuzione della fusione riportante come principali variazioni rispetto allo statuto vigente:

all'art. 2) indicazione del domicilio dei soci coincidente con quello risultante dal libro soci;

soppressione del punto e) dell'art. 4 dello statuto sociale riguardante l'esercizio dell'attività edilizia ed immobiliare in genere, con conseguente variazione del punto f) dello stesso art. 4 dello statuto sociale in punto e);

previsione all'art. 15 di un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di due ad un massimo di sette membri;

soppressione dell'art. 24 dello statuto sociale con conseguente remunerazione degli articoli seguenti;

introduzione dell'art. 29 con previsione di una clausola arbitrale.

3. 4. 5. Ai sensi dell'art. 2504 *quinquies* c.c. i punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis primo comma non vengono presi in considerazione in quanto le quote della società incorporanda sono interamente e direttamente possedute dalla società incorporante.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo gennaio dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione.

7. Essendo le quote della società incorporanda totalmente di proprietà della società incorporante, per cui le stesse quote saranno totalmente annullate, non è previsto alcun trattamento particolare per categorie determinate di soci o altri possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Non è previsto alcun vantaggio particolare verso gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso le rispettive sedi sociali il giorno 27 dicembre 1996.

Il presente progetto di fusione è stato depositato dalla società «L.B. Officine Meccaniche S.p.a.», presso il registro delle imprese di Modena in data 24 gennaio 1997 e iscritto in data 29 gennaio 1997.

Il presente progetto di fusione è stato depositato dalla società «L.B. Engineering S.r.l.», presso il registro delle imprese di Modena in data 24 gennaio 1997 e iscritto in data 29 gennaio 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della società
L.B. Officine Meccaniche S.p.a.: Ligabue Ivanno

Il presidente del Consiglio di amministrazione della società
L.B. Engineering S.r.l.: Bigi Ermes

S-1904 (A pagamento).

MARIANI ENERGIA DUEMILA - S.p.a.

FINMARIANI - S.r.l.

(in liquidazione)

Progetto di fusione

1. Società incorporante: Mariani Energia Duemila S.p.a. con sede legale in Milano, via Orobica n. 3, capitale sociale L. 4.000.000.000. interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano ai nn. 281846/7217/46, codice fiscale e partita IVA 09210170156, società controllata totalitariamente dalla incorporanda.

2. Società incorporanda: Finmariani S.r.l. in liquidazione, con sede in Milano, via Orobica 3, capitale sociale L. 45.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al nr. 339481 codice fiscale e partita IVA 11057460153, società che detiene l'intera partecipazione della incorporante.

3. Il rapporto di concambio è fissato in 5 azioni da nominali L. 1000, derivanti dall'aumento del capitale sociale della incorporante, per ogni frazione di Lit. 1000 in cui è diviso il capitale sociale della incorporata (Finmariani).

Tutte le azioni di nuova emissione sono da attribuire all'unico socio della incorporata Finmariani S.r.l. in liquidazione che possiede tutte le azioni della incorporante Mariani Energia Duemila S.p.a.

Non è previsto alcun conguaglio.

4. Le azioni di nuova emissione verranno assegnate all'unico socio della incorporata a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di fusione.

5. Le azioni di nuova emissione avranno godimento dal 1° gennaio 1997.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

7.-8. Non è previsto alcun trattamento a favore di particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni e non è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 29 gennaio 1997.

Milano, 6 febbraio 1997

p. Mariani Energia Duemila S.p.a.
Il presidente: ing. Emilio Mariani

p. Finmariani S.r.l. in liquidazione
Il liquidatore: dott. Paolo Lazzati

S-1911 (A pagamento).

DE' LONGHI - S.p.a.
Sede in Treviso, via L. Seitz n. 47

METALLURGICA VENETA - S.r.l.
Sede in Treviso, via L. Seitz n. 47

Estratto atto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 Cod. civ. viene pubblicato per estratto l'atto di fusione delle società:

«De Longhi S.p.a.», con sede in Treviso, via L. Seitz n. 47, capitale sociale L. 330.071.500.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Treviso al n. 41279, REA n. 224758, codice fiscale 11570840154,

con la società:

«Metallurgica Veneta S.r.l.», con sede in Treviso, via L. Seitz n. 47, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato (interamente posseduto dalla De Longhi S.p.a.) iscritta presso il registro imprese di Treviso al n. 40730, REA n. 223375, codice fiscale 02196860262,

mediante incorporazione della seconda nella prima sulla base dei rispettivi progetti di fusione, e del Bilancio chiuso al 31 dicembre 1995 per la società incorporante «De Longhi S.p.a.» e della Situazione Patrimoniale al 15 dicembre 1996 per la società incorporata «Metallurgica Veneta S.r.l.» ed in dipendenza delle rispettive delibere di fusione in data 29 luglio 1996 e in data 19 luglio 1996.

A seguito della fusione la società De Longhi S.p.a. detentrica del 100% della incorporata Metallurgica Veneta S.p.a. non effettuerà alcun aumento del proprio capitale sociale e lo statuto non subirà modifiche.

In applicazione dell'art. 2504-bis Cod. civ. ed ai sensi dell'art. 123 del DPR n. 917/86 per quanto riguarda gli effetti contabili e fiscali, le operazioni della società incorporata saranno imputate al Bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1996, mentre tutti gli altri effetti della fusione decorreranno dalle ore ventitré e quarantacinque minuti del 31 dicembre 1996.

L'atto di fusione per incorporazione - datato 17 dicembre 1996 - notaio dott.ssa Ada Stiz di Treviso, rep. n. 62464, racc. n. 10194, registrato a Treviso il 18 dicembre 1996 al n. 4969 Mod. Pubbl., è stato depositato il 19 dicembre 1996 ed iscritto presso il registro imprese di Treviso in data 23 dicembre 1996.

p. De Longhi S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe de' Longhi

S-1905 (A pagamento).

B.P.B. MEDIAZIONI ASSICURATIVE - S.r.l.

B.P.B. ARTIGIAN BROKER - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Società a responsabilità limitata «B.P.B. Artigian Broker» nella Società a responsabilità limitata «B.P.B. Mediazioni Assicurative» (redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis Cod. civ.)

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1 Società incorporante: B.P.B. Mediazioni Assicurative S.r.l., cap. soc. L. 3.000.000.000 interamente versati, iscritta al Tribunale di Bergamo n. 36157 reg. soc., con sede in Bergamo, via F.lli Calvi n. 15, codice fiscale 01934300169, ed avente ad oggetto sociale l'attività di mediazione assicurativa di cui all'art. 1 della legge 28 novembre 1984 n. 792, con esclusione delle attività riservate agli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 385/93 nonché di quelle riservate alle società di intermediazione mobiliare di cui all'art. 1 della legge 2 gennaio 1991 n. 1;

1.2 Società incorporata: B.P.B. Artigian Broker S.r.l., cap. soc. L. 90.000.000 interamente versati, iscritta al Tribunale di Bergamo n. 41264 reg. soc., con sede in Bergamo, via F.lli Calvi n. 15, codice fiscale 02096940164, ed avente ad oggetto sociale l'attività di mediazio-

ne assicurativa di cui all'art. 1 della legge 28 novembre 1984 n. 792, con esclusione delle attività riservate agli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 385/93 nonché di quelle riservate alle società di intermediazione mobiliare di cui all'art. 1 della legge 2 gennaio 1991 n. 1.

3. Rapporto di concambio e conguagli in denaro: poiché le quote della B.P.B. Artigian Broker S.r.l. sono interamente possedute dalla B.P.B. Mediazioni S.r.l., la società incorporante non procederà ad alcun aumento di capitale bensì al semplice annullamento della partecipazione nella società incorporata senza evidenziare alcun rapporto di cambio.

4. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di effetto dell'operazione ai fini civilistici, secondo la previsione dell'art. 2504-bis Cod. civ.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione qui riportato per estratto è stato iscritto nel registro delle imprese di Bergamo in data 1° febbraio 1997.

Bergamo, 31 gennaio 1997

p. B.P.B. Mediazioni Assicurative S.r.l.
L'amministratore delegato: Italo Testa

p. B.P.B. Artigian Broker S.r.l.
L'amministratore delegato: Giuliano Querci

S-1912 (A pagamento).

TELEVITA - S.r.l.

FIDELITAS
Società per azioni

Estratto delle delibere di fusione

1. Società incorporanda: Televita S.r.l., con sede in Trieste, piazza S. Giovanni n. 6, iscritta al n. 10132 del registro delle imprese di Trieste;

2. Società incorporante: Fidelitas Società per azioni, con sede in Trieste, piazza S. Giovanni n. 6, iscritta al n. 7806 del registro delle imprese di Trieste.

3. 4. 5. Le delibere di fusione non contengono le indicazioni di cui ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto la società incorporante detiene la totalità del capitale sociale della società incorporanda.

6. La fusione avrà efficacia ai soli fini fra le parti ed agli effetti contabili dal 1° gennaio 1997, ferma restando per quanto riguarda gli effetti nei confronti dei terzi, la decorrenza dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

7. 8. Nulla da segnalare ai sensi dei punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le delibere di fusione verbalizzate con atti in data 5 dicembre 1996, repertorio n. 23594/6347, registrato a Trieste il 13 dicembre 1996, al n. 3666/1-A (incorporanda) e repertorio n. 23595/6348 registrato a Trieste il 13 dicembre 1996, al n. 3662/1-A (incorporante) del notaio dott. Giuliano Chersi, iscritte presso il registro delle imprese di Trieste in data 3 febbraio 1997 al n. 7806 (incorporanda) e n. 10132 (incorporante).

Dott. Giuliano Chersi, notaio.

S-1913 (A pagamento).

FRATELLI POGGIOLI
Carpenteria Metallica - S.n.c.
di Poggioli Abramo e Franco

Sede legale a Spezzano di Fiorano Modenese, via della Fisica n. 15
 Iscritta al R.E.A. di Modena al n. 162390
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00354300360

Estratto della delibera di scissione parziale della società F.Ili Poggioli S.n.c. a favore della costituenda società «Carpenterie Metalliche Poggioli S.r.l.» per incorporare il ramo di attività di produzione e commercializzazione di carpenteria metallica a seguito della delibera dell'assemblea del 10 gennaio 1997, notaio Giulio Dallari.

1. Le società coinvolte nell'operazione sono:
 la società da scindere attuale «F.Ili Poggioli - Carpenteria Metallica S.n.c. di Poggioli Abramo e Franco», con sede in Spezzano di Fiorano (MO), via della Fisica n. 15;

la società beneficiaria costituenda «Carpenterie Metalliche Poggioli S.r.l.», con sede in Spezzano di Fiorano (MO), via della Fisica n. 15.

2. L'atto costitutivo e statuto della società beneficiaria costituenda è allegato alla delibera di scissione sotto la lettera A).

3. 4. Il rapporto di cambio e assegnazione delle quote: i soci parteciperanno al capitale sociale della società beneficiaria costituenda con le stesse percentuali di partecipazione al capitale sociale della società scissa; ne consegue che le quote della società costituenda saranno assegnate in modo tale che il capitale sociale della beneficiaria costituenda di L. 20.000.000 risulti ripartito nella stessa proporzione della società scissa.

5. La data dalla quale le quote parteciperanno agli utili: sarà quella del momento della sua costituzione, vale a dire dall'iscrizione dell'atto nel registro delle imprese.

6. La data dalla quale inizieranno a decorrere gli effetti dell'operazione di scissione: sarà quella dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

7. Non si riserva nessun trattamento particolare ad alcun socio.

8. Non si riservano vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Delibera di scissione depositata alla Camera di commercio di Modena il 3 febbraio 1997, n. 9700003357/CM00144.

Spezzano di Fiorano, 7 febbraio 1997

F.Ili Poggioli S.n.c.

Il legale rappresentante: Abramo Poggioli

S-1914 (A pagamento).

GRUPPO COIN - S.p.a.

Venezia-Cannaregio 5793

Registro imprese di Venezia n. 21828

Codice fiscale n. 00047400320

Partita I.V.A. n. 00918880279

Estratto atto di fusione

(Ai sensi degli artt. 2504 e 2504-quinquies del Codice civile)

Con atto di fusione in data 14 gennaio 1997, rep. n. 53484, notaio dott. F. Candiani, iscritto presso il registro delle imprese di Venezia in data 29 gennaio 1997 al n. 3117, è avvenuta la fusione per incorporazione delle società Coin S.p.a., Magazzini Ovieste S.p.a., Bimbus S.p.a. e Gi.Ci. Servizi S.r.l. tutte con sede in Venezia, Cannaregio 5793 nella Gruppo Coin S.p.a. con sede in Venezia, Cannaregio 5793 che di tali società possedeva tutte le azioni.

Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° febbraio 1996.

La fusione ha effetto alle ore 24 del 31 gennaio 1997.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Piergiorgio Coin

S-1919 (A pagamento).

SERVIZI & GESTIONI ITALIA - S.r.l.

Sede in Roma, v. Oceano Indiano, 13

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 3499/93

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04495361000

ADRIATICA PETROLI - S.r.l.

Sede in Roma, v. Oceano Indiano, 13

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 6908/94

SIAC

Società Iniziative Agricole e Commerciali a r.l.

Sede in Roma, v. Oceano Indiano, 13

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 3092/53

SPRINT GAS BAZZANO - S.r.l.

Sede in Roma, v. Oceano Indiano, 13

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 5525/94

Estratto del progetto di fusione (iscritto ex art. 2501-bis del Codice civile presso il registro delle imprese di Roma l'11 febbraio 1997).

1. Le società partecipanti alla fusione hanno denominazione e sede come sopra.

2. La fusione avverrà per incorporazione nella Servizi e Gestioni Italia S.r.l. delle altre società sopra indicate, le cui quote sono già totalmente possedute dalla incorporante.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data di inizio dell'esercizio in corso al momento della stipula dell'atto di fusione.

4. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vi sono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Servizi e Gestioni Italia S.r.l.

Il presidente: dott. Mauro Strassera

A-115 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Tribunale di Bologna

Notifica per pubblici proclami ex 150 C.p.c. del ricorso per usucapione speciale di piccola proprietà rurale proposto alla Pretura di Bologna da Ennio Sassoli, domiciliato in Bologna, via C. Battisti n. 33, nello studio dell'avv. Edda Stocchi, per il riconoscimento dell'usucapione a suo favore della quota di 1/4 del terreno e 1/3 dell'annesso fabbricato censiti al NTC del Comune di Castel d'Aiano (BO) rispettivamente alla partita 4189, foglio 45, mappale 25, complessive aree 6,12, R.D.L. 7344, RAL 3978 cl. 2 e alla partita 52, foglio 45, mappale 45, cat. A/5 cl. 1, vani 4, RCL 169200, già di proprietà della sig.ra Elda Brizzi a cui i beni risultano intestati catastalmente, con predissequo decreto del pretore di Bologna rg. 3216/96, di riconoscimento a Sassoli Ennio dell'esclusiva proprietà delle quote di immobili sopra descritte.

Nei confronti degli eredi della sig.ra Brizzi, Alma, Teodoro, Angiolino e Ines Dall'Olio, ovvero di quanti siano gli stessi succeduti.

Il presidente del Tribunale di Bologna, in data 20 gennaio 1997, ha autorizzato la notifica del ricorso e del decreto per pubblici proclami ex art. 150 C.p.c.

Bologna, 5 febbraio 1997

Avv. Edda Stocchi Lupoi.

B-115 (A pagamento).

Tribunale Amministrativo Regionale Campania - Napoli

Con ricorso n. 2745/94 pendente avanti la II Sez. TAR Napoli, la sig.ra D'Andrea Anna Maria, con l'avv. Rosalba Genovese, ha chiesto l'annullamento del decreto del provveditore agli studi di Caserta n. 5873 del 4 agosto 1994 con il quale è stato disposto il passaggio della ricorrente dal 210° al 352° posto della graduatoria di merito per l'abilitazione all'insegnamento e per l'accesso ai ruoli provinciali nella scuola materna, nonché il decreto dello stesso provveditore del 17 settembre 1994 che ha respinto il reclamo contro detta retrocessione conseguita alla mancata attribuzione alla ricorrente di due punti dovuti per l'inclusione nella graduatoria di merito di un precedente concorso. Il ricorso è stato proposto contro il provveditore di Caserta e la controinteressata Rizzi Rosa.

Con sentenza del 20 dicembre 1996 n. 592, il TAR ha richiesto al provveditore il deposito di documenti, ha ordinato la integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i concorrenti di cui alla graduatoria impugnata autorizzando la notifica per pubblici proclami ex art. 14 R.D. 17 agosto 1907 n. 642.

Napoli, 11 febbraio 1997

Avv. Rosalba Genovese.

S-1920 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Parma, su ricorso della dott.ssa Raffaella Barozzi, con decreto in data 24 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 067766150/10 tratto sul conto corrente bancario n. 84834267 della Cassa di Risparmio di Parma, agenzia n. 2 di via Emilia Ovest n. 10, portante la somma di L. 2.300.000.

Il termine per l'opposizione è di giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Parma, 6 febbraio 1997

Dott.ssa Raffaella Barozzi.

C-3671 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto in data 28 gennaio 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1500673375-623012799 di L. 1.600.000 della Banca Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia di Parma n. 6, all'ordine di Società Generali Costruzioni S.r.l., girato a Società Generali Costruzioni S.r.l. a firma Dentoni Carlo, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione ed in assenza di opposizione.

Roberta Quintavalle.

C-3672 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Marcianise (CE) con decreto in data 21 settembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno n. 0871318 di L. 5.200.000, tratto sul c/c n. 104211 presso la Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, filiale di S. Maria La Bruna;

2) assegno n. 108651625 di L. 1.100.000, tratto sul c/c n. 1092/17 presso la Banca Popolare dell'Irpinia, filiale di Avellino, ag. 1.

Si autorizza il pagamento degli assegni dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non vengano prodotte opposizioni.

Dott. proc. Roberto D'Amato.

C-3703 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto in data 15 novembre 1996 il pretore di Milano ha pronunciato l'ammortamento di n. 24 cambiali ipotecarie, smarrite, rilasciate dai sigg.ri Salvatore Scagliola e Vera Patricolo in data 21 giugno 1985 a favore della società Papillon S.p.a. con sede in Firenze, via Masaccio n. 153, per L. 572.000 cadauna e con scadenza al giorno 30 di ogni mese a partire dal 30 luglio 1985 sino al 30 giugno 1987. In base ad esse è stata iscritta ipoteca presso la Conservatoria dei rr.ii. di Milano in data 3 luglio 1985 ai nn. 22637/3743.

Cambiali già pagate. Decreto di ammortamento notificato al beneficiario in data 6 dicembre 1996.

Avv. Edoardo Del Vesco.

M-751 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 18 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento di n. 19 effetti cambiari di L. 2.500.000 cadauno con scadenza consecutiva dal 1° febbraio 1997 al 1° ottobre 1998, con esclusione del mese di settembre 1997 e settembre 1998, a favore dei sigg. Biagio Callegaro e Elisabetta Lazzari, a firma Biagio Mugnolo.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Santoro Pietro.

M-762 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Premesso:

che in data 12 dicembre 1996 Edilcinque S.n.c. di Regazzi U. & C., rappresentata e difesa dal dott. proc. Paolo Grisa del Foro di Bergamo ha presentato al Tribunale di Bergamo ricorso per ammortamento;

che il presidente del Tribunale, letto il ricorso, visto l'art. 89 del decreto 14 dicembre 1933 n. 1669, assunte informazioni e ritenuta la propria competenza, ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali qui di seguito descritte:

1) pagherò cambiario per L. 13.600.000, scadenza 28 febbraio 1997, domiciliato presso la Banca Regionale Europea S.p.a. di Milano, piazzale Lagosta, emesso da Caselli Virginia il 19 luglio 1996 in Milano, a favore di Foglieni Giambattista e da questi girato;

2) pagherò cambiario per L. 13.600.000, scadenza 30 luglio 1997, domiciliato presso la Banca Regionale Europea S.p.a. di Milano, piazzale Lagosta, emesso da Caselli Virginia il 19 luglio 1996 in Milano, a favore di Foglieni Giambattista e da questi girato;

3) pagherò cambiario per L. 13.600.000, scadenza 30 ottobre 1997, domiciliato presso la Banca Regionale Europea S.p.a. di Milano, piazzale Lagosta, emesso da Caselli Virginia il 19 luglio 1996 in Milano, a favore di Foglieni Giambattista e da questi girato;

4) pagherò cambiario per L. 13.600.000, scadenza 30 novembre 1997, domiciliato presso la Banca Regionale Europea S.p.a. di Milano, piazzale Lagosta, emesso da Caselli Virginia il 19 luglio 1996 in Milano, a favore di Foglieni Giambattista e da questi girato;

5) pagherò cambiario per L. 13.600.000, scadenza 28 febbraio 1998, domiciliato presso la Banca Regionale Europea S.p.a. di Milano, piazzale Lagosta, emesso da Caselli Virginia il 19 luglio 1996 in Milano, a favore di Foglieni Giambattista e da questi girato;

6) pagherò cambiario per L. 13.600.000, scadenza 30 aprile 1998, domiciliato presso la Banca Regionale Europea S.p.a. di Milano, piazzale Lagosta, emesso da Caselli Virginia il 19 luglio 1996 in Milano, a favore di Foglieni Giambattista e da questi girato;

7) pagherò cambiario per L. 13.600.000, scadenza 31 maggio 1998, domiciliato presso la Banca Regionale Europea S.p.a. di Milano, piazzale Lagosta, emesso da Caselli Virginia il 19 luglio 1996 in Milano, a favore di Foglieni Giambattista e da questi girato;

8) pagherò cambiario per L. 13.600.000, scadenza 30 settembre 1998, domiciliato presso la Banca Regionale Europea S.p.a. di Milano, piazzale Lagosta, emesso da Caselli Virginia il 19 luglio 1996 in Milano, a favore di Foglieni Giambattista e da questi girato;

9) pagherò cambiario per L. 24.000.000, scadenza 30 ottobre 1998, domiciliato presso la Banca Regionale Europea S.p.a. di Milano, piazzale Lagosta, emesso da Caselli Virginia il 19 luglio 1996 in Milano, a favore di Foglieni Giambattista e da questi girato;

che, conseguentemente, il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto n. 5590/96 r.r. ha autorizzato il pagamento delle cambiali sopradescritte dopo trenta giorni dalle date di scadenza se successive alla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tanto premesso, il dott. proc. Paolo Grisa, in forza dell'autorizzazione di cui sopra, chiede la pubblicazione del suddetto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Bergamo, 5 febbraio 1997

Dott. proc. Paolo Grisa.

C-3670 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Pozzuoli, con decreto in data 11 ottobre 1996 ha pronunciato l'ammortamento del libretto R.P. intestato al condominio «Parco Ortodonic», emesso dal Banca di Napoli - filiale di Pozzuoli, recante un saldo apparente di L. 7.000.000 (settemilioni).

Sì autorizza il rilascio del duplicato trascorsi giorni sessanta dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* purché non vengano prodotte opposizioni.

Alfonso Pucci.

C-3704 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale, letto il ricorso che precede e vista la documentazione prodotta; ritenuta l'attendibilità di quanto esposto in ricorso; visti gli artt. 2027 e 2016 del Codice civile; pronuncia l'ammortamento del certificato nominativo n. 364 per n. 200 azioni del valore nominale di L. 10.000 della Cassa Rurale ed Artigiana di Orsago Società Cooperativa a responsabilità limitata intestato a «Stalla Sociale Cooperativa di Ponte della Muda» domiciliata in Orsago, via Pontebba, 38, emesso in Orsago il 16 gennaio 1984.

Autorizza il pagamento del titolo predetto dopo che siano decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Treviso, 30 ottobre 1995

Il presidente del Tribunale: dott. Sergio Casotto.

S-1916 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto 13 gennaio 1997 ha pronunciato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore n. 1664977 di L. 25.000.000 con scadenza 15 maggio 1995, et n. 1682570 di L. 85.000.000 con scadenza 29 maggio 1995, emessi rispettivamente il 5 ottobre 1994 e il 29 novembre 1994 dal «Credito Romagnolo», agenzia n. 1 di Bologna, via Andrea Costa n. 22, (ora Rolo Banca 1473 agenzia n. 24 di Bologna, via Andrea Costa n. 22), ed ha autorizzato la Banca emittente a rilasciare duplicato alla sig.ra Nesi Cornelia dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto (per estratto) nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Bologna, 6 febbraio 1997

Avv. Pietro Greco.

B-114 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Pavia con decreto 25 gennaio 1997 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 1000690648 della Banca Nazionale del Lavoro di L. 25.000.000, autorizzando il predetto Istituto a rilasciarne duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione da parte di terzi eventuali detentori.

Pavia, 6 febbraio 1997

Il collaboratore di cancelleria: Toscani Maria Grazia.

M-743 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto 18 gennaio 1997 ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito Mediobanca emessi al portatore, per procura, dalla Banca di Roma, agenzia n. 125 di Roma, n. 216-00655-005786649-00-INT. 5.000.000; N+216-00655-005978569-00-INT. 10.000.000; N+216-00655-008013235-00-INT. 50.000.000, autorizzando detta Banca a rilasciare i duplicati, salvo opposizione, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Domenica Panzarella.

S-1882 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 20 giugno 1996 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1000465121 emesso dalla Banca B.N.L. agenzia 2 MI con un saldo apparente di L. 80.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Mario Pissarelli.

M-744 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Trento con decreto del 14 gennaio 1997 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 4000714572 vincolato a 18 mesi emesso dalla Banca Commerciale Italiana di Trento in data 13 gennaio 1995 di L. 5.000.000.000.

Per opposizione novanta giorni.

Guido Pasqualotto.

C-3696 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto emesso in data 22 novembre 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Lazazzara Egidio, nato a Casacalenda il 7 luglio 1948, residente a Garbagnate Milanese, via Pergolesi n. 1, chiede il cambiamento del cognome Lazazzara in quello di «Lazazzera».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Dott. proc. Maria Grazia Gonzati.

M-761 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto emesso in data 16 ottobre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Bedini Barbara e Secondo Romeo, entrambi residenti in Pisa, via S. Zeno n. 16, hanno chiesto per conto della figlia minore Secondo Margherita, Costanza, Xenia, nata a Pisa il 27 ottobre 1992 ed ivi residente in via S. Zeno n. 16, ad aggiungere con anteponizione al proprio il cognome materno «Bedini».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Si allega copia del decreto emesso dal Ministero di grazia e giustizia.

Pisa, 7 gennaio 1997

Bedini Barbara - Secondo Romeo

S-1915 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Genova, con decreto, in data 18 gennaio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda di richiesta di cambiamento di nome della sig.ra «Acerbi Serafina», nata il 15 gennaio 1935 in Genova, ivi residente in via Acquarone 40/8, in quello di «Acerbi Fina».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 6 febbraio 1997

Serafina Acerbi.

G-70 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

L'avv. Erennio Parente con studio in Benevento, quale procuratore di Cardone Rosilde, avvisa che il presidente del Tribunale di Benevento davanti al quale pende procedimento per la dichiarazione della morte presunta di Cardone Aurelio, nato a Pietrelcina (BN) il 5 novembre 1935, con provvedimento in data 17 gennaio 1997, ha disposto la pubblicazione della domanda e del decreto ed invita tutti coloro che abbiano notizie dello scomparso di farle pervenire direttamente al Tribunale suddetto.

Avv. Erennio Parente.

S-1319 (A pagamento - Dalla G.U. n. 29).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il 22 ottobre 1996 Coltellacci Pietro ha chiesto al Tribunale di Velletri dichiarazione di morte presunta della madre Floriana Adele nata a Paliano il 9 febbraio 1905.

Chiunque ha notizie sua scomparsa da Nemi lo comunichi al Tribunale di Velletri, cancelleria provvedimenti speciali.

Avv. Aldo Pacciani.

C-2665 (A pagamento - Dalla G.U. n. 30).

LIQUIDAZIONE COTTA AMMINISTRATIVA**COOP. PARCHEGGIATORI ORTOMERCATO - S.c.r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa - ex art. 2544 C.C.)

Sede legale in Milano, via Lombroso 54

Avviso (ai sensi dell'art. 213)
L.F. di chiusura della liquidazione

Si informa che in data 8 gennaio 1997 è stato depositato il bilancio finale di liquidazione della Coop. Parcheggiatori Ortomercato presso il registro delle imprese di Milano.

Milano, 6 febbraio 1997

Il commissario liquidatore: dott. Giorgio Zanetti.

M-741 (A pagamento).

**GRUPPO DI ACQUISTO COLLETTIVO
CACCIA PESCA SPORT - CA.PE.S.
Società Cooperativa a r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Bologna, via del Commercio Associato
(ex via delle Viti, 1/6)

Registro delle imprese di Bologna n. 19878
C.C.I.A.A. n. 214397

Codice fiscale e partita IVA 00526030374

Il commissario liquidatore della società Cooperativa «Gruppo di Acquisto Collettivo Caccia e Pesca Sport a r.l.» in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Bologna, via del Commercio Associato (ex via delle Viti 1/6), da notizia di aver depositato presso il Tribunale di Bologna in data 6 febbraio 1997 gli atti finali relativi alla procedura, comprendenti il bilancio finale, il rendiconto della gestione e il riparto finale.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi dell'art. 213 del regio-decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Bologna, 6 febbraio 1997

Il commissario liquidatore: dott.ssa Laura Bianchi.

B-113 (A pagamento).

SOC. COOP. EDILIZIA «COLLE PARADISO» a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa n. 316)

Sede in Roma

I commissari liquidatori avvisano che in data 6 febbraio 1997 sono stati depositati presso la Cancelleria fallimentare del tribunale di Roma il bilancio finale della liquidazione, con il conto della gestione ed il piano di riparto finale tra i creditori, giusta autorizzazione del Ministero del lavoro e P.S. del 29 gennaio 1997, ai sensi dell'art. 213 R.D. 16 marzo 1942, n. 267. Gli interessati possono proporre le loro contestazioni con ricorso al tribunale nel termine di giorni venti dalla presente pubblicazione.

Roma, 7 febbraio 1997

I commissari liquidatori:
avv. Eduardo Sansone - avv. Stefano Di Girolamo
avv. Piergiorgio Benigni

S-1875 (A pagamento).

COOP. EDILIZIA SAN GIACOMO - S.c.r.l.
(in liquidazione coatta amministrativa - ex art. 2544 C.C.)
Sede legale in Zibido San Giacomo

*Avviso (ai sensi dell'art. 213)
L.F. di chiusura della liquidazione*

Si informa che in data 6 dicembre 1996 è stato depositato il bilancio finale di liquidazione della Coop. San Giacomo presso il registro delle imprese di Milano.

Milano, 6 febbraio 1997

Il commissario liquidatore: dott. Giorgio Zanetti.

M-742 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI CATTOLICA (Provincia di Rimini)

Avviso d'asta pubblica - Estratto

Il giorno 11 marzo 1997 alle ore 10 avrà luogo l'asta pubblica per la vendita dei seguenti immobili:

1. Immobile denominato «Scuola Elementare U. Foscolo» distinto in catasto come segue:

Catasto Urbano : foglio n. 4 - Mappale n. 1.679;

Catasto Terreni: foglio n. 4 - Mappale n. 1.679 - partita 63 della superficie di mq. 1.524.

L'importo a base d'asta è di L. 800.000.000.

2. Immobile denominato «Ex Villa Bartoli», distinta in catasto come segue:

Catasto Urbano : foglio n. 4 - Mappale n. 175;

Catasto Terreni: foglio n. 4 - Mappale n. 175 - Partita n.1 limitatamente a mq. 840 di cui mq. 332 di superficie coperta.

L'importo a base d'asta è di L. 600.000.000.

Gli interessati possono chiedere copia del bando al Comune di Cattolica, Ufficio Contratti, anche telefonicamente (tel. 0541 - 966525 - Fax: 0541-960340).

Cattolica, 7 febbraio 1997

Il dirigente settore Ambiente LL.PP.:
dott. ing. Emilio Filippini

C-3634 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

*Avviso di asta pubblica per la vendita dell'immobile comunale
(ex colonia) in Domadoi (TN).*

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale del 22 novembre 1996 n. 35091, esecutiva ai sensi di legge, nel giorno di Martedì 8 aprile 1997 ore 9 nella Residenza Municipale, presso gli uffici della Segreteria Generale, avrà luogo l'asta pubblica per la vendita del complesso immobiliare ad uso colonia montana di Domadoi (TN) comprendente un'area di terreno prospettante sulla strada per Passo Cereda, oltre Fiera di Primiero, su cui insiste un fabbricato principale di vecchia costruzione e fabbricato accessorio di più recente costruzione costituente pertinenza del manufatto principale, della superficie complessiva di mq. 13643, il tutto censito al foglio A1 della partita tavolare n. 341 del Comune di Tonadico 1 ed iscritto all'Ufficio Catasto del Comune di Fiera di Primiero al foglio 23 con i mappali 1187-1186-1185/1-497-1180/2-554-559. Prezzo base d'asta L. 160.000.000, con offerte più vantaggiose od almeno pari a tale prezzo.

L'esperimento d'asta, che sarà presieduta da Dirigente Comunale, avrà luogo secondo quanto previsto dall'art. 73 lett. c) del Regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e col procedimento di cui al successivo art. 76.

Norme per la gara: coloro che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire, esclusivamente per mezzo del servizio postale/racc. di Stato, in un unico plico sigillato con ceralacca, con l'indicazione esterna: «Asta pubblica per la vendita dell'immobile comunale (ex colonia) in Dornadi (TN) indirizzato: «All'Amministrazione Comunale di Ferrara - Settore Segreteria Generale - Servizio Contratti», piazza Municipale n. 2 - 44100 Ferrara, entro il giorno precedente la gara e così entro il 7 aprile 1997 i seguenti documenti:

1. Offerta redatta in carta da bollo da L. 20.000, contenente la misura percentuale di aumento, in cifre ed in lettere, da applicare al prezzo base d'asta. L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'offerente e, trattandosi di Società o Ente cooperativo, dal suo legale rappresentante. Dovrà anche riportare il domicilio dell'offerente.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita e separata busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla detta busta contenente l'offerta deve essere apposta l'indicazione del nominativo della ditta offerente;

2. Quietanza comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio di L. 5.333.000, in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dalla Stato al corso del giorno del deposito, presso le Aziende di Credito previste dal D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635, ovvero, a norma della legge 10 giugno 1982 n. 348, mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, di pari importo;

3.a) se l'offerente partecipa per conto proprio: un certificato della competente Procura della Repubblica dal quale risulti l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuni di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche: oltre ai documenti di cui al punto a), l'originale della procura speciale autenticata;

c) se partecipa per conto di ditta individuale o società di fatto: oltre ai documenti di cui al punto a) anche un certificato della Camera di Commercio dal quale risultino le generalità delle persone che in base agli atti depositati hanno la rappresentanza e che nei confronti della ditta o della società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se partecipa per conto di Ente o Società: oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo).

Per le Società commerciali, in particolare, deve essere prodotto il certificato della Cancelleria del Tribunale comprovante che la Società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti.

I certificati di cui alle lettere a) c) e d) dovranno essere di data non anteriore a mesi tre dall'incanto.

4. Si richiede altresì, per la partecipazione alla gara, una dichiarazione, in carta legale, del concorrente, che esprima di aver preso piena conoscenza delle condizioni e caratteristiche, in fatto e diritto, del bene da alienarsi, e di accettarle tutte integralmente ed incondizionatamente.

È ammessa l'offerta congiunta da parte di più soggetti: ferma restando la presentazione, da parte di ciascuno, della documentazione indicata al punto 3), resta inteso che, in caso di aggiudicazione, l'alienazione avverrà in modo indiviso nei confronti degli offerenti. L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto nei confronti di chi avrà fatto la migliore offerta in aumento sul prezzo base, salvo l'approvazione in via amministrativa del verbale di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche se sarà presentata una sola offerta.

Faranno carico all'aggiudicatario le spese tutte di stipulazione del contratto, come pure le spese pubblicazione del presente avviso, ammontanti complessivamente a circa L. 7.000.000. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro dieci giorni dalla notifica della comunicazione dell'aggiudicazione, che sarà effettuata con raccomandata A.R. entro tre mesi dall'aggiudicazione stessa. L'immobile verrà venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova posseduto dal Comune venditore, comprese eventuali servitù apparenti e non apparenti, con garanzia di piena proprietà e li-

bertà da ipoteche ed altri oneri pregiudizievoli. Prima della stipulazione dell'atto pubblico di compravendita l'aggiudicatario dovrà versare l'intero prezzo di aggiudicazione nonché l'importo delle spese contrattuali e di pubblicazione. In caso di inadempimento dell'aggiudicatario per quanto riguarda il pagamento del prezzo e la stipulazione del contratto, l'Amministrazione potrà incamerare la cauzione e procedere a nuova gara a norma di legge. I depositi dei non aggiudicatari e di coloro che non siano stati ammessi alla gara verranno immediatamente restituiti dopo l'esperimento della gara stessa.

N.B. - Gli interessati potranno ritirare copia del presente avviso presso il Servizio Contratti del Comune di Ferrara.

Ferrara, 3 febbraio 1997

Il dirigente: dott. Giovanni Rovigatti.

C.3635 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA CENTRALE DEL LATTE DI NAPOLI (in liquidazione)

Avviso di asta pubblica

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di Napoli n. 393 del 27 novembre 1995, di approvazione del progetto generale di liquidazione dell'Azienda Municipalizzata Centrale del Latte di Napoli adottato su proposta della G.M. di Napoli resa con deliberazione n. 4274 del 22 settembre 1995, è indetta asta pubblica da esperirsi per il giorno 12 marzo 1997 alle ore 16 per la vendita in un unico lotto, ovvero per lotti singoli, dei beni mobili già in dotazione della predetta Azienda Municipalizzata così distinti:

lotto 1: ricezione - lavaggio - impianto automatizzato di distribuzione - linea produzione latte a lunga conservazione;

lotto 2: centrali ed impianti termici e di aria compressa;

lotto 3: pastorizzazione;

lotto 4: confezionamento;

lotto 5: apparecchiature da laboratorio - apparecchio per cellule somatiche.

La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui ciascuno dei beni si trova.

Con la presentazione dell'offerta ciascun offerente dichiara di ben conoscere ed accettare senza riserva alcuna le condizioni di ciascuno dei beni oggetto di aggiudicazione ed assume l'impegno, a prendere in consegna, contestualmente alla stipula del contratto di vendita tutti i beni medesimi, integralmente a propria cura e spese, (ivi compresi gli oneri per lo smontaggio e trasporto dei beni, così come i costi e gli oneri per il ripristino delle parti murarie e degli impianti generali dei fabbricati idrici, elettrici, di metano; etc. che fosse stato necessario rimuovere o interrompere), nonché a lasciare liberi i locali in cui i beni si trovano depositati.

L'asta sarà tenuta con il metodo delle «offerte segrete» da confrontarsi con il prezzo base indicato nell'avviso d'asta di cui all'art. 73, lett. c), del regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

L'importo a base d'asta è fissato in L. 434.000.000, oltre I.V.A., per l'insieme di tutti i lotti ed è distinto come segue per ognuno di essi:

lotto 1: L. 113.500.000 oltre IVA;

lotto 2: L. 42.500.000 oltre IVA;

lotto 3: L. 148.000.000 oltre IVA;

lotto 4: L. 50.000.000 oltre IVA;

lotto 5: L. 80.000.000 oltre IVA,

Totale L. 434.000.000 oltre IVA.

Giusta perizia di stima redatta dall'ing. Vincenzo Irolli ed approvata con deliberazione della C.A. n. 73 del 28 gennaio 1997.

Al fine di partecipare alla gara, resta in facoltà di ciascun offerente presentare la propria proposta di acquisto mediante un'unica dichiarazione, secondo le seguenti modalità:

a) offerta singola, unica ed indivisa per l'insieme globale di tutti i lotti;

b) una o più offerte singole, distinte per ciascuno dei lotti, ovvero solo per alcuni di essi;

c) offerta congiunta formulata sia in unica soluzione per l'insieme dei lotti (come nel caso sub a), sia frazionata per lotti distinti, ovvero per alcuni di essi (come nel caso sub b).

In tutte le ipotesi previste dai precedenti punti a), b), c) sono ammesse solo offerte in aumento e non in diminuzione.

Nel raffronto tra offerta globale per l'insieme di tutti i lotti ed offerte distinte per i singoli lotti, l'aggiudicazione sarà disposta in ragione della maggiore convenienza, così come di seguito specificato, per l'Azienda venditrice.

In ipotesi di concorrenza di offerte valide per tutto l'insieme dei lotti e di offerte valide relative a tutti i lotti frazionati senza che alcuno di essi risulti deserto si procederà all'aggiudicazione in ragione del maggior importo risultante dal confronto dell'offerta singola sub a) e della somma delle migliori offerte di ciascun lotto.

Ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. n. 902 del 4 ottobre 1986, si procederà all'aggiudicazione se verranno presentate almeno due offerte valide pur se riferite a lotti diversi. In caso di parità, si procederà all'aggiudicazione secondo le modalità previste dall'art. 77 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924; ciò sia nel caso di parità tra offerte globali, sia nel caso di parità tra offerte relative ai singoli lotti, sia infine in caso di parità tra l'offerta globale e la somma aritmetica delle offerte relative ai singoli lotti.

In ipotesi di parità tra la migliore offerta globale e la somma delle migliori offerte singole, laddove si verifichi anche la presenza di uno o più lotti singoli deserti, si procederà all'aggiudicazione frazionata. Solo in tal caso, per il o i restanti lotti le cui aste siano risultate deserte, si procederà in prosieguo ad esperire asta tra i presenti con il metodo della candela vergine, previa riduzione del prezzo a base d'asta nella misura del 10%. Se anche tale ulteriore asta risultasse deserta, l'Azienda procederà ad alienare i beni residui nel rispetto delle modalità consentite dall'ordinamento.

L'aggiudicazione, ovvero le aggiudicazioni, saranno provvisorie.

L'aggiudicatario resta, peraltro vincolato alla propria offerta sin dal momento della presentazione della stessa, l'Azienda, al contrario, si riserva, in ipotesi di motivate sopravvenute esigenze, la facoltà unilaterale di recesso in ogni momento antecedente alla stipula del contratto senza che ciò comporti l'obbligo di corrispondere indennizzi a qualsivoglia titolo.

Al fine della formulazione della propria offerta, chiunque interessato potrà prendere visione dei beni oggetto dell'avviso d'asta e della seguente documentazione che resterà depositata presso la sede dell'A.M.C.L.N. in Napoli al Corso Malta, 152, nei giorni feriali escluso il sabato dalle ore 10 alle ore 13 dal giorno 15 febbraio 1997 fino al giorno antecedente a quello fissato per le operazioni:

- 1) deliberazione di indizione di asta;
- 2) estratto della perizia di stima redatta dall'ing. Vincenzo Irolli;
- 3) schema di contratto.

Per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire presso la sede dell'Azienda Municipalizzata Centrale del Latte di Napoli, C.so Malta, 152 - 80141 Napoli, esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandata dello Stato, entro le ore 13 del giorno antecedente la gara, un piego sigillato, con l'indicazione dell'oggetto della gara, il nominativo del mittente, e contenente, a pena d'esclusione:

a) un secondo piego sigillato, nel quale deve essere inserita esclusivamente la dichiarazione redatta su carta da bollo, e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, con l'indicazione (in cifre ed in lettere) dell'offerta per l'insieme dei lotti, e/o distinta per ogni lotto a cui si intende partecipare. In caso di discordanza tra l'indicazione in lettere e quella in cifre sarà ritenuta valida l'offerta più favorevole per l'Azienda venditrice;

b) dichiarazione, con firma autenticata del titolare o legale rappresentante della ditta, contenente integrale accettazione, senza riserva alcuna, delle condizioni in cui ogni bene si trova nonché l'impegno a

prendere in consegna, integralmente a propria cura e spese, e contestualmente alla stipula del predetto contratto tutti i beni medesimi, nonché a lasciare liberi locali in cui essi si trovano depositati;

c) ricevuta di deposito presso la tesoreria comunale di una somma pari al 25% dell'importo a base d'asta dell'insieme dei lotti a cui si intende partecipare, a titolo cauzionale, ovvero per i medesimi importi, fideiussione sostitutiva di istituto di credito od assicurativo, prestata dagli istituti previsti e secondo le modalità di cui alla legge 10 giugno 1982 n. 348;

d) la seguente documentazione, in unico originale (valevole per tutti i tipi di offerta):

per le persone fisiche:

1) certificato generale del Casellario giudiziario, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara;

per le imprese individuali:

1) certificato generale del Casellario giudiziario, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara del titolare dell'impresa;

2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante che la ditta non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato, e che non ha in corso proposta di concordato;

per le società commerciali, cooperative ed altri tipi di aziende:

1) certificato generale del Casellario giudiziario, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara:

per tutti i componenti se trattasi di S.n.c.;

per tutti i soci accomandatari se trattasi di S.a.s.;

per tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società;

2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante che la ditta non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato, e che non ha in corso proposta di concordato;

3) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà contenente l'elenco nominativo:

di tutti i componenti se trattasi di S.n.c.;

di tutti i soci accomandatari se trattasi di S.a.s.;

di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società, cooperative ed aziende.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 12 marzo 1997 alle ore 16 presso lo studio del notaio Angelo Tirone in Napoli alla via dei Mille, 61.

L'aggiudicazione della gara resta subordinata al rilascio da parte della competente Prefettura delle attestazioni prescritte dalla legge 17 gennaio 1994 n. 47, e dal D.Lgs. n. 490/94, ovvero dichiarazione sostitutiva equipollente.

L'aggiudicatario ha altresì l'onore di comprovare mediante la presentazione, entro 10 giorni dalla chiusura delle operazioni di gara, dei certificati che attestino la rappresentanza legale e che la ditta non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che non ha in corso proposta di concordato.

La sottoscrizione del contratto avverrà solamente allorché saranno esecutivi gli atti deliberativi di definitiva approvazione delle procedure di aggiudicazione, previa convocazione dell'aggiudicatario da effettuarsi, a mezzo di lettera raccomandata a.r., e/o tramite telefax almeno cinque giorni prima della data all'uopo fissata.

All'atto della stipula del contratto di cessione l'aggiudicatario tenuto conto di quanto eventualmente già versato a titolo di cauzione, dovrà provvedere all'integrale pagamento del prezzo di aggiudicazione e delle spese contrattuali.

In caso di inadempimento dell'aggiudicatario, anche ad una sola delle condizioni essenziali sopra indicate, l'Azienda procederà ad incamerare la cauzione, o ad escutere la fideiussione sostitutiva, rimanendo pienamente liberata da ogni obbligo inerente la cessione dei beni, procederà altresì all'aggiudicazione al secondo migliore offerente.

Il presente bando sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e con avviso su due quotidiani a diffusione nazionale.

Il presidente: prof. Eugenio Mario Chiodo.

C-3650 (A pagamento).

BANDI DI GARA**MINISTERO DELL'INTERNO
Prefettura di Bologna***Bando di gara - Procedura ristretta*

Ente appaltante: Prefettura di Bologna, via IV Novembre n. 24 - C.A.P. 40100, telefono: 051/6401409, telefax 051/236980.

Categoria di servizio: 1. Numero di riferimento CPC 6112: appalto per il servizio di manutenzione degli impianti tecnologici dei reparti della Polizia di Stato di Bologna e provincia. Anno 1997. - Luogo di esecuzione: organismi della Polizia di Stato di Bologna (Caserma Smiraglia e Poligono di Tiro, Caserma Centro Cinofili P.S. Prudentino, Caserma Marconi sede della Polstrada di Bologna, 3° Reparto Volo) e di Imola (Commissariato P.S. e Distaccamento Polstrada).

Riferimenti normativi - Applicazione direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992 e decreto legislativo: 17 marzo 1995, n. 157.

Il contratto che verrà stipulato con la ditta aggiudicataria conterrà la clausola che consente l'applicazione dell'articolo 7, comma 2, lett. F, del decreto legislativo 157/1995 concernente il ricorso alla trattativa privata nei tre anni successivi.

Si applica l'articolo 11 del decreto legislativo 157/1995 sul raggruppamento di imprese.

Si applica, inoltre, la normativa sulla revisione dei prezzi.

Durata del contratto: periodo 1° aprile 1997 - 31 dicembre 1997.

Non è previsto il tacito rinnovo.

Procedura accelerata - Si fa ricorso alla procedura accelerata ex articolo 10, punto 8 del decreto legislativo 157/1995 attesa la necessità di definire la procedura di appalto, con conseguente approvazione del contratto sottoscritto con la ditta aggiudicataria, entro il 31 marzo 1997.

Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione alle quali dovrà essere allegata la sottocitata documentazione: 27 febbraio 1997.

Indirizzo al quale le suddette domande debbono essere inviate: Prefettura di Bologna.

Lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

Termine entro il quale l'Amministrazione trasmetterà gli inviti a presentare l'offerta: entro 15 giorni dalla data del termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione.

Cauzione e garanzie richieste: previste con la lettera di invito a presentare l'offerta.

Informazioni riguardanti le imprese: documentazione, non anteriore a tre mesi e con annessa traduzione in italiano, di cui agli articoli 15 del decreto legislativo 157/1995 nonché quella indicata dall'articolo 12 del decreto stesso in ordine all'esclusione dalle gare (e richiamante l'articolo 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, in 358, in materia di forniture) oltre a quella sulla regolarità della posizione per ciò che concerne la normativa antimafia.

Le stesse imprese, sempre a pena di esclusione, devono esibire, come previsto dall'articolo 13 del citato decreto 157/1995, idonea documentazione bancaria a dimostrazione della propria capacità finanziaria ed economica e devono altresì esibire una dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari (anno 1994, 1995 e 1996), per l'importo pari ad almeno L. 232.042.000 (duecentotrentaduemilioni-quarantaduemila).

Detto limite di importo dovrà essere riferito a ciascuno dei tre ultimi anni dell'esercizio finanziario, sempre a pena d'esclusione dalla gara. Dovrà essere prodotta infine, a pena d'esclusione, la documentazione espressamente indicata dall'articolo 14, 1° comma, punto a), del decreto legislativo 157/1995 in ordine alla capacità tecnica delle imprese.

La suddetta documentazione dovrà essere inviata unitamente alla domanda di partecipazione.

Aggiudicazione - L'aggiudicazione dell'appalto sarà disposta nei confronti dell'impresa che avrà offerto il prezzo più basso rispetto a quello posto a base d'asta di L. 194.994.000, al netto dell'I.V.A., fissato dall'Ufficio Tecnico Erariale (corrispondente all'annuale di L. 260.000.000).

Si fa presente che, nel caso venissero presentate offerte - anormalmente basse rispetto alle prestazioni d'appalto, questa Prefettura esperirà la procedura prevista dall'articolo 25 del decreto legislativo 157/1995.

La ditta aggiudicataria dovrà avere, o impegnarsi ad avere, un ufficio di rappresentanza in questa provincia.

Altre informazioni - Le modalità di effettuazione del servizio e quelle concernenti il finanziamento ed il pagamento del corrispettivo sono quelle riportate nello schema di contratto che verrà inviato unitamente alla lettera di invito a presentare l'offerta.

Si precisa sin d'ora che i pagamenti (mensili) verranno effettuati previa dichiarazione di regolarità della prestazione da parte degli organismi interessati e dopo che il contratto sarà stato approvato e reso esecutivo a norma di legge.

Data invio del bando - Il presente bando viene in data odierna inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea - 2 Rue Mercier 2985 - Lussemburgo per i successivi adempimenti di competenza.

Successivamente a tali adempimenti si provvederà alla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale.

Bologna, 7 febbraio 1997

Il prefetto: Mosino.

B-104 (A pagamento).

**COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO
(Provincia di Bologna)***Bando di pubblico incanto*

1. Ente appaltante: Comune di San Giovanni in Persiceto, corso Italia n. 70 - 40017 San Giovanni in Persiceto (BO) - Tel. 051-6812701 - Fax 051-825024.

2. Oggetto dell'appalto: Servizio di Coperture Assicurative Varie, suddivise in due lotti, a mezzo di pubblico incanto C.P.C. ex 81, 812, 814.

3. Luogo di esecuzione: Comune di S. Giovanni in Persiceto.

4. Dovrà essere presentata offerta per entrambi i lotti.

Non è ammessa facoltà di presentare offerta per una sola parte del servizio assicurativo di ciascun lotto.

5. Non sono ammesse varianti.

6. Durata dell'appalto: dal 30 aprile 1997 al 31 dicembre 2000.

7. a) I documenti di gara possono essere richiesti al servizio economico - vedi indirizzo al punto 1; 1/2

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: non oltre 10 giorni prima, e comunque in tempo utile, dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte;

c) per modalità di pagamento documenti: vedi capitolato generale.

8. a) Il pubblico incanto si terrà in sala aperta al pubblico;

b) apertura delle offerte: ore 9 del giorno 26 marzo 1997.

Luogo: Sala del Consiglio della Residenza Municipale di S. Giovanni in Persiceto - corso Italia n. 74.

9. Deposito cauzionale provvisorio:

per lotto n. 1 - L. 11.000.000;

per lotto n. 2 - L. 27.500.000.

10. Modalità di finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Modalità di pagamento: a 90 giorni dalla data di inizio delle coperture assicurative e dalle scadenze intermedie, salvo il pagamento RCA effettuato secondo art. 1901 C.C.

11. Forma giuridica del raggruppamento d'impresa: vedi art. 11, decreto legislativo 157/95.

Non è consentita la partecipazione di una impresa contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di raggruppamento o di una coassicurazione o di più raggruppamenti o più coassicurazioni.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: vedi capitolato generale d'appalto.

13. Gli offerenti sono vincolati alla propria offerta per il periodo di 90 giorni dalla data stabilita per la gara.

14. Criterio di aggiudicazione:

per lotto - art. 23, 1° comma lettera a) decreto legislativo 157/95; al prezzo più basso per ciascun lotto, in ribasso rispetto alla base d'asta di ciascun lotto;

non sono ammesse offerte in aumento.

15. Altre indicazioni:

importo a base d'asta:

per lotto n. 1 (R.C.T - R.C. patrimoniale) L. 220.000.000;

per lotto n. 2 (legale, incendio, furto, elettronica, infortuni, R.C.A incendio e furto mezzi di proprietà, rischi diversi mezzi non di proprietà) L. 550.000.000;

terminé per la ricezione delle offerte in lingua italiana: ore 13 del giorno 25 marzo 1997;

il Comune si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida per lotto.

Per informazioni di ordine amministrativo: tel. 051-6812740 per informazioni di ordine tecnico: Broker, tel. 051-583101.

16. Data invio bando alla CEE: 31 gennaio 1997.

17- Data ricevimento bando da parte Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE: 31 gennaio 1997.

Il segretario generale: dott. Monaco Teodoro

Il dirigente: dott.ssa Nadia Gualtieri

B-105 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (Provincia di Bologna)

Avviso di gara per estratto

Il Comune di Castel San Pietro Terme, piazza XX Settembre n. 3 - Cap. 40024 - Tel. 051/6954111 - Fax 051/6954141, intende esperire un pubblico incanto ex artt. 20 e 21 della legge 109/94 e successive modificazioni e mediante la procedura di cui all'art. 73, lett. c) del R.D. 827/24, per l'affidamento dell'appalto dei lavori di riassetto complessivo aree artigianali in località Lughetto.

Importo a base di gara: L. 606.711.730 oltre I.V.A.

Categoria A.N.C.: cat. 6 - Costruzioni e pavimentazioni stradali, rilevati aeroportuali e ferroviari fino a L. 750.000.000.

Termine scadenza domanda di ammissione e offerta: ore 13 del giorno 17 marzo 1997.

Il bando di gara è pubblicato integralmente sul B.U.R. - Regione Emilia-Romagna in data 19 febbraio 1997.

Ulteriori informazioni e copia del bando di gara potranno essere richieste alla Segreteria dell'Ente appaltante.

Il sindaco: Graziano Prantoni.

B-106 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (Provincia di Bologna)

Avviso di gara per estratto

Il Comune di Castel San Pietro Terme, piazza XX Settembre n. 3 - Cap. 40024 - Tel. 051/6954111 - Fax 051/6954141, intende esperire un pubblico incanto ex artt. 20 e 21 della legge 109/94 e successive modificazioni e mediante la procedura di cui all'art. 73, lett. c) del R.D. 827/24, per l'affidamento dell'appalto per la ristrutturazione di un ex edificio scolastico in località Liano.

Importo a base di gara: L. 324.781.395 oltre I.V.A.

Categoria A.N.C.: cat. 2 - Edifici civili, industriali monumentali completi di impianti e di opere connesse e accessorie fino a L. 300.000.000.

Termine scadenza domanda di ammissione e offerta: ore 13 del giorno 15 marzo 1997.

Il bando di gara è pubblicato integralmente sul B.U.R. - Regione Emilia-Romagna in data 19 febbraio 1997.

Ulteriori informazioni e copia del bando di gara potranno essere richieste alla Segreteria dell'Ente appaltante.

Il sindaco: Graziano Prantoni.

B-107 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Bando di gara a procedura ristretta

1. Ente appaltante: Università degli studi di Bologna, via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna - Italia. Tel. 051/259132/30 - Fax 051/259140.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara pubblica con procedura ristretta nelle forme dell'appalto concorso per fornitura, installazione e manutenzione per anni sei del sistema di fonìa dati dell'Università di Bologna.

Importo a base di gara, soggetto a ribasso, pari a L. 1.800.000.000 I.V.A. esclusa.

3.A) Luogo di esecuzione: Bologna e provincia.

3.C) Non è possibile presentare offerte-progetto per parti dell'appalto. Non sono ammesse varianti e deve essere presentata un'unica offerta-progetto.

4. Il termine per la consegna della fornitura e posa in opera è di 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di stipulazione del contratto.

Il servizio di manutenzione avrà la durata di sei anni decorrenti dalla data del verbale di collaudo dell'intero sistema con esito positivo.

5. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare richiesta di partecipazione imprese singole, imprese raggruppate in via temporanea, Consorzi di imprese, Consorzi di Cooperative di produzione e lavoro, gruppi europei di interesse economico. Il soggetto partecipante a titolo individuale o che faccia parte di raggruppamenti o Consorzi di qualsiasi genere non può partecipare anche nell'ambito di altri raggruppamenti temporanei o di Consorzi di qualsiasi natura. I raggruppamenti di qualsiasi natura sono ammessi solo in fase di prequalifica.

Disposizioni legislative applicabili: D.Legs 358/92, Direttiva UE 93/36, R.D. 2440/23 e 827/24.

6.a) Termine per presentazione domande: la domanda di partecipazione deve pervenire a pena esclusione entro le ore 13 del giorno 5 marzo 1997 al seguente indirizzo: «Università degli studi di Bologna - Direzione amministrativa - via Zamboni, 33 - 40126 Bologna» ed il plico dovrà recare la dicitura: «Richiesta di invito a gara per sistema di fonìa dati».

6.c) Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Termine per trasmissione inviti a presentare offerta: entro 90 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Modalità di partecipazione e requisiti tecnici economici e finanziari minimi: vedi bando integrale.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione del presente appalto avverrà, ai sensi dell'art. 16 lett. b) del D.L. 358/92, in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata sulla base di una pluralità di parametri di valutazione, che di seguito si specificano nell'ordine decrescente di importanza loro attribuita:

1) prezzo complessivo offerto - max punti 40;

2) validità tecnica del progetto - max punti 60.

L'amministrazione si riserva, a proprio giudizio insindacabile, di eliminare le offerte-progetto che risulteranno inadeguate ed insufficienti rispetto ai requisiti attesi, con riferimento alla sola componente tecnica dell'offerta.

10. Cauzioni: cauzione provvisoria nelle forme di legge per un importo garantito di L. 90 milioni avente durata di sei mesi tacitamente rinnovabile salvo svincolo a cura dell'Ateneo. L'aggiudicatario dovrà trasformare la cauzione provvisoria in cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale.

11. Subappalto: è consentito solo per lavori di posa in opera e per eventuali lavori elettrici ed edili. L'ente procederà al pagamento del solo appaltatore. Non è considerato subappalto l'approvvigionamento di materiali o apparecchiature per la cui fornitura l'appaltatore dovrà rivolgersi a ditte costruttrici specializzate.

12. Altre informazioni: copia del bando integrale è disponibile in Internet presso il sito web dell'Università degli studi di Bologna (indirizzo <http://www.unibo.it/> selezionare strutture e servizi e successivamente bandi) oppure può essere richiesta all'Ufficio Contratti per fornitura e servizi - Largo Trombetti n. 4 - 40126 Bologna - Tel. 051/259132, Fax 051/259140.

Per informazioni di carattere amministrativo rivolgersi a Ufficio Contratti per Forniture e Servizi - Largo Trombetti n. 4 - Bologna - Tel. 051/259132/37/30.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi all'Ufficio Impianti Tecnologici - via San Sigismondo n. 5 - sig. Mattioli Valerio, tel. 051/259836 - Fax 051/259806.

16. Data invio del bando alla U.E.: 27 gennaio 1997.

17. Data di ricevimento del bando: 27 gennaio 1997.

Il rettore: prof. F. A. Roversi Monaco.

B-108 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA Ufficio Contratti

Bologna, largo Trombetti, 4
Tel. 051/259132-37 - Telefax 051/259140

Bando di preinformazione per gare nazionali di forniture e servizi (ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 573/94 e dell'art. 6 del D.Leg. 573/94 - Anno 1997).

Amministrazione centrale.

Natura, quantità o valore dei prodotti/servizi da fornire:

- 1) fornitura di PC e stampanti per uffici L. 294.000.000 + I.V.A.;
- 2) fornitura di Rete Trasmissione dati con protocollo ATM, fornitura apparecchiature e aggiornamento router L. 252.000.000 + I.V.A.;
- 3) servizio di portierato e vigilanza aule di lezione L. 350.000.000 + I.V.A.;
- 4) servizio di gestione foresterie di Ateneo L. 250.000.000 + I.V.A..

Strutture periferiche e decentrate:

Dipartimento di fisica, viale Berti Pichat, 6/2:

- 1) servizio di pulizia locali L.275.000.000 + I.V.A.

Istituto giuridico «A. Cicu» - via Zamboni, 27/29:

- 1) servizio pulizia locali L. 240.000.000 + I.V.A.;
- 2) servizio abbonamento periodici esteri L. 180.000.000 + I.V.A.;
- 3) servizio vigilanza locali Istituto L. 150.000.000 + I.V.A.

Centro di coordinamento della sede di Forlì - Via Giacomo della Torre n. 5 - Forlì:

- 1) servizio di pulizia locali 230.000.000 + I.V.A.

I singoli bandi di gara saranno pubblicati, al momento dell'indizione della singola gara: a) all'Albo Ufficiale Appalti di Ateneo (largo Trombetti, 4) per quanto concerne le gare indette dall'Amministrazione centrale o all'Albo Appalti ubicato presso ogni singola struttura per quanto concerne le gare indette dalle strutture periferiche e decentrate; b) sul quotidiano nazionale «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici».

Il rettore: prof. F. A. Roversi Monaco.

B-110 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA Ufficio Contratti

Bologna, largo Trombetti, 4
Tel. 051/259132-37 - Telefax 051/259140

Bando comunitario di preinformazione per appalti di forniture e servizi (ai sensi dell'art. 5 del D.Leg. 358/92 e dell'art. 8 del D.Leg. 157/95 - Anno 1997).

1. Natura, quantità o valore dei prodotti/servizi da fornire:

- 1.1) fornitura di bestiame bovino: n. 180 vitelli polacchi, n. 50 Limousine e n. 100 Charolaise L. 796.000.000 + I.V.A.;
- 1.2) fornitura e stampa di stampati durata due anni L. 1.200.000.000 + I.V.A.;
- 1.3) servizio di informatizzazione catalogo cartaceo biblioteca di Istituto Giuridico L. 500.000.000 + I.V.A.;
- 1.4) fornitura di TAC per Facoltà di Veterinaria L. 462.184.000 + I.V.A.;
- 1.5) servizio di abbonamento a riviste italiane e estere L. 800.000.000;
- 1.6) servizio di abbonamento a riviste estere dipartimento di matematica L. 400.000.000.

I singoli bandi di gara saranno pubblicati nelle forme di cui all'art. 8 D.Leg. 157/95 e all'art. 5 D.Leg. 358/92.

Data di spedizione alla U.E.: 4 febbraio 1997.

Data di ricevimento bando: 4 febbraio 1997.

Il rettore: prof. F. A. Roversi Monaco.

B-109 (A pagamento).

COMUNE DI COGOLETO (Provincia di Genova)

Oggetto: ripristino danni alluvionali ottobre 1995. - Strade comunali. - Danneggiamento opere di contenimento in via Beuca. Codice opera n. 10017401.

All'Albo Pretorio del Comune è pubblicato dal 20 febbraio 1997 al 18 marzo 1997 il bando integrale dell'Asta Pubblica relativa all'appalto dei lavori indicati in oggetto.

Importo a base d'asta: L. 123.557.942. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la cat. 19c) «fondazioni speciali» - classifica 2 sino a 150 milioni.

Progettista: ing. Alberto Patrone.

Responsabile procedimento: geom. F. Vallarino, funz. Uff. LL.PP.

L'offerta dovrà essere presentata dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 20 marzo 1997 presso il Comune di Cogoleto, via Rati, 66.

Il presidente di gara: dott.ssa Giovanna Ottavia Rossi.

G-73 (A pagamento).

COMUNE DI COGOLETO (Provincia di Genova)

Oggetto: lavori di completamento per la messa in sicurezza della discarica di R.S.U. di Pratozanino.

All'Albo Pretorio del Comune è pubblicato dal 20 febbraio 1997 al 18 marzo 1997 il bando integrale dell'Asta Pubblica relativa all'appalto dei lavori indicati in oggetto.

Importo a base d'asta: L. 475.847.500. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la cat. 12b) - classifica 4 sino a 750 milioni;

Progettista: ing. Lorenzo Vallarino e geol. Marco Lolea

Responsabile procedimento: geom. F. Vallarino, funz. Uff. LL.PP.

L'offerta dovrà essere presentata dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 21 marzo 1997 presso il Comune di Cogoleto, via Rati, 66.

Il presidente di gara: dott.ssa Giovanna Ottavia Rossi.

G-74 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME
(Provincia di Bologna)

Avviso di gara per estratto

Il Comune di Castel San Pietro Terme - Piazza XX Settembre n. 3, Cap. 40024, Tel. 051/6954111, Fax 051/6954141, intende esperire un pubblico incanto ex artt. 20 e 21 della legge 109/94 e successive modificazioni e mediante la procedura di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 827/24, per l'affidamento dell'appalto per l'ampliamento del centro civico di Palesio in località Palesio.

Importo a base di gara: L. 345.627.235 oltre I.V.A.

Categoria A.N.C.: Cat. 2 «Edifici civili, industriali monumentali completi di impianti e di opere connesse e accessorie» fino a L. 300.000.000.

Termine scadenza domanda di ammissione e offerta: ore 13 del giorno 14 marzo 1997.

Il bando di gara è pubblicato integralmente sul B.U.R. - Regione Emilia-Romagna in data 19 febbraio 1997.

Ulteriori informazioni e copia del bando di gara potranno essere richieste alla Segreteria dell'Ente appaltante.

Il sindaco: Graziano Prantoni.

B-112 (A pagamento).

CAP

Consorzio per l'Acqua Potabile

Milano, via Rimini, 34/36

Tel. 02/89520210 - Fax 02/89540058

Avviso per estratto di asta pubblica

Asta per lavori di esecuzione di scavi, opere murarie, opere di manutenzione igienico-sanitaria e varie presso gli impianti di depurazione, il sistema di collettamento e gli impianti gestiti dalla struttura consortile con il criterio del maggior ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi consortile (GAR -96).

Importo a base di gara L. 300.000.000 + IVA).

termine di presentazione delle offerte: ore 12 dell'11 marzo 1997.

L'asta si terrà in seduta pubblica presso la sede del CAP il 12 marzo 1997 dalle ore 9,30.

L'avviso integrale con le modalità di presentazione delle offerte e di svolgimento delle gare è pubblicato sul BUR Lombardia, sul FAL P.M., all'Albo Consortile e all'Albo Pretorio del Comune di Milano e disponibile presso l'Ufficio Appalti (tel. 02/89520.210).

Milano, 6 febbraio 1997

Il direttore generale: ing. Stefano Moriggi.

M-731 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Municipale Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

AMSA indice appalto concorso n. 19/97, ai sensi del D.Lgs 24 luglio 1992, n. 358, con procedura accelerata ex art. 7, comma 4 D.Lgs citato e aggiudicazione ex art. 16, comma 1, lett. b) con esclusione di offerte in aumento, per la fornitura di n. 27 autospazzatrici meccaniche.

Importo base di gara L. 5.400.000.000 IVA esclusa.

La fornitura è regolata dal Capitolato Speciale d'Appalto e dalla Specifica Tecnica, consultabili presso il Servizio Appalti e Gestione Magazzini dell'AMSA, tel. 02/27298.492, telfax 02/27298.354.

La domanda di partecipazione, in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, n. telefonico/telefax, sottoscritta del legale rappresentante, dovrà pervenire all'AMSA, Ufficio Protocollo, via Olgettina n. 25, 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 27 febbraio 1997, in busta chiusa riportante: denominazione impresa, A.C. n. 19/97 e oggetto della gara.

La domanda di partecipazione, dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione attestante:

- 1) di non trovarsi nelle condizioni ex art. 11 D.Lgs 358/92;
- 2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla U.E.;
- 3) elenco delle autospazzatrici realizzate negli ultimi 3 esercizi sia per enti pubblici che privati. Detto elenco dovrà contenere: descrizione indicativa delle macchine, importo di vendita, ragione sociale dell'acquirente data di fornitura e n. unità fornite;
- 4) elenco e descrizione delle attrezzature tecniche con le quali vengono prodotte le autospazzatrici oggetto del bando;
- 5) elenco organico con particolare riferimento al personale addetto alla produzione delle autospazzatrici oggetto del bando;
- 6) distinti fatturati, relativi agli ultimi tre esercizi indicando per ciascun esercizio l'attivo o la perdita (l'eventuale perdita relativa all'ultimo esercizio dovrà essere inferiore a L. 500.000.000, pena esclusione); dovranno essere allegati copia degli estratti di bilancio;
- 7) la disponibilità a fornire un automezzo in prova, completo ed identico a quello offerto. Il periodo di prova verrà indicato da AMSA nella lettera Invito;
- 8) la disponibilità a costituire uno o più centri di assistenza, ove effettuare le operazioni di manutenzione, entro 50 km. dai confini della città di Milano.

La dichiarazione a) in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 15/1968;

b) idonea dichiarazione bancaria in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa.

In caso di partecipazione alla gara di raggruppamenti d'impresе, ex art. 10 D.Lgs 358/92, i sopracitati documenti dovranno essere presentati da ogni impresa associata. I requisiti di cui ai punti a.3), a.4), a.5), a.7) e a.8), sono da considerarsi complessivi per l'intero raggruppamento. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti dall'AMSA entro il 5 marzo 1997. La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo AMSA. Il testo integrale del bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E. in data 6 febbraio 1997.

La mancanza o l'incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti è causa di esclusione.

Il direttore generale: ing. Roberto Motta.

M-739 (A pagamento).

COMUNE DI CORMANO
(Provincia di Milano)

Esito di gara d'appalto

(art. 8, comma 3 del D.Lgs n. 157/1995)

Si rende noto che alla gara di appalto per l'assegnazione parziale del servizio di assistenza domiciliare per il triennio 1997/1999 hanno partecipato n. 3 ditte.

Aggiudicataria del servizio: Nuova assistenza Sociale Cooperativa a r.l., di Bergamo, con le modalità prescritte dall'art. 23, lettera a) del D.Lgvo n. 157/1995.

Cormano, 6 febbraio 1997

Il segretario generale r.: dott.ssa Sandra D'Agostino.

M-759 (A pagamento).

A.M.S.A
Azienda Municipale Servizi Ambientali
 Milano, via Olgettina, 25

Bando di gara

AMSA indice licitazione privata n. 18/97, ai sensi del D.Lgs 4 luglio 1992, n. 358, con procedura d'urgenza, ex art. 7, comma 4, con aggiudicazione ex art. 16 comma 1, lett. a) D.Lgs citato ed esclusione di offerte in aumento per la fornitura di:

n. 10.000 cestini stradali per rifiuti tipo «Nuovo cestino Milano» da 35 litri; n. 5.000 staffe di sostegno; n. 25.000 collari per pali di vari tipi e diametri - posa in opera di n. 5.000 cestini.

Importo base di gara: L. 767.500.000 IVA esclusa.

L'appalto è regolato dal Capitolato Speciale d'Appalto e dai relativi allegati, ritirabili presso il Servizio Appalti e Gestione Magazzini. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione, indirizzo, numero telefonico e di telefax, dovrà pervenire all'A.M.S.A. - Ufficio Protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298.492 telefax 02/27298.354, entro e non oltre le ore 12 del 28 febbraio 1997, in busta chiusa, riportante denominazione ditta, n° e oggetto della gara.

La domanda di partecipazione, dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione redatta in lingua italiana attestante:

1) di non trovarsi nelle condizioni, ex art. 358/92;
 2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla U.E.;

3) elenco clienti e relativo importo delle forniture analoghe a quelle descritte nel bando, effettuate in ciascuno degli ultimi tre esercizi sia ad enti pubblici che a privati;

4) elenco attrezzatura tecnica;

5) elenco organico;

6) fatturato relativo agli ultimi tre esercizi.

La dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dovrà essere autenticata ai sensi dell'art 20 legge n. 15/68;

b) idonea dichiarazione bancaria in grado di attestare capacità finanziaria ed economica dell'impresa.

In caso di partecipazione alla gara di raggruppamenti temporanei d'Imprese, ex art. 10 D.Lgs 358/92, i sopraccitati documenti dovranno essere presentati da ogni impresa associata. A.M.S.A. potrà addvenire all'aggiudicazione in caso di presentazione di almeno due offerte. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti dall'A.M.S.A. entro il 7 marzo 1997. La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo A.M.S.A. Il testo integrale del bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E. in data 6 febbraio 1997.

Il direttore generale: ing. Roberto Motta.

M-740 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria, 4

Tel. 02/77203659 - Telex 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano (Italia) - Tel. 02/77203659 - Telex 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): procedura negoziata. Tipo di appalto: fornitura in opera. Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano e comuni limitrofi.

4.a) Oggetto dell'appalto: Gara n. 005/97. Fornitura in opera di torri faro a corona mobile di altezza variabile da 20 m a 35 m complete di apparecchi illuminanti, dime e tirafondi, destinate agli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Milano e dei comuni limitrofi. Le singole forniture saranno commissionate con appositi documenti che preciseranno di volta in volta località, entità, tipologia e termine di esecuzione delle stesse. Importo a base d'appalto: L. 2.000.000.000;

b) divisione in lotti: lotto unico;

c) —.

5.a), b), c), d) —.

6. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

7. Termine per la consegna, l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi: 18 mesi dalla data di assegnazione dell'ordine.

8.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 6 marzo 1997 (12);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione della Direzione Approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla Gara n. 005/97 - Torri Faro. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare;

c) lingua o lingue: italiano.

9. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 40.000.000, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra fornitori ai sensi dell'art. 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 23 del D.Lgs. n. 158/95).

12. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

b) l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella categoria I61 (impianti esterni di illuminazione) per classe d'importo adeguata alla base di gara ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato CEE, l'iscrizione in Albi o liste ufficiali dello Stato di residenza ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 406/91; in caso di ATI il requisito è frazionabile secondo le modalità di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 406/91;

c) l'elenco degli Istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

d) se trattasi di produttore, l'adozione di un manuale di controllo qualità nella produzione in accordo con le norme EN ISO 9002; se trattasi di commercializzatore, l'indicazione dei produttori, accompagnata dall'attestazione che la fornitura sarà costituita da prodotti di imprese adottanti un manuale di controllo qualità nella produzione in accordo con le norme EN ISO 9002;

e) una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi non inferiore, cumulativamente, a L. 12.000.000.000;

f) la fornitura in opera, nel corso dei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando e con buon esito, di almeno 25 torri faro a corona mobile;

g) il possesso del certificato ISPESL che dichiara le funi delle torri faro non soggette al disposto dell'ultimo comma dell'art. 179 del D.P.R. 547/1955, in quanto non facenti parte di «apparecchio di sollevamento» inteso ai sensi del capo I del titolo V del D.P.R. sopraccitato; è ammesso il riferimento al possesso di certificazione equivalente secondo la legislazione dello Stato di residenza;

h) l'impegno (in caso di ATI, da dichiararsi dalla sola mandataria in nome e per conto del costituendo raggruppamento) a fornire in opera, in caso di aggiudicazione del contratto, almeno 10 torri faro al mese, fatti salvi i primi trenta giorni di validità contrattuale;

i) l'inesistenza delle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente.

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) ad i), redatta in lingua italiana o corredata da una

traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

Tutti gli importi devono essere espressi in lire, IVA esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di ATI, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate e i requisiti di cui ai punti e) ed f) devono essere posseduti nella misura dell'80% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per il requisito di cui al punto f) dovrà essere utilizzato l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del D.Lgs. n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax, ove posseduto. L'AEM S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

13. —

14. —

15. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 8.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, paragrafo 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 18, quinto comma del D.Lgs. n. 158/95).

Non è ammesso che un fornitore partecipi contemporaneamente a titolo individuale ed in associazione con altri fornitori, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'AEM S.p.a. si riserva, inoltre, la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Il presente bando è stato inviato il 6 febbraio 1997 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 7 febbraio 1997

Direttore approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-763 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria, 4

Tel. 02/77203659 - Telex 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano (Italia) - Tel. 02/77203659 - Telex 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): procedura negoziata. Tipo di appalto: lavori. Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano e comuni limitrofi.

4.a) Oggetto dell'appalto: Gara n. 006/97. Realizzazione di nuovi impianti e rifacimento di impianti di illuminazione pubblica. I materiali principali costituenti tali impianti saranno forniti da AEM S.p.a. I lavori saranno commissionati con appositi documenti che preciseranno di volta in volta località, entità, tipologia e termine di esecuzione degli stessi.

b) divisione in lotti: tre lotti geografici, ciascuno del valore di L. 3.800.000.000. Non è ammessa la partecipazione a più di un lotto;

c) —

5.a), b), c), d) —

6. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

7. Termine per la consegna, l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi: 18 mesi dalla data di assegnazione del contratto, con la quasi totalità dei lavori da eseguirsi, indicativamente, entro il 30 aprile 1998.

8.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 6 marzo 1997 (12);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione della Direzione Approvvigionamenti. Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla Gara n. 006/97 - Impianti di illuminazione pubblica. Non apribile». Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare;

c) lingua o lingue: italiano.

9. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 76.000.000, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra imprenditori ai sensi dell'art. 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 23 del D.Lgs. n. 158/95).

12. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'imprenditore straniero non residente in Italia);

b) l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella categoria 161 (impianti esterni di illuminazione) per classe d'importo adeguata al valore di un lotto ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato CEE, l'iscrizione in Albi o liste ufficiali dello Stato di residenza ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 406/91; in caso di ATI il requisito è frazionabile secondo le modalità di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 406/91;

c) l'elenco degli Istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

d) una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi non inferiore, cumulativamente, a L. 22.000.000.000;

e) l'esecuzione, nel corso dei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, di lavori ascrivibili alla cat. 161 dell'Albo nazionale costruttori per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000; di ciascun lavoro dovrà espressamente indicarsi l'esecuzione con buon esito e senza contestazioni di sorta;

f) l'esecuzione, nel corso dei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, di lavori riguardanti la posa di servizi nel sottosuolo in città con almeno 100.000 abitanti, per un importo non inferiore a L. 5.000.000.000; di ciascun lavoro dovrà espressamente indicarsi l'esecuzione con buon esito e senza contestazioni di sorta;

g) la disponibilità di almeno 50 persone da adibire all'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto;

h) la disponibilità (in caso di ATI, da dichiararsi dalla sola mandataria in nome e per conto del costituendo raggruppamento) delle seguenti attrezzature: n. 6 escavatori gommati; n. 4 autocarri di portata non inferiore a 5 T; n. 2 autocarri di portata non inferiore a 10 T dotati di gru; n. 3 costipatori meccanici; n. 1 macchinario dotato di lama tagliafango; n. 2 frese per demolizione pavimentazione; n. 1 automescolatore per asfalto colato; n. 2 autocestelli da almeno 13 m;

i) l'impegno (in caso di ATI, da dichiararsi dalla sola mandataria in nome e per conto del costituendo raggruppamento) ad eseguire almeno 300 m di scavo, suddivisi su 5 cantieri e per ogni giorno lavorativo;

j) l'impegno (in caso di ATI, da dichiararsi dalla sola mandataria in nome e per conto del costituendo raggruppamento), ad attivare, nell'ipotesi di aggiudicazione, una sede operativa dotata di magazzino nella provincia di Milano;

k) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 31, paragrafo 2 della direttiva 93/38/CEE (ovvero all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91).

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) ad k), redatta in lingua italiana o corredata da una

traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

Tutti gli importi devono essere espressi in lire, IVA esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di ATI, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate e i requisiti di cui ai punti *d)*, *e)*, *f)* e *g)* devono essere posseduti nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per i requisiti di cui ai punti *e)* ed *f)* deve essere utilizzato l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, secondo comma, lettere *b)*, *c)* e *d)* del D.Lgs. n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax, ove posseduto. L'AEM S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

13. —

14. —

15. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 8.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, paragrafo 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 18, quinto comma del D.Lgs. n. 158/95).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più ATI. Indicazioni di ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio, si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'AEM S.p.a. si riserva, inoltre, la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Nel caso in cui uno dei lotti posti in aggiudicazione dovesse rimanere inopinato, l'AEM S.p.a. inviterà a presentare offerta entro un congruo termine tutte le imprese offerenti per l'assegnazione di uno degli altri lotti (con esclusione di quelle già rimaste aggiudicatarie di un lotto).

Il presente bando è stato inviato il 6 febbraio 1997 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 7 febbraio 1997

Direttore approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-764 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria, 4

Tel. 02/77203659 - Fax 02/77203580 - Telex 334170

L'AEM S.p.a. indice una gara a licitazione privata (Gara n. 007/97) per l'appalto dei lavori di realizzazione di impianti semaforici del Comune Milano. I principali componenti saranno forniti da AEM. I lavori saranno commissionati con appositi documenti che preciseranno di volta in volta località, entità, tipologia e termine di esecuzione degli stessi. Categoria prevalente A.N.C.: 7.

L'appalto è costituito da due lotti geografici, ciascuno d'importo pari a L. 3.500.000.000; non è ammessa la partecipazione a più di un lotto. I lavori dovranno essere ultimati entro 24 mesi dalla data di assegnazione dell'ordine.

Tutti gli elementi di dettaglio sono specificati nei documenti contrattuali.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 21, comma primo, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

È consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee e di consorzi ai sensi della vigente normativa, nonché di imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, sempre alle condizioni previste dalla vigente normativa. Non è tuttavia ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire all'indirizzo in testa, all'attenzione della Direzione Approvvigionamenti, entro il perentorio termine delle ore 12 del 10 marzo 1997, in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla Gara n. 007/97 - Realizzazione impianti semaforici. Non apribile».

All'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 70.000.000.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

Modalità di finanziamento: autofinanziamento. I pagamenti verranno disposti secondo le modalità indicate nei documenti contrattuali. L'offerta sarà vincolante per centoventi giorni dal termine per la presentazione della stessa.

Le imprese candidate dovranno presentare, unitamente alla domanda di partecipazione, una dichiarazione, autenticata da un pubblico ufficiale autorizzato ai sensi della legge n. 15/68, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'imprenditore straniero non residente in Italia);

b) l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella categoria 7 (segnaletica e sicurezza stradale) o, in alternativa, nella categoria 16h (linee a media e bassa tensione) per classe d'importo adeguata al valore di un lotto; in caso di ATI il requisito è frazionabile secondo le modalità di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 406/91;

c) una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta nell'ultimo quinquennio non inferiore a L. 5.000.000.000;

d) un costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore allo 0,1 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta nel medesimo periodo. Se inferiore, si applicherà l'art. 18, comma quinto, del D.M.LL.PP. n. 172/1989; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito di cui al punto c);

e) l'inesistenza delle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente.

La dichiarazione di cui sopra, in caso di ATI, deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate e il requisito di cui al punto c) deve essere posseduto nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

L'AEM S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

La lettera di invito verrà spedita entro centoventi giorni dal termine indicato per la presentazione delle domande di partecipazione.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio, si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'AEM S.p.a. si riserva, inoltre, la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Nel caso in cui uno dei lotti posti in aggiudicazione dovesse rimanere inopinato, l'AEM S.p.a. inviterà a presentare offerta entro un congruo termine tutte le imprese offerenti per l'assegnazione dell'altro lotto (con esclusione di quella rimasta aggiudicataria di tale lotto).

Milano, 7 febbraio 1997

Direttore approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-765 (A pagamento).

ENEL
Società per azioni
 Roma, via G.B. Martini n. 3
 Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto lavori
 (ex D.Lgs. 158/95) - Riferimento gara A.AP.V.A. 163

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Divisione Trasmissione, via G. B. Martini n. 3 - 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: diverse località nell'ambito delle Regioni Trentino A. Adige, Veneto e Friuli V. Giulia.

Oggetto: lavori di manutenzione programmata su linee elettriche AT (132 e 220 kV) di competenza della Direzione Trasmissione Padova (ricadenti nella categoria 16G dell'A.N.C.).

Importo: L. 1.960.000.000 (unmiliardonovecentosessantamiloni) circa.
 Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 578 (cinquecentosettantotto) giorni di calendario a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi (prevista entro il primo semestre del 1997).

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *venticinque giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando (ore 12).

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - Divisione Trasmissione - Acquisti e Appalti, via G.B. Martini n. 3 - 00198 Roma - Tel. 06/85091 - Telex 610518 ENELDG - Telefax 06/85094853. Indirizzo telegrafico 00198 ROMAENELDG.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara A.AP.V.A. 163 - Richiesta di partecipazione all'appalto relativo ai lavori di manutenzione programmata su linee elettriche AT (132 e 220 kV) di competenza della Direzione Trasmissione Padova».

Cauzione ed altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 100.000.000 (centomiloni) in una delle seguenti forme: contanti, titoli, fidejussione bancaria, polizza assicurativa. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo presunto del contratto costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione. È prevista clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:
 via telefax al seguente numero: 06/85092861;

per posta in busta chiusa al seguente indirizzo: ENEL S.p.a. - Divisione Trasmissione - TAA, via G.B. Martini n. 3 - 00198 Roma, con la dizione «Informazioni sulla gara A.AP.V.A. 163» ben evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato.

La suddetta documentazione potrà altresì essere ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega presso il seguente indirizzo: ENEL S.p.a. - Divisione Trasmissione - TAA - Segreteria Acquisti e Appalti, via Ombrone n. 2 - 00198 Roma.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Subappalto: Si applica l'art. 18 della legge 1990/55 come richiamata dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile per l'intero importo stimato alla seguente categoria dell'A.N.C. - 16G (categoria unica).

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Data di spedizione del bando: 7 febbraio 1997.

(firma illeggibile).

C-3624 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. - AMBITO TERRITORIALE N. 30
(Provincia di Milano)
 Desio (MI), via Novara n. 3

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda U.S.S.L. - Ambito Territoriale n. 30, via Novara n. 3 - 20033 Desio (MI) - Tel. 0362-383533 - Fax 0362/383544.

2. Categoria di Servizio - numerico CPC 93: come da allegato 1 - Cat. 25 Servizi Sanitari e Sociali - Affidamento del Servizio Riabilitativo, facente parte del più complesso servizio di Assistenza Domiciliare Integrata per un importo annuo di L.280.000.000 (oltre I.V.A.).

3. Luogo di esecuzione: Azienda U.S.S.L. - Ambito Territoriale n. 30.

4. a) Prestazione del Servizio: vedi punto 5 del capitolato speciale.

5. 6. —.

7. Durata del contratto: l'affidamento del servizio ha durata di 2 anni.

8. a) Indirizzo del servizio al quale possono essere richiesti i documenti: vedi punto 1.

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: entro e non oltre 6 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte.

9. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: saranno ammessi ad assistere alle operazioni di apertura dei plichi, contenenti le offerte, i soggetti che esibiranno al presidente della Commissione di gara, un documento idoneo a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle ditte partecipanti alla gara;

b) data, ora e luogo di tale apertura: il giorno, l'ora della gara a pubblico incanto saranno, comunicati alle ditte a mezzo telegramma. La gara sarà tenuta presso l'Aula Magna dell'Ospedale di Desio, via Mazzini n. 1.

10. —.

11. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: i pagamenti avverranno a norma di legge, 90 giorni data ricevimento fattura e saranno effettuati in lire italiane.

12. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestazioni di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: ammessa ai sensi e nelle forme previste dall'art. 10 D.L. 24 luglio 1992 n. 358, con divieto di modifica della composizione soggettiva, dopo la presentazione dell'offerta.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: a pena di esclusione, «nella Busta Amministrativa» deve essere allegata la seguente documentazione, anche per associate o consorziate:

a) dichiarazione, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, o in attuazione delle disposizioni in vigore nello stato di appartenenza attestante:

iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

assenza di risoluzione anticipata di contratti con la Pubblica Amministrazione per inadempienza, e di controversie in corso per inadempienza avanti l'Autorità Giudiziaria;

inesistenza di causa d'esclusione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 (art. il punti a) b) d) e) f) del D.lgs. 24 luglio 1992, n. 358);

elenco delle principali prestazioni effettuate nell'anno 1995/1996 c/o strutture pubbliche. Per l'ammissione alla gara, il monte ore annuale relative alle prestazioni Riabilitative espletate nel 1995 o nel 1996 deve essere almeno pari a 6.000 ore (da comprovarsi con certificato rilasciato e vistato dalle Amministrazioni destinatarie);

idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità economica e finanziaria della ditta (in data non anteriore a 3 mesi).

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alle proprie offerte: sessanta giorni dalla data di scadenza della gara.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione verrà fatta ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lettera a) unicamente al prezzo più basso (fatto salvo quanto previsto dall'art. 6, del capitolato speciale).

16. Altre informazioni: la completezza e la regolarità della documentazione richiesta dal presente bando, nonché delle altre caratteristiche richieste nel capitolato speciale e nella lettera di accompagnamento delle modalità di espletamento della gara, costituiscono condizioni indispensabili per la validità dell'offerta.

17. Data di invio del bando all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 7 febbraio 1997.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea: 7 febbraio 1997.

Il direttore generale: ing. Enrico Mariani

Il direttore amministrativo: dott. Orlando Garzoni

C-3625 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Comune di La Thuile

La Thuile, c/o Municipio, via Collomb n. 1

Tel. 0165/884108

Avviso di avvenuta gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si comunica l'esito della gara inerente l'incarico per l'elaborazione del piano economico-urbanistico, redazione dei progetti definitivo ed esecutivo e direzione dei lavori in applicazione del programma operativo (FESR) Konver II - Italia 1994/97, importo a base di gara L. 600.000.000.

Partecipanti:

gruppo n. 1 - (arch. De Bernardi Stefano - dott. Louvin Lorenzo - arch. De Bernardi Aldo - arch. Ferrari Luca Pietro - arch. De Bernardi Gian Battista - ing. Giamminuti Enrico - arch. Favre Sergio);

gruppo n. 2 - (arch. Martinoia Lorenzo - ing. Bertani Claudio - dott. Mandraffino Pietro Filippo);

gruppo n. 3 - (ing. Soffietti Giuseppe - arch. Tonani Ernesto Germano - arch. Gallo Antonio - ing. Cobiauchi Lorenzo - dott. Benigna Arturo - arch. Benati Valentino - arch. Merlo Paolo);

gruppo n. 4 - (ing. Devoti Alberto - dott. Parini Carlo Alberto - ing. Peaquin Giuseppe - ing. Berzieri Roberto - arch. Capra Mario);

gruppo n. 5 - (ing. Maione Mario - dott. Girardi Corrado - arch. Piccato Aldo - arch. Saltarelli Ester - ing. Caruso Davide);

gruppo n. 6 - (arch. Buratti Luca - dott. Brunello Martino - ing. Lunghi Franco);

gruppo n. 7 - (ing. Ventosi Umberto - dott. Benzo Claudio - ing. Merlo Monica - arch. Casagrande Maria Giovanna - arch. Dalle Giorgio);

gruppo n. 8 - (ing. Massara Giovanni - geom. Gualla Alfredo Guglielmo - rag. Raimo Fiorentino - arch. Gualla Andrea - dott. Marguerettaz Aurelio);

gruppo n. 9 - (ing. Botta Giovanni - ing. Berthod Paolo - arch. Michieletto Jole - dott. Parini Amedeo Maria - geom. Neyroz Aldo - ing. Castiglioni Gianfranco - ing. Berthod Carlo);

gruppo n. 10 - (ing. Cretier Claudio - ing. Fabiani Fabio - dott. Marchiando Piero Paolo - arch. Lorenzetti Alessandro);

gruppo n. 11 - (ing. Cecere Gianluigi - arch. Tonelli Leonello - dott. Contadini Mauro - arch. Ligotti Eduardo);

gruppo 12 - (arch. Pignataro Pier Sandro - arch. Pignataro Anna Patrizia - ing. Ventura Mario).

Esclusi dalla gara n. 2 gruppi.

Gruppo vincitore il n. 1

Criteri di aggiudicazione: offerte economicamente più vantaggiosa.

La Thuile, 7 febbraio 1997

Il segretario comunale: (firma illeggibile).

C-3626 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Bando di gara - Procedura aperta (allegato IVB d.lgs. 157/95)

1. Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato del Bilancio e delle Finanze - Direzione Finanze - Ufficio Assicurazioni, piazza Defeyes n. 1 - 11100 Aosta - Tel. 39-165-273361 - Fax 0165/236731.

2. Cat. 6 a) Polizza triennale RC auto per l'intero parco macchine - CPC 812c. - Premio imponibile annuo a base d'asta: L. 260.000.000.

3. Aosta.

4. Società di cui all'art. 7 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175; le Direzioni Generali delle Compagnie dovranno indicare l'eventuale agente procuratore di riferimento.

5. Unico lotto indivisibile. La Compagnia aggiudicataria si impegna a ritenere il 100% del rischio.

6. Non sono ammesse varianti rispetto al capitolato speciale d'oneri.

7. Decorrenza dalle ore 24 del 30 aprile 1997 per il periodo di tre anni, senza tacito rinnovo, fatti salvi i diritti della Compagnia al termine di ogni anno.

8. a) vedi punto 1;

b) 28 marzo 1997;

c) non è richiesto il pagamento dei documenti di gara.

9. a) Rappresentanti delle compagnie offerenti;

b) l'apertura delle offerte avverrà il 10 aprile 1997 alle ore 15, presso la saletta adiacente al salone del Palazzo regionale, piazza Defeyes n. 1 - Aosta.

10. —

11. Ordinari mezzi di bilancio (cap. 33090); pagamento del premio annuo anticipato con apposita regolazione premio alla fine di ogni anno assicurativo.

12. Si applica l'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358. I requisiti specificati al successivo punto 13.1 devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna Compagnia. La Compagnia che partecipa ad un raggruppamento non è ammessa a partecipare alla gara anche singolarmente, a pena di esclusione sia dell'offerta individuale che di quella del raggruppamento.

13. All'atto di presentazione dell'offerta, i soggetti devono produrre:

13.1 un'unica dichiarazione, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante: a) la veste rappresentativa del dichiarante, nonché la sua capacità di impegnare la Compagnia; b) la natura giuridica, la denominazione e la sede legale della Compagnia, nonché il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.; c) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92; si precisa che tale requisito è richiesto dalla legge a pena di esclusione; d) la non sussistenza delle seguenti situazioni di insolvenza assicurativa: commissariamento anche ad acta, divieto di disposizione dei beni, divieto di fare nuovi affari, liquidazione coatta amministrativa;

13.2 la dichiarazione di essere in possesso, da almeno due anni dal presente bando, della apposita autorizzazione ISVAP all'esercizio delle assicurazioni, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 175/95;

13.3 la dichiarazione di detenere un portafoglio superiore a L. 200.000.000.000 (duecentomiliardi) di premi raccolti nel ramo RC auto come media annua degli anni 94-95-96;

13.4 l'indicazione dell'importo e del destinatario delle principali polizze «libro matricola» stipulate nell'ultimo triennio;

13.5 l'indicazione delle attività che eventualmente l'impresa intende delegare e l'individuazione di tali soggetti (agente procuratore). Le Compagnie indicheranno, qualora esistente, l'agente procuratore presente sul territorio regionale.

14. La Compagnia è vincolata alla propria offerta per mesi 6 dalla data della stessa.

15. Prezzo più basso; non sono ammesse offerte in aumento.

16. Le offerte, in bollo, devono pervenire entro le ore 17 del 7 aprile 1997.

Si considerano tempestive le offerte pervenute entro tale data presso l'Ufficio Protocollo della Direzione Finanze o, qualora inoltrate a mezzo posta, all'ufficio postale competente per il recapito (Aosta). Le norme di partecipazione costituiscono allegato al presente bando.

17. Data di spedizione del bando alla GUCE: 14 febbraio 1997.

18. Data di ricevimento del bando da parte della GUCE: 14 febbraio 1997.

Responsabile del procedimento (legge 7 agosto 1990, n. 241, L.R. 6 settembre 1991, n. 59).

Massimiliano Mombelli.

C-3627 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Aviso di asta pubblica n. 11/97 per manutenzione straordinaria per il risanamento conservativo dell'argine in sponda orografica destra del torrente Dora da corso Regio Parco a viale del Ponte Rossini.

Importo base: L. 230.966.387.

Categoria A.N.C. richiesta «19E» per L. 300.000.000.

Finanziamento: devoluzione mutuo Cassa DD.PP. n. 1076 con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si rinvia all'art. 26 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: centoventi giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 18 marzo 1997, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

• Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 19 marzo 1997 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghe ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara. Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorso 90 giorni dalla aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti. -

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge 109/94.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta: «Contiene offerta per manutenzione straordinaria per il risanamento conservativo dell'argine in sponda orografica destra del torrente Dora da corso Regio parco a Valle del ponte Rossini».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lv. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre che alle aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34 legge 109/94;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria A.N.C. «19E» per L. 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) ricevuta rilasciata dal Settore IV LL.PP. Ponti-Canali-Fognature attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto. Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 13 marzo 1997.

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 4.619.000, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge 109/94;

5) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione. La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 legge 109/94. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge 109/94.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. I contratti di subappalto dovranno essere depositati entro 90 gg. dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori da eseguire; nel caso in cui il ribasso d'asta sia superiore al 25%, detta garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, comma 3, legge 109/94.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011)442-2346, dott.ssa Sciajno.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il Settore Tecnico IV LL.PP. Ponti-Canali-Fognature, Piazza San Giovanni 5, Torino, tel. (011)442-2699/2956, fax (011) 517.65.35; previo pagamento di L. 50.000, da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al Tesoriere della Città di Torino ed indicante la causale del versamento.

Torino, 4 febbraio 1997

Il direttore del servizio centrale Acquisti-Contratti-Appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-3628 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 10/97 per manutenzione straordinaria delle pavimentazioni delle vie, strade e piazze della città.

Importi base - Lotti:

Zona 1 - L. 1.700.000.000;
Zona 2 - L. 1.200.000.000;
Zona 3 - L. 1.100.000.000;
Zona 4 - L. 900.000.000;
Zona 5 - L. 1.200.000.000;
Zona 6 - L. 1.300.000.000;
Zona 7 - L. 1.300.000.000;
Zona 8 - L. 1.300.000.000;
Zona 9 - L. 1.600.000.000;
Zona 10 - L. 1.300.000.000;
Lotto A - L. 1.100.000.000.

Per ciascun lotto le opere a misura e quelle a corpo con i relativi importi, sono indicate all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto.

Categorie A.N.C. richieste:

per la zona 1: «6» (prevalente) per L. 1.500.000.000, «8» (scorporabile iscr. obbligatoria) per L. 750.000.000;
per le zone 2-3-5-6-7-8-9-10: «6» per L. 1.500.000.000;
per la zona 4: «6» per L. 750.000.000;
per il lotto A: «7» per L. 1.500.000.000.

Finanziamento: devoluzione mutuo cassa DD.PP. n. 1531 con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si rinvia all'art. 10 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 300 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 18 marzo 1997, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 19 marzo 1997 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara. Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorso 90 giorni dalla aggiudicazione. L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1°, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1 bis, della legge 109/94, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Le offerte potranno riferirsi ad una o più zone o lotto, ma ogni ditta potrà essere aggiudicataria di una sola zona o lotto, quale risulterà più conveniente per la Città dal confronto simultaneo delle offerte presentate.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1° lettere d) ed e) della L. 109/94.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per manutenzione straordinaria delle pavimentazioni delle vie, strade e piazze della città».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;
codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lv. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della L. 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli: nel caso di indicazione di un solo soggetto i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 35 L. 109/94;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

i) impegno a dotarsi, per quelle ditte che ne fossero sprovviste, di un ufficio con telefono e personale prontamente reperibile, e di un magazzino ubicato a non più di 15 km. dal confine della città, entro 30 giorni dalla data di esecutività del verbale di aggiudicazione;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per le categorie sopra indicate di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) ricevuta rilasciata dal Settore III LL.PP. Suolo Pubblico attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto. Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 13 marzo 1997.

4) Ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

- Zona 1 - L. 34.000.000;
- Zona 2 - L. 24.000.000;
- Zona 3 - L. 22.000.000;
- Zona 4 - L. 18.000.000;
- Zona 5 - L. 24.000.000;
- Zona 6 - L. 26.000.000;
- Zona 7 - L. 26.000.000;
- Zona 8 - L. 26.000.000;
- Zona 9 - L. 32.000.000;
- Zona 10 - L. 26.000.000;
- Lotto A - L. 22.000.000,

da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, L. 109/94;

5) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico. È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla Legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1° lettera g) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 L. 109/94. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 L. 109/94.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. I contratti di subappalto dovranno essere depositati entro 90 gg. dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenze, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile per zona o lotto, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori da eseguire; nel caso in cui il ribasso d'asta sia superiore al 25%, detta garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, 3° comma, L. 109/94.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2253, sig.na Barbieri.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il Settore Tecnico III LL.PP. Suolo Pubblico, piazza San Giovanni 5, Torino, tel. (011) 442-3392/3573, fax (011) 53.06.81; previo pagamento di L. 30.000, da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al Tesoriere della Città di Torino ed indicante la causale del versamento.

Torino, 3 febbraio 1997

Il direttore del servizio centrale Acquisti-Contratti-Appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-3629 (A pagamento).

COMUNE DI NOALE (Provincia di Venezia)

Estratto del bando di gara

È indetta una gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 89 lett. b) del R.D. n. 827 del 25 maggio 1924 e con il metodo previsto dall'art. 23 lett. b) del D.lvo n. 157/95 (Direttiva C.E.E. n. 92/50) a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base a determinati criteri per l'affidamento del servizio di Soggiorni Climatici per Anziani (categoria n. 25 dell'allegato n. 2 della Direttiva C.E.E. n. 92/50) anno 1997 estensibile agli anni 1998-1999 da effettuarsi per gli anziani del Comune di Noale presso le località turistiche e nei modi previsti dallo speciale capitolato d'oneri.

Al presente appalto si applica la normativa C.E.E. contenuta nella suddetta Direttiva n. 92/50. L'importo presunto complessivo per l'espletamento del servizio ammonta a L. 491.000.000 I.V.A. inclusa.

Si ritiene che la procedura di aggiudicazione avrà inizio il 3 febbraio 1997 e potrà concludersi il 1° aprile 1997 con l'aggiudicazione del servizio. Si prevede l'inizio del servizio a partire dal mese di giugno 1997.

Le ditte interessate in possesso dei requisiti previsti dal bando integrale di gara pubblicato all'Albo Pretorio dovranno far pervenire la propria candidatura all'Ufficio Protocollo di questa Sede Municipale entro le ore 12,30 del giorno 1° marzo 1997 secondo le modalità previste nel suddetto bando integrale.

Il servizio avrà la durata di anni uno, estensibile ad anni tre a partire dalla data di stipula del contratto. Il servizio è finanziato con i fondi di bilancio dell'Ente e con le entrate a carico degli utenti. A decorrere dal secondo anno si procederà all'aggiornamento periodico del prezzo del contratto ai sensi del 6° c. dell'art. 6 della legge n. 537 del 24 dicembre 1993 e successive modificazioni.

È richiesto il possesso del certificato di iscrizione alla C.C.I.A. per l'attività corrispondente e il possesso dei requisiti di cui alla L.R. n. 46/86 (art. 13) e al capitolato d'oneri. Gli interessati possono richiedere il bando integrale anche telefonando al Comune di Noale n. 041/5897246 oppure a mezzo fax n. 041/5801170. Qualora fosse richiesto il bando integrale verrà trasmesso a mezzo fax, gratuitamente. La documentazione è visibile nelle ore d'ufficio, presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea a Lussemburgo il 4 febbraio 1997 a mezzo fax. Per la pubblicità è richiesta la procedura abbreviata prevista ai sensi dell'art. 10 della Direttiva C.E.E. n.92/50.

Noale, 4 febbraio 1997

Il segretario generale: dott. Marco Morgantini.

C-3630 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 15 DI CUNEO

Bando di gara - Avviso di licitazione privata per la realizzazione di R.S.A. per disabili in Caraglio (CN) (coincidente con l'avviso di gara) ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987 n. 80 e da D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 art. 3, comma 7.

Questa Azienda Sanitaria con sede in Cuneo (CN), c.a.p. 12100, via Carlo Boggio n. 12, tel. 0171/267111, telefax 0171/266846 (sede operativa di 12011 Borgo San Dalmazzo, U.O.N.A. Provveditorato, Patrimonio, Tecnico) intende appaltare le opere di cui sopra mediante licitazione privata, ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con la procedura di cui alla legge 2 febbraio 1973, n. 14, art. 1, lettera a).

Qualora le offerte valide pervenute risultino in numero di cinque o superiori a cinque, si procederà, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo, della legge n. 109/94, così come modificata ed integrata dalla legge n. 216/95, alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Luogo di esecuzione dei lavori: concentrico cittadino di Caraglio (Cuneo), Strada Prov.le Valgrana.

Caratteristiche generali dell'opera e natura delle prestazioni: tutte quelle previste in progetto, necessarie a dare l'opera finita, organizzata su tre piani fuori terra.

Entità delle prestazioni: importo a base d'asta lire italiane 2.065.000.000, ricomprendente opere edili (lire 1.623.410.000), impianto montalettighe (lire 75.000.000), impianto idro-sanitario (lire 90.000.000), impianto elettrico e fornitura corpi illuminanti (lire 149.000.000), impianto termico (lire 120.000.000), impianto antincendio (lire 7.590.000).

L'opera non è divisa in lotti e non è scorponabile.

Il contratto di appalto relativo al presente bando di gara, ai sensi dell'art. 19, comma 4, della legge n. 216/95, sarà stipulato parte a corpo e parte a misura (entità dei lavori a misura lire 1.573.410.000 entità dei lavori a corpo lire 491.590.000).

Categoria di iscrizione all'A.N.C.: 2.

Classifica dei lavori prevalenti: Categoria 2, importo minimo lire 3.000.000.000.

Requisiti richiesti (ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55) con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta della Impresa determinata ai sensi dello art. 4, comma 2, lettere c) e d) del Decreto Ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 3 miliardi di lire italiane.

costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore, pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori e, quindi, non inferiore a 300 milioni.

Il termine ultimo per la ultimazione dei lavori è fissato in 730 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data consegna lavori.

La penale pecuniaria è stabilita nella misura di lire 300.000 (trecentomila) per ogni giorno di ritardo. L'appaltatore avrà diritto a pagamenti al maturare di stati di avanzamento dell'importo di lire 100 milioni al netto delle prescritte ritenute, come previsto dall'articolo otto del Capitolato Speciale di appalto.

Si procederà alla aggiudicazione anche quando sia stata presentata una sola offerta valida.

L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione nella entità di lire 41.300.000, pari al 2% dell'importo dei lavori posti a base d'asta: tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena approvata la determinazione di aggiudicazione dei lavori. La Ditta aggiudicataria è inoltre obbligata a costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori a base di contratto, che copra gli oneri per il mancato od inesatto adempimento, ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte della stazione appaltante. Nel caso in cui l'offerta di gara presentasse un ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Alla copertura di spesa dell'opera nella entità complessiva di lire 2.900.000.000 si farà fronte come di seguito:

lire 2.400.000.000: finanziati per il 95% ai sensi dell'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67 mediante Mutuo contratto della Regione Piemonte con la Cassa DD.PP. con i Fondi del Risparmio Postale e per il rimanente 5% con fondi della Regione Piemonte;

lire 400.000.000: contributo Associazione Comuni ex U.S.S.L. n. 59 di Dronero;

restante frazione: disponibilità di Bilancio in Conto Capitale.

Verrà erogata alla impresa appaltatrice, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori, una anticipazione sull'importo contrattuale pari al 5% dell'importo stesso (commi 91 e 92, art. 2, legge 23 dicembre 1996, n. 62 «Misure di razionalizzazione della finanza pubblica»), che verrà gradualmente recuperata in corso d'opera ai sensi dell'art. 26, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. L'esecutore dei lavori sarà tenuto a costituire, contestualmente all'erogazione della anticipazione, una garanzia fidejussoria di pari importo, gradualmente diminuita in corso d'opera, ai sensi dell'art. 30, comma 2, quinto periodo, della legge 109/94 e s.m.i. Decorsi 120 giorni dalla aggiudicazione, qualora non si provveda alla stipula del contratto, l'offerente ha diritto di svincolarsi dalla propria offerta.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 e s.m.i., con esclusione dei soggetti di cui alla lettera c) del medesimo articolo. L'impresa che partecipa a titolo individuale o che partecipa ad un raggruppamento o consorzio concorrente non può fare parte di altri raggruppamenti o consorzi pena l'esclusione dalla gara della Impresa e dei soggetti concorrenti cui essa abbia partecipato. Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee ed i concorsi concomitanti o successivi alla aggiudicazione della gara. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

Si precisa che non sarà presa in considerazione domanda di cessione di appalto che fosse eventualmente avanzata dalla impresa aggiudicataria, né di Associazione temporanea fra Imprese successivamente alla aggiudicazione, né sarà autorizzata la cessione di contratto ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 152 del 16 maggio 1991, (convertito in legge 12 dicembre 1991, n. 203).

Ai sensi dell'art. 8, comma 7, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 sono causa di esclusione dalla gara quelle elencate all'art. 24, comma 1, della Direttiva n. 93/37/C.E.E. del Consiglio in data 30 settembre 1993.

Imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara inviando le proprie domande di partecipazione che dovranno contenere le seguenti dichiarazioni ed attestazioni sostitutive, anche in forma cumulativa (con riserva di successiva prova), redatte in competente bollo, sottoscritte dal Legale Rappresentante ed autenticate ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15:

a) che l'impresa è iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2 e per la classifica di lire 3 miliardi.

Per le imprese aventi sedi in altri Stati membri della C.E.E. l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori non è richiesta ed è sostituita con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

b) di non avere presentato la richiesta di invito con altre imprese, ditte individuali.

Società di Persone, Società di Capitali, con le quali ha in comune il Legale Rappresentante o componenti e/o amministratori muniti di poteri di rappresentanza e che non vi siano altre forme di collegamento e controllo determinate in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile e dall'art. 4 comma 5, del D.Lgs. 406/1991;

c) il possesso, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, dei seguenti requisiti (art. 5, comma 2, D.P.C.M. 10 gennaio 1991; n. 55):

cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta della Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a lire 3 miliardi;

costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, e quindi non inferiore a lire 300 milioni;

d) che venga attestata sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 18 del D.Lgs. n. 406/1991.

Nel caso di Imprese riunite le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre che alla capogruppo anche alle Imprese mandanti. Saranno escluse le richieste di invito corredate da documentazione carente o difforme dalle presenti prescrizioni. Per partecipare alla gara, le Imprese interessate dovranno fare pervenire a questa Amministrazione entro le ore 12, del 14 marzo 1997 domanda in carta legale ed in lingua italiana. La domanda potrà essere fatta pervenire anche negli ulteriori modi previsti dal comma 6 dell'art. 14 del D.Lgs. 18 dicembre 1991, n. 406. In questo caso dovrà essere spedita lettera di conferma prima della scadenza del termine di cui sopra.

Tale domanda, unita alle suddette dichiarazioni e contenuta in apposita e specifica busta che evidenzii l'oggetto dell'appalto e il nominativo del mittente, dovrà essere inviata al seguente indirizzo: Azienda Regionale Unità Sanitaria Locale n. 15, via Carlo Boggio n. 12 - 12100 Cuneo.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso, né quelle pervenute all'Ufficio Protocollo di questo Ente dopo la scadenza suindicata che ha quindi valore perentorio.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come sostituito dall'art. 34, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e dai commi 2, 3 e 4 del suddetto art. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i., con espresso divieto di subappaltare la intera opera e, comunque, la totalità dei lavori della categoria prevalente. Ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 della stessa legge n. 55/90, introdotto dall'art. 34 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dalla ditta aggiudicataria al subappaltatore, con la indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Saranno invitate tutte le imprese richiedenti in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal bando (art. 23, legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95).

Responsabile del procedimento di cui al presente bando di gara è il dott. Enrico Sapere, funzionario della U.O.N.A. Provv.-Tecnico.

Cuneo, 7 febbraio 1997

Il direttore amministrativo e legale rappresentante:
dott. Domenico Gennari

C-3631 (A pagamento).

COMUNE DI SAN BONIFACIO (Provincia di Verona)

Avviso di gara per l'affidamento del servizio di gestione impianti di riscaldamento per gli anni 1997-2002 - 3° responsabile dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici e servizio calore (licitazione privata).

Ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, relativamente all'appalto del servizio di cui sopra, si comunica quanto segue:

1. Amministrazione appaltante: Comune di San Bonifacio (VR), piazza Costituzione n. 4 - 37047 San Bonifacio (VR), telefono 045/7612022, telefax 045/6101401.

2. Categoria di servizio: n. 1, servizi di manutenzione e riparazione degli impianti termici degli edifici comunali e servizio calore. Numero di riferimento CPC: 6112, 6122, 633, 886.

3. Servizio da eseguirsi nel territorio comunale di San Bonifacio.

4. Il servizio deve essere svolto da una impresa specializzata in possesso dell'iscrizione all'ANC cat. 5/a/1 «Impianti tecnologici e speciali, gestione e manutenzione dei suddetti» o analoga iscrizione secondo le modalità dello Stato di appartenenza.

5. Non è possibile presentare offerte per una parte dei servizi in questione. Le offerte incomplete saranno escluse dalla gara.

6. L'appalto avrà durata di anni sei. Tale periodo è riferito ad anni termici ai sensi del D.P.R. n. 412/93 art. 9 Zona E (15 ottobre-15 Aprile).

7. Sono ammessi i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

8. a) La domanda di partecipazione, in carta legale, dovrà pervenire al protocollo del Comune entro le ore 14 del 12 marzo 1997 corredata da certificato di iscrizione all'ANC categoria 5/a/1, o documento equivalente in base alla legislazione dello Stato della CEE di appartenenza.

b) L'indirizzo è quello indicato al punto 1.

c) Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

9. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando.

10. Condizioni minime a pena di esclusione: le domande di partecipazione dovranno essere corredate da dichiarazione redatta ai sensi della legge 15/68 o secondo modalità stabilite nel paese di residenza attestante:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) servizi analoghi svolti presso Enti Pubblici o presso privati negli ultimi tre anni con indicazione del relativo importo;

3) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

4) l'indicazione della quota di appalto che il concorrente intenda, eventualmente, subappaltare.

11. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, «unicamente al prezzo più basso».

Il presente bando verrà pubblicato sulla G.U. della CEE, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, su due quotidiani a carattere nazionale, sul quotidiano «L'Arena» di Verona ed affisso all'Albo Pretorio del Comune.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 31 gennaio 1997.

Data del ricevimento 31 gennaio 1997.

San Bonifacio, 31 gennaio 1997 - Prot. n. 2180

Il dirigente U.T.C.: dott. ing. Franco Volterra.

C-3633 (A pagamento).

REGIONE MILITARE DELLA SICILIA
Comando dei Servizi di Commissariato
Ufficio Contratti e Contenzioso
 Palermo, via Stazione S. Lorenzo

Prebando art. 9 dir. 93/36/CEE e art. 6 D.P.R. 573/94

1. (Ente appaltante): Comando dei Servizi di Commissariato, Caserma «L. Bichelli» via Stazione San Lorenzo - 90146, Palermo, tel. 091/6712151, (6710181 anche fax).

2. Data provvisoria di avvio delle procedure concorsuali: 15 settembre 1997;

3. (Luogo della consegna): Enti e Reparti della Regione Militare della Sicilia nonché Organi Rifornimento di Commissariato.

4. Natura presunta delle forniture e servizi da fornire per l'anno 1998: pane, pasta, prodotti ortofrutticoli, formaggio da tavola, combustibili liquidi e gassosi, latte, foraggi, burro, conserva vegetale al cioccolato, preparato per brodo con e senza estratto di carne; vino, birra, aceto, zucchero, giardiniera, filetti di sgombro, olio di oliva vergine extra, locazione spazi frigoriferi, mostreggiature metalliche, manutenzione macchine da ufficio, materiale di consumo per fotocopiatrici e sistemi di videoscrittura, risme di carta per fotocopiatrici, sacchetti di immondizie, attrezzature per mensa, materiali di pulizia e cancelleria.

Ulteriori elementi di dettaglio (quantitativi, giorni di svolgimento delle gare, prezzi, termini e modalità di consegna etc.) saranno precisati nelle lettere d'invito.

5. (Data indicativa per l'invio delle domande di partecipazione da inviare all'indirizzo di cui al punto 1): 30 settembre 1997.

6. Le succitate domande in ogni caso non potranno essere ricevute oltre la settimana antecedente la data di spedizione delle lettere d'invito.

7. Per le gare in ambito CEE le domande di partecipazione alle gare dovranno essere complete, sia per le Ditte iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa che per quelle non iscritte, della documentazione, in copia autenticata, prevista dagli art. 20 lett. a, b, c, e, f, art. 21 della Direttiva 93/36/CEE (pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, 2ª serie speciale n. 8; del 21 ottobre 1993) e, in aggiunta per le sole ditte non iscritte, dagli art. 22, lett. c); 23 lett. a), b) della citata Direttiva.

Per le gare in ambito «nazionale», invece, indifferentemente dall'iscrizione al predetto Albo le Imprese dovranno corredare le domande di partecipazione con i seguenti documenti in copia autenticata:

- certificato della Camera di Commercio;
- copia dichiarazioni I.V.A. degli ultimi tre anni;
- copia bilancio riferito all'anno 1996;
- ultimo D.M. 10 I.N.P.S.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva di chiedere tutta la documentazione che riterrà opportuna e, disporre eventuali sopralluoghi tecnici. Le domande di partecipazione, pertanto, non vincolano l'Amministrazione Difesa. Presso il Comando di cui al punto 1. è possibile richiedere ulteriori informazioni nonché prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base delle singole gare.

8. Data di ricezione del presente bando alla G.U. CEE e/o G.U.R.I.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
 Col. com. Giovanni Coppola

C-3636 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Scuola di Formazione e Aggiornamento del Corpo
di Polizia e del personale dell'Amministrazione Penitenziaria

Avviso di gara mediante licitazione privata per la pulizia di locali

Il giorno 8 maggio 1997 sarà esperita presso la Direzione della Scuola di Formazione e Aggiornamento del Corpo di Polizia e del personale dell'Amministrazione Penitenziaria, via di Brava n. 99 - 00163 Roma, tel. 06/6690481/4/7, fax 06/6690489, una licitazione privata a prezzo base noto con accorrenza aperta agli Stati membri della CEE, per l'appalto del servizio di pulizia locali (categoria 14, n. di rig. CCP874

DA 82201 82206), indetta ai sensi e modalità di cui alla procedura del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Durata contratto: biennale, rinnovabile per una sola volta per anni uno nei modi di legge.

Prezzo base fissato in L. 92.300.000 mensili, riguardante l'intera struttura.

Descrizione fornitura: il servizio sarà effettuato sulle parti della struttura effettivamente funzionanti, in relazione ai corsi di formazione che vengono tenuti presso la Scuola, con conseguente individuazione, di volta in volta, del costo mensile.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana, in carta da bollo di L. 20.000 qualora formata in Italia, dovrà pervenire a questa Direzione entro il giorno 20 marzo 1997, corredata dalla documentazione di cui agli articoli 11 comma primo lettere a), b), c) ed e), 13 comma primo a), b), c) del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992 e agli articoli 14 comma primo e 15 comma primo del D.L. n. 157 del 17 marzo 1995. In data 28 marzo 1997, verranno invitati i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti e non verranno ammesse varianti del capitolato d'onere oggetto del servizio.

Le domande non pervenute entro i suddetti termini saranno escluse dalla partecipazione alla gara; non si risponderà di eventuali ritardi di recapito o disguidi nella consegna.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate in busta chiusa e sigillata a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direzione Scuola di Formazione e Aggiornamento del Corpo di Polizia e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria, via di Brava n. 99 - 00163 Roma.

Esse dovranno recare evidenziato sulla busta la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per servizio di pulizia della Scuola».

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione, né il presente bando di gara è vincolante per l'Amministrazione stessa.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea il 5 febbraio 1997 ed è pervenuto all'Ufficio pubblicazioni CEE il 5 febbraio 1997.

Il direttore dirigente superiore:
 dott.ssa Ilse Runsteni

C-3637 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALE
IGIENE AMBIENTALE TORINESE

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 legge 55/90 si rende noto che in data 7 novembre 1996 è stata esperita una licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lett. a), legge 14/73 e con le modalità di cui all'art. 21, 1° comma, legge 109/94 e s.m.i., per l'affidamento dei lavori di costruzione della vasca di smaltimento rifiuti lotto I, zona C, presso l'impianto ad interrimento controllato sito in Torino, zona Basse di Stura. Importo a base di gara: L. 6.633.000.000.

Ditte invitate: 8. Ditte partecipanti: 7.

Impresa aggiudicataria: Trevi S.p.a. in A.T.I. con Co.Gen. S.a.s.; ribasso: 7,13%.

È possibile prendere visione degli atti del procedimento presso il Servizio Gare e Contratti dell'A.M.I.A.T.

Il presidente: prof. ing. Bernardo Ruggeri

Il direttore generale: dott. Ivan Strozzi

C-3638 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
 Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 135/96 del 22 gennaio 1997 per lavori di costruzione fognatura nera tra Corso A. Claudio e «Cascina La Marchesa». Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Ametranò Michele & C. S.n.c.; F.lli Arlotto S.p.a.; Baudino Costruzioni S.r.l.; Borgis Luigino; Borio Giacomo S.r.l.; Camardo S.r.l.; Co.E.S.I.T. S.p.a.; Co.Ge.A.T. S.r.l.; Co.Ma.F. S.r.l.; Comba Mario; Cosfaber S.r.l.; Escavazioni Val Susa S.r.l.; Essepi Strade S.r.l.; Fedet Di Dentis Lorenzo; Menso Maddalena & C. S.n.c.; Geogroup Costruzioni Generali S.r.l.; Impregest S.r.l.; La Russa S.r.l.; Lazzarino S.n.c.; Saes S.r.l.; Impresa Sirio S.r.l.; S.I.S.E.A. S.p.a.

È risultata aggiudicataria la ditta Borio Giacomo S.r.l., con sede in via Veneto n. 27, Borgaro Torinese, con il ribasso del -5,58%.

Torino, 27 gennaio 1997

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-3639 (A pagamento).

COMUNE DI NOALE
 (Provincia di Venezia)

Estratto del bando di gara

È indetta una gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 89 lett. b) del R.D. n. 827 del 25 maggio 1924 e con il metodo previsto dall'art. 23 lett. b) del D. L.vo 157/95 (Direttiva CEE 92/50) a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base a determinati criteri per l'affidamento del servizio di mensa scolastica (categoria dei servizi alberghieri e di ristorazione - cat. 17) scolastici 1997-98, 1998-99, 1999-2000 degli alunni delle scuole: materna stat., elementari, e medie da effettuarsi nel Comune di Noale come specificato nello speciale capitolato d'oneri. Al presente appalto si applica la normativa CEE contenuta nella suddetta Direttiva 92/50. L'importo presunto complessivo per l'espletamento del servizio ammonta a L. 567.000.000 (IVA inclusa) Si ritiene che la procedura di aggiudicazione avrà inizio il 3 febbraio 1997 e potrà concludersi il 1° aprile 1997 con l'aggiudicazione del servizio. Si prevede l'inizio del servizio a partire dal mese di settembre 1997.

Le ditte interessate, in possesso dei requisiti previsti dal bando integrale di gara pubblicato all'Albo pretorio, dovranno far pervenire la propria candidatura all'ufficio protocollo di questa sede municipale entro le ore 12,30 del giorno 1° marzo 1997 secondo le modalità previste dal suddetto bando integrale. Il servizio avrà la durata di anni 3 a partire dalla data di stipula del contratto. Il servizio è finanziato con i fondi di bilancio dell'Ente e con le entrate a carico degli utenti.

A decorrere dal secondo anno si procederà all'aggiornamento periodico del prezzo del contratto ai sensi del 6° comma dell'art. 6 della legge n. 537 del 24 dicembre 1993 e successive modificazioni. È richiesto il possesso del certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività corrispondente e il possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti italiane e CEE in materia igienico-sanitaria. Gli interessati possono richiedere il bando integrale che verrà trasmesso a mezzo fax gratuitamente. La documentazione è visibile nelle ore di ufficio, presso l'ufficio pubblica istruzione del comune.

Il presente avviso è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea a Lussemburgo il 4 febbraio 1997 a mezzo fax. Per la pubblicità è richiesta la procedura abbreviata prevista ai sensi dell'art. 10 della Direttiva CEE 92/50.

Noale, 4 febbraio 1997

Il segretario generale: dott. Marco Morgantini.

C-3640 (A pagamento).

PROVINCIA DI ASTI

Asti, piazza Alfieri, 33
 Tel. 0141/433.211 - Fax 0141/592.372

Estratto di bando

Bando di gara a trattativa privata ex D. Lgs. 157/95 per servizi di consulenza e incarichi professionali relativi all'anno 1997.

Gli interessati dovranno far pervenire domanda in bollo, con curriculum, entro e non oltre il 25 marzo 1997, ore 12 all'ufficio di gabinetto della provincia di Asti, piazza Alfieri n. 33, 14100 Asti, fax 0141/592372.

La Provincia si riserva di invitare a gara ufficiosa i candidati che riterrà più idonei alla consulenza che si renderà necessaria.

Copia del bando integrale è pubblicata sulla Gazzetta delle Comunità Europee ed è richiedibile alla Provincia, ufficio contratti.

Asti, 29 gennaio 1997

Il capo settore promozione economica:
 dott. Fernando Maioglio

C-3641 (A pagamento).

COMPAGNIA VALDOSTANA DELLE ACQUE - S.p.a.
COMPAGNIE VALDOTAINE DES EAUX - S.a.

Bando di gara

a) La Società C.V.A. S.p.a. - Compagnia Valdostana delle Acque, tel. 0165/40135, fax 0165/41982 ha indetto per il giorno 15 aprile 1997 alle ore 10 nell'Ufficio appalti presso la sede legale in Corso Battaglione Aosta, 24, 11100 Aosta un pubblico incanto per l'appalto di fornitura di n. due turbine Francis per un importo di L. 250.000.000 a base d'asta.

b) L'asta sarà tenuta con il metodo Art. 73, lett. C ai sensi del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato R.D. maggio 1924, n. 827.

c) Le caratteristiche e l'entità della fornitura sono riportate nel capitolato speciale d'appalto.

d) La fornitura è prevista nei termini indicati dal capitolato speciale d'appalto. Il luogo della consegna è: Centrale di Gran Praz in comune di Issime (Aosta).

e) Il soggetto e l'indirizzo cui possono richiedersi il capitolato e relativi documenti complementari è: C.V.A., ufficio appalti Corso Battaglione Aosta n. 24, 11100 Aosta, tel. 0165/40135, fax 0165/41982.

f) Sono ammesse solo offerte segrete al ribasso. Le offerte segrete redatte su carta bollata potranno essere spedite a mezzo posta in piego sigillato e raccomandato o per mezzo di terza persona, ma per essere valide dovranno pervenire indirizzate alla C.V.A., corso Battaglione Aosta n. 24, 11100 Aosta entro le ore 18 del giorno precedente l'asta. Le offerte inviate per posta dovranno recare sulla busta il nome del mittente e l'indicazione che si tratta di offerte per la partecipazione all'incanto. L'offerta dovrà indicare il ribasso percentuale in cifre e in lettere dell'importo a base d'asta previsto dall'avviso di gara.

Il criterio di aggiudicazione del contratto è quello del prezzo più basso risultante dalle offerte ammesse all'incanto.

g) Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

h) Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi max. n. 2 persone rappresentanti la società che ha inviato l'offerta. L'apertura dei plichi avrà luogo presso la sede legale in Aosta, Corso Battaglione Aosta n. 24 alle ore 10 del giorno 15 aprile 1997.

i) Le indicazioni relative alle forme di garanzia sono riportate agli artt. 7 e 8 del capitolato speciale d'appalto.

l) La fornitura prevista dal presente bando è finanziata con mezzi propri dalla società C.V.A.

Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi max. n. 2 persone rappresentanti la società che ha inviato l'offerta.

m) È facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

n) Saranno escluse dalla gara le ditte che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 11 D. Lgs. 358/92.

o) Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo che siano trascorsi sessanta giorni dalla data di presentazione della stessa offerta.

p) Gli offerenti dovranno fornire, in allegato all'offerta economica, l'indicazione delle forniture che eventualmente intendono subappaltare.

q) Ai sensi dell'art. 69 del Regolamento sulla contabilità dello Stato si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

r) L'approvazione sarà definitiva.

s) Per essere ammessi alla gara è necessario un documento attestante l'iscrizione nei registri professionali, nonché la capacità tecnico-finanziaria della ditta offerente, ai sensi degli artt. 12 comma 1, 13 comma 1, lettera a) e 14 comma 1 lettere a), d) D. Lgs. 358/92. La documentazione sopraccitata dovrà pervenire almeno 24 ore prima della data del pubblico incanto, in busta separata da quella contenente l'offerta economica.

t) L'aggiudicatario dovrà sottoscrivere il verbale di aggiudicazione, se presente, e se assente, dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto di appalto entro 5 giorni dalla data di aggiudicazione della data di appalto.

Si intendono richiamate e ritrascritte tutte le altre norme di legge e le condizioni del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Il responsabile del procedimento: Fernando Tedesco

Il presidente e amministratore delegato: Franco Vassoney

C-3645 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA «VALLE DI MOSSO»

Crocemosso di Valle Mosso (BI), via Mazzini, 3

Avviso di aggiudicazione

Oggetto dell'appalto: servizio di raccolta e trasporto in discarica dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati.

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica con il metodo delle offerte segrete.

Criterio dell'aggiudicazione: al miglior offerente.

Numero di riferimento: C.P.C. n. 94 - cat. 16.

Numero delle offerte ricevute: 1.

Ditta aggiudicataria: SIRTIS S.r.l., v.le Parco Mazza, 2 - Oleggio.

Prezzo di aggiudicazione: L. 628.055.000 oltre all'IVA.

Data di aggiudicazione definitiva: 30 dicembre 1996

Il bando è stato pubblicato sulla GUCEE n. 213 del 2 novembre 1996.

Il presente bando è stato inviato a mezzo fax all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 7 febbraio 1997 e ricevuto dallo stesso nella stessa data.

Valle Mosso, 7 febbraio 1997

Il dirigente: dott.ssa Claudia Busani.

C-3646 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Trieste, piazza Unità d'Italia, 1

Appalto-concorso - Procedura ristretta (D. Lgs. 157/95 e Direttiva 92/50/CEE) per l'affidamento di servizi destinati alla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia).

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Segreteria Generale, Servizio per il S.I.R., piazza Unità d'Italia, 1 - 34121 Trieste, tel. (040) 377.3708, fax (040) 377.3758.

2. Categoria 1 - Servizi di manutenzione e riparazione:

a) affidamento del servizio di assistenza tecnica «on site», dal 1° luglio 1997 al 31 dicembre 1999, sulle apparecchiature EDP e relativo software di base di proprietà dell'Ente appaltante:

lotto 1: ubicate presso uffici regionali (S.I.A.R.);

lotto 2: ubicate presso Enti pubblici della regione (S.I.A.L.);

b) Si prevede che, nel corso della durata contrattuale, il numero delle apparecchiature da assistere, per l'insieme dei due lotti, subirà una progressiva riduzione, fino ad annullarsi in prossimità della scadenza;

c) divisione in lotti: unica offerta per entrambi i lotti; l'Ente appaltante aggiudicherà ambedue i lotti ad unico offerente, con facoltà di non aggiudicare la gara.

3. Luogo di esecuzione: presso uffici regionali e presso Enti pubblici della regione Friuli-Venezia Giulia.

4. 5. —

6. Si prevede che saranno invitate a presentare offerta 10 ditte.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: dal 1° luglio 1997 al 31 dicembre 1999.

9. Sono ammessi a presentare offerta i raggruppamenti temporanei di imprese (RTI), ai sensi dell'art. 11 D. Lgs. 157/95.

10. a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande dovranno pervenire, in bollo, entro le ore 16,30 del 12 marzo 1997;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, Segreteria Generale, Servizio per il S.I.R., via Carducci, 6, 34133 Trieste, fax n. (040) 377.3758;

c) lingua ammessa: italiano.

11. Termine entro cui verrà rivolto l'invito a presentare le offerte: 21 marzo 1997.

12. Cauzione provvisoria: nei termini previsti nella lettera d'invito.

13. L'impresa partecipante, o ciascuna impresa che dichiara di costituirsi in RTI, deve presentare la domanda di partecipazione e la seguente documentazione racchiuse in un'unica busta, inserendo, a pena di esclusione:

a) dichiarazione del partecipante di svolgere abitualmente, professionalmente ed in via diretta le attività relative al servizio offerto;

b) dichiarazione ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 157/95;

c) documenti di cui alle lettere a) e c) dell'art. 13 D.Lgs. 157/95;

d) documenti di cui alla lett. a) dell'art. 14 D.Lgs. 157/95; in particolare, per le imprese partecipanti, o per ciascuna di esse qualora dichiarino l'intenzione di raggrupparsi in RTI, in relazione alla parte di fornitura che intende effettuare, si richiede la dichiarazione di aver eseguito servizi identici a quelli oggetto della gara, nell'ultimo triennio, per un importo minimo di L. 3.000.000.000 in ciascun anno dello stesso;

e) certificato di cui all'art. 15 D.Lgs. 157/95 di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella indicata al punto 10.a).

14. Criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato all'«offerta economicamente più vantaggiosa», ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 157/95, in base ai criteri di valutazione che saranno indicati nel capitolato d'oneri.

15. Altre indicazioni: le dichiarazioni di cui alle lettere a) e b) del punto 13, espresse anche in un unico documento, dovranno essere rese ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

È fatto divieto di subappaltare, anche solo in parte, i servizi di cui al punto 2.

16. Data di spedizione del bando: 4 febbraio 1997.

17. Data di ricezione del bando: 4 febbraio 1997.

Il direttore: Mario Citter.

C-3647 (A pagamento).

ENASARCO

Roma

Manutenzione degli impianti ascensore installati negli stabili di proprietà Enasarco siti in Roma, Ostia e Pomezia

1. Ente appaltante: Enasarco, via A. Usodimare n. 29/31, Italia, 00154 Roma, tel. 06/57931, telefax 57933430.

2. Descrizione: manutenzione degli impianti ascensore installati negli stabili di proprietà dell'Enasarco siti in Roma, Ostia e Pomezia, per il periodo 8 giugno 1997 - 7 giugno 2000, lotti n. 4, per i seguenti importi presunti complessivi triennali:

manutenzione ordinaria:

lotto n. 1 L. 661.500.000 + I.V.A.;

lotto n. 2 L. 789.480.000 + I.V.A.;

lotto n. 3 L. 734.940.000 + I.V.A.;

lotto n. 4 L. 444.000.000 + I.V.A.;

manutenzione straordinaria:

lotto n. 1 L. 900.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 2 L. 900.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 3 L. 900.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 4 L. 300.000.000 + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Roma, Ostia, Pomezia (Italia).

4. Riservato ad una particolare professione: per l'esecuzione dei lavori è richiesta, per i cittadini italiani, l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per le seguenti categorie e classifiche:

lotti n. 1, 2 e 3: 5d1 (classifica L. 750.000.000) e 5d (classifica L. 750.000.000);

lotto n. 4: 5d1 (classifica L. 750.000.000) e 5d (classifica L. 300.000.000);

per i cittadini stranieri non stabiliti in Italia, è richiesta la dichiarazione giurata o la certificazione prevista all'art. 19, comma 4, del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406.

5. Divisione in lotti: n. 4 lotti.

6. Durata del contratto: dall'8 giugno 1997 al 7 giugno 2000.

7. Soggetti ammessi alla gara: saranno ammessi alla partecipazione alla gara i soggetti indicati all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

8. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione 12 marzo 1997;

b) Indirizzo: Enasarco, via C. Colombo n. 137, 00147, Roma (Italia).

Domande in bollo: sulla busta sigillata dovrà essere apposta la dicitura: «Prequalifica per la manutenzione degli impianti ascensore installati negli stabili di proprietà Enasarco siti in Roma, Ostia e Pomezia».

c) Lingua o lingue: italiano.

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dalla data di cui al punto 8.a).

10. Cauzioni e garanzie: le imprese concorrenti dovranno prestare una cauzione di L. 33.789.600, secondo i modi che verranno indicati nella lettera di invito.

Le imprese aggiudicatrici dovranno prestare garanzie, per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale, salvo l'eventuale applicazione di quanto disposto dall'art. 30, comma 2, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

11. Condizioni minime: è richiesta la seguente documentazione, da produrre in bollo:

a) certificato A.N.C., 5d1 e 5d, per gli importi sopraindicati o equivalente per stranieri;

b) dichiarazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa ed autenticata nella firma, attestante:

l'inesistenza, a carico del dichiarante delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 18 del Decreto Legislativo 19 febbraio 1991, n. 406;

c) dichiarazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa ed autenticata nella firma, attestante:

che la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172, è di importo non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta di ciascun lotto per il quale l'impresa intende concorrere;

che il costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando è di importo non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del comma precedente.

Nel caso di riunione di imprese, la documentazione indicata alle precedenti lettere a), b) e c) dovrà essere presentata sia dall'impresa capogruppo che dalle imprese associate ed i requisiti tecnici di cui alla precedente lettera c) dovranno essere posseduti per almeno il 50% dalla capogruppo e la restante quota dalle imprese mandanti che, comunque, dovranno possedere almeno il 20% ciascuna di quanto richiesto cumulativamente.

Inoltre, ciascuna impresa riunita dovrà essere iscritta nelle categorie richieste per classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori di ogni singola categoria.

12. Criteri di aggiudicazione: il maggiore ribasso percentuale unico sui canoni e prezzi prefissati dall'Ente.

13. Altre indicazioni: la domanda di partecipazione non vincola l'Ente appaltante.

Roma, 6 febbraio 1997

Il direttore generale: dott. Francesco Braganò.

C-3649 (A pagamento).

CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO DI AVIANO Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Avviso di gare diverse

L'amministrazione del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano, via Pedemontana Occidentale n. 12, 33081 Aviano (PN) Tel. 0434/659321/322, indice le seguenti gare ai fini dell'acquisto delle attrezzature di seguito precisate, con l'osservanza delle norme di cui al D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573:

a) gare a trattativa privata, ai sensi dell'art. 102 punto 9) della L.R., 24 giugno 1980 n. 19 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Fornitura ed installazione di Hardware e Software per la Divisione di Anatomia Patologica, spesa presunta L. 169.500.000 I.V.A. 19% compresa;

2. Fornitura ed installazione di n. 1, Sistema Spettrometria Gamma per il Servizio di Fisica Sanitaria, spesa presunta L. 70.000.000 I.V.A. 19% compresa;

b) gara a licitazione privata, ai sensi dell'art. 100 lett. b) della L.R. 24 giugno 1980 n. 19 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 8 del D.P.R. 573/94:

1. Fornitura ed installazione di n. 1, Laser Chirurgico per la Divisione di Oncologia Chirurgica, spesa presunta L. 250.000.000 I.V.A. 19% compresa.

La consegna di ciascun bene in gara dovrà essere effettuata presso la sede dell'istituto.

I tempi di consegna ed i criteri di aggiudicazione di ciascuna gara saranno quelli indicati nei rispettivi Capitolati Speciali di fornitura.

Le ditte interessate dovranno presentare per ciascuna gara, domanda di partecipazione nella quale dovranno dichiarare, nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, lettere a) b), c), d), e), f), del Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

La domanda dovrà inoltre essere corredata, ai sensi del Decreto Legislativo citato, della seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione al registro delle imprese ai sensi della legge 29 dicembre 1993 n. 580 di data non anteriore ai 3 mesi a quella di presentazione della domanda;

2) dichiarazioni comprovanti la capacità finanziaria, economica e tecnica di cui agli artt. 13 (primo comma, lettere a, c) e 14 (primo comma, lettere a, b, c) del già menzionato Decreto Legislativo 358/92.

Le ditte già fornitrici di questo Istituto e quindi già note per affidabilità tecnico commerciale, sono esonerate dalla presentazione dei documenti di cui ai punti 1) e 2).

Le domande di partecipazione, in lingua italiana ed in carta semplice, dovranno pervenire, distintamente per ciascuna gara, unitamente alla documentazione richiesta, in plico sigillato al «centro di riferimento oncologico di Aviano», via Pedemontana Occidentale n. 12, 33081 Aviano (PN), Ufficio Protocollo dell'istituto entro le ore 12 del giorno 10 marzo 1997.

Il plico dovrà riportare all'esterno la denominazione della ditta concorrente, nonché l'oggetto della gara alla quale la medesima intende partecipare.

In caso di richiesta di partecipazione a gare diverse, i documenti comuni potranno essere prodotti una sola volta.

La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo questo Ente. Ulteriori informazioni vanno richieste al tel. 0434/659321-322.

Aviano, 4 febbraio 1997

Il segretario generale: Cadelli

Il commissario straordinario: De Paoli

C-3652 (A pagamento).

E.N.E.L. - S.p.a.

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori (ex D.Lgs. 158/95) - (Riferimento Gara T.A.A.W.A.010)

Società appaltante: ENEL S.p.a., Divisione Trasmissione via G. B. Martini n. 3, 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: Regione Sardegna.

Oggetto: appalto per la fornitura dei materiali e la costruzione dell'elettrodotto a 220 kV, esercizio a 150 kV, Villasor 1°, Flumendosa 2° Salto (picchetto n. 111, Flumendosa 2° Salto) di competenza della Direzione Trasmissione Cagliari (ricadente nella categoria 16G dell'A.N.C.).

Importo: L. 4.500.000.000 (quattromiliardicinquecentomilioni) circa.

Variante: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 730 (settecentotrenta) giorni di calendario a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi (prevista entro il secondo semestre del 1997).

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *venticinque giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando (ore 12).

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, devono essere spedite a: ENEL S.p.a., Divisione Trasmissione, Acquisti e Appalti, via G. B. Martini n. 3, 00198 Roma Tel. 06/85091, telex 610518 ENELDG, telefax 06/85094853. Indirizzo telegrafico 00198 ROMAENELDG.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara T.A.A.W.A.010, Richiesta di partecipazione all'appalto per la fornitura dei materiali e la costruzione dell'elettrodotto a 220 kV, esercizio a 150 kV, Villasor 1°, Flumendosa 2° Salto (picchetto n. 111, Flumendosa 2° Salto) di competenza della Direzione Trasmissione Cagliari».

Cauzione ed altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 225.000.000 (duecentoventicinquemilioni) in una delle seguenti forme: contanti, titoli, fidejussione bancaria, polizza assicurativa. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo presunto del contratto costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione. È prevista clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi: ♥

via telefax al seguente numero: 06/85092861;

♥ per posta in busta chiusa al seguente indirizzo: ENEL S.p.a. Divisione Trasmissione, TAA, via G. B. Martini n. 3, 00198 Roma, con la dizione «Informazioni sulla Gara T.A.A.W.A.010» ben evidenziata sulla busta;

La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato.

La suddetta documentazione potrà altresì essere ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega presso il seguente indirizzo: ENEL S.p.a., Divisione Trasmissione, TAA, Segreteria Acquisti e Appalti, via Ombrone n. 2, 00198 Roma.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di Imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 1990/55 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile per l'intero importo stimato alla seguente categoria dell'A.N.C., 16G (categoria unica).

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Data di spedizione del bando: 7 febbraio 1997.

(Firma illeggibile).

C-3653 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice Fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori (ex D.Lgs. 158/95) - (riferimento gara IJAWA014)

Società appaltante: ENEL S.p.a., Compartimento di Torino, Esercizio Distrettuale del Piemonte Occidentale, via Bertola n. 40, 10122 Torino (TO), Tel. 011/7781111, telefax 011/7786625.

Luogo di esecuzione: regione Piemonte, Provincia di Asti, Comune di Nizza Monferrato.

Oggetto: appalto di lavori edili relativi alla costruzione di una cabina primaria 132/15 kV di Nizza Monferrato, comprendente: fornitura e posa in opera di struttura prefabbricata in cemento; costruzione recinzione e basamenti per sostegno apparecchiature elettriche.

Importo: circa settecentosessantamilioni. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine di esecuzione: duecentosettanta giorni a decorrere dalla data di consegna dell'area (prevista entro il III° quadrimestre 1997).

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del *trentasettesimo giorno* successivo alla data di pubblicazione.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a., Compartimento di Torino, Esercizio Distrettuale del Piemonte Occidentale, Servizio Tecnico, via Bertola n. 40, 10122 Torino (TO), tel. 011/7781111, telefax 011/7786625. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara n. IJAWA014», Domanda di partecipazione all'appalto di lavori.

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto di cui l'impresa si renda aggiudicataria.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione. È prevista clausola di revisione prezzi. Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Condizioni minime: iscrizione A.N.C., categoria 2 (categoria prevalente) per importo non inferiore a settecentocinquantamilioni. Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, in uno dei seguenti modi: per posta in busta chiusa con la dizione «Informazioni sulla gara IJAWA014» ben evidenziata sulla busta, all'indirizzo indica-

to per l'inoltro delle domande di partecipazione; via telefax al seguente n. 011/7786625, ovvero di presenza al seguente indirizzo: ENEL S.p.a., Compartimento di Torino, Esercizio Distrettuale del Piemonte Occidentale, Servizio Tecnico, via Rondò Bernardo n. 26, Frazione Borgaretto, 10040 Beinasco (TO).

La documentazione necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata al recapito da essi dichiarato. La suddetta documentazione potrà essere ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega all'indirizzo precedentemente indicato.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 1990/55 e successive modifiche ed integrazioni come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/55.

Ingg. Ferrari - Ladurini

C-3654 (A pagamento).

COMUNE DI TRAVERSETOLO (Provincia di Parma)

Estratto bando di gara

Estratto del bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di ripristino strade e manufatti stradali vari del Comune. (art. 66, comma 5 R.D. 23 maggio 1924 n. 827), (art. 7, comma 1 legge 17 febbraio 1987, n. 20), (D.P.C.M. n. 55 del 17 gennaio 1991, Direttiva C.E.E. n. 440/89), (legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata con D.L. n. 101/95 e 216/95).

Questo Comune deve indire pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ripristino strade e manufatti stradali vari del Comune, per un importo a base d'asta di L. 382.000.000, I.V.A. esclusa.

La suddetta gara verrà esperita il giorno 18 marzo 1997 alle ore 10, nella Civica Residenza, avanti al Presidente di gara, che procederà ai sensi di legge.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 1, lett. e) e dell'art. 5 della legge 14/1973, precisando che verranno altresì applicati i criteri dell'offerta anomala di cui all'ultimo comma 1-bis art. 21 legge citata. (Non saranno ammesse offerte in aumento).

Saranno ammesse a partecipare alla gara imprese singole o riunite e consorzi di Cooperative di Produzione e Lavoro, ai sensi e per gli effetti dagli artt. 23 e 23 del D.Lgs. 406 del 19 dicembre 1991, nonché Concorsi di imprese, ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987, n. 80; Categoria d'iscrizione dei lavori all'A.N.C. 6ª considerata categoria prevalente, per la classifica 4ª per un importo fino a L. 750.000.000 ai sensi delle leggi vigenti.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 7 del D.L. 101/95, convertito in legge 216/95, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse alla gara stessa (calcolato sul totale complessivo dell'offerta).

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

I lavori, come dalla disposizione di cui all'art. 9 del Capitolato Speciale d'Appalto dovranno essere eseguiti entro 200 gg. naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. L'opera è finanziata con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti.

I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento dell'importo di L. 100.000.000 al netto delle trattenute di legge, salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque sia l'importo dello stesso.

Verrà erogata alla ditta appaltatrice, entro 15 giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori, un'anticipazione sull'importo contrattuale pari al 5% dell'importo stesso, ai sensi dell'art. 26, comma 1 della legge n. 109/94 che verrà recuperato in corso d'opera.

Per partecipare alla gara le imprese interessate, aventi i requisiti richiesti dal bando di gara e dalle leggi vigenti, dovranno far pervenire esclusivamente per mezzo di lettera raccomandata, (anche in corso particolare) l'offerta redatta secondo le disposizioni indicate nel citato bando, completo di allegati.

L'offerta stessa dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 17 marzo 1997 (giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara) e dovrà essere indirizzata a: «Comune di Traversetolo, piazza Vittorio Veneto n. 30, 43029 Traversetolo (PR)», tel. 0521-842841, fax 0521-844465.

Il bando di integrale di gara, i capitolati d'oneri ed i documenti complementari, potranno essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute, per la documentazione all'Ufficio Tecnico Comunale o all'Ufficio di Segreteria, in orario d'ufficio (9-13) di tutti i giorni compreso il sabato.

Traversolo, 15 febbraio 1997

Il segretario comunale: dott. Emilio Binini.

C-3656 (A pagamento).

COMUNE DI LUINO (Provincia di Varese)

All'Albo Pretorio sono pubblicati dal 7 febbraio al 1º marzo 1997, con gare previste per il giorno successivo 11 marzo 1997, n. 4 distinti bandi d'asta pubblica, da esprimersi ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. n. 827/24, con il sistema del massimo ribasso, per i seguenti lavori:

appalto A: recupero del patrimonio edilizio - fabbricato di via Bissolati, fraz. Creva; base d'asta L. 988.063.240;

appalto B: cablaggio strutturato presso il Palazzo comunale; base d'asta L. 315.500.000;

appalto C: prevenzione incendi presso il Palazzo comunale; base d'asta L. 18.900.000;

appalto D: realizzazione nuovo centralino presso il Palazzo comunale; base d'asta L. 120.304.000.

Presso la sede comunale (Luino, piazza Crivelli Serbelloni n. 1; tel. 0332-532255; fax 0332-510125) sono depositati, con possibilità di richiederne copia, gli atti d'appalto.

Luino, 7 febbraio 1997

Il segretario generale: dott. Vincenzo Alfieri.

C-3657 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Comunicato di aggiudicazione

Prot. Gen. n. 90451- Prot. Sett. n. 494

Ai sensi e per effetti dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990. In data 16 maggio 1996 la S.p.a. Sipa con sede in via S. Giuseppe La Rena n. 90, Catania, è rimasta aggiudicataria dell'appalto ad oggetto: lavori di terra e murari necessari per la realizzazione del Cavalcaferrovia Maroncelli con il prezzo complessivo di L. 2.651.283.000.

Importo a base d'asta L. 3.010.751.000.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata, art. 1 lett. e) legge n. 14 del 2 febbraio 1973 con ammissione di sole offerte in ribasso.

Alla gara sono state invitate n. 200 ditte e hanno presentato offerta n. 75 ditte.

I nominativi delle ditte invitate e delle ditte partecipanti è stato pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente l'8 febbraio 1997 e vi rimarrà per 10 giorni.

Avvocato capo settore incaricato:
avv. Carlo De Simoni

C-3658 (A pagamento).

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Napoli, Centro Direzionale di Napoli, Isola F. 13

L'ufficio di presidenza del Consiglio Regionale della Campania, con deliberazione n. 68 del 2 agosto 1995, ha deciso l'indizione di una gara per la gestione e la manutenzione degli impianti tecnologici della sede del Consiglio Regionale, da esperirsi con il sistema della licitazione privata di cui alla Direttiva C.E.E. n. 50/92 recepita con D.L.G.S. 17 marzo 1995, n. 157.

L'importo annuale a base di gara è di L. 624.000.000.

Le imprese che intendono partecipare alla gara devono far pervenire l'istanza su carta legale indirizzata al: Consiglio Regionale della Campania, Settore Amministrazione, Servizio Provveditorato e Patrimonio, Centro Direzionale di Napoli, Isola F. 13, via G. Porzio n. 4, 80143 Napoli entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C. che avverrà il 17 febbraio 1997.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

Il presidente: Paola Ambrosio.

C-3659 (A pagamento).

COMUNE DI POZZOLO FORMIGARO

(Provincia di Alessandria)

Tel. 0143-417054, fax 0143-418872

Avviso di aggiudicazione
(art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Oggetto: lavori di urbanizzazione primaria per creazione e sviluppo di aree attrezzate industriali e artigianali, obbiettivo 2.

Importo a base d'appalto: L. 3.600.000.000 I.V.A. esclusa, parte a corpo e parte a misura.

Gara esperita nei giorni 18 e 19 dicembre 1996.

Ditte partecipanti n. 80.

Ditte non ammesse alla gara n. 18.

Aggiudicatario: A.T.I. Bruni Michele, Filice Giannino ed Eredi Osso Francesco s.n.c., con sede in Frazione Casaline n. 1, Aiello Calabro, (CS) con ribasso del 13,82%.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta come previsto dall'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i., con esclusione di offerte in aumento.

Verbale di gara pubblicato all'Albo Pretorio del Comune ai sensi di legge.

Il sindaco: Luigi Orlando

Il segretario capo: Gian Luigi Cremonese

C-3660 (A pagamento).

AGAC

Reggio Emilia, via Gastinelli n. 30

Tel. 0522/2971 - Fax 0522/286246

1. Appalto di servizi procedura ristretta.

2. Natura dell'appalto: Servizio, realizzazione di una rete telematica a servizio del territorio della comunità Montana dell'Appennino Reggiano, gara 97026, n. CPC 84. Importo presunto a base d'asta L. 558.300.000. Il progetto prevede la fornitura di hardware e software per la realizzazione di:

a) 12 nodi informatici (fornitura hardware e rete locale);

b) 2 nodi intersettoriali Internet;

c) connessione telematica dei nodi;

d) sottosistemi informativi relativi a: URP (Ufficio relazioni col pubblico), Servizi Agac, Internet.

3. Luogo di realizzazione del servizio: Comuni della Comunità Montana dell'Appennino Reggiano in provincia di Reggio Emilia - Italia.

8. Attuazione del progetto: entro il 19 febbraio 1998.

10.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 17 marzo 1997.

b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1.

c) Lingua nella quale deve essere redatta: italiano.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 120 dalla data di scadenza del presente bando.

12. Cauzioni o altre forme di garanzia richieste: fidejussione bancaria o polizza fidejussoria ammontante al 10% dell'importo di aggiudicazione quale cauzione definitiva.

13. Modalità essenziali di finanziamento: Regione Emilia Romagna, intervento rientrante nell'obiettivo 5B - misura 3.8 + autofinanziamento aziendale.

Modalità essenziali di pagamento: in acconto con le modalità indicate nel Capitolato speciale d'appalto.

14. Informazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi + condizioni minime di carattere tecnico economico che deve assolvere:

a) inesistenza delle cause di esclusione dagli appalti previste dall'art. 11 del D.Leg. 358/92;

b) iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura od in un registro equivalente per le imprese non aventi sede in Italia da dove risulti che l'impresa svolge attività di natura informatica;

c) inesistenza delle condizioni ostantive previste dalla L. 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni concernenti particolari provvedimenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

d) aver svolto attività di produzione e/o sviluppo software per Enti Pubblici per un importo non inferiore a complessive L. 1.000.000.000 riferito all'ultimo biennio, tra cui almeno un servizio analogo a quello in oggetto.

Tali referenze dovranno risultare da una dichiarazione con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/1968 e saranno soggette a verifica in caso di aggiudicazione.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno possedere i requisiti richiesti e per quanto riguarda il requisito di cui alla lett. d), capacità tecnica, la capogruppo dovrà possedere almeno il 50% dello stesso e la rimanente parte le mandanti nella misura minima del 20%.

15. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti parametri che verranno applicati in ordine decrescente:

caratteristiche tecnico-funzionali della prestazione offerta;

affidabilità dell'impresa in termini di qualità;

contenuti economici,

così come meglio precisato nel capitolato speciale d'appalto.

16. Altre informazioni: questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 59 D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902, non procederà all'aggiudicazione dell'appalto nel caso che fosse pervenuta una sola offerta valida come pure si riserva la possibilità di non procedere ad aggiudicazione alcuna anche in presenza di più offerte valide.

L'aggiudicazione si intende fatta con riserva, infatti qualora l'aggiudicatario non comprovasse quanto dichiarato o ciò non risultasse corrispondente al vero l'Ente appaltante annullerà con atto motivato l'aggiudicazione e aggiudicherà i lavori al concorrente che segue in graduatoria.

Le domande di partecipazione dovranno contenere, a pena di esclusione, la fotocopia del versamento sul c/cp n. 10024420 e intestato ad Agac o presso la Cassa Aziendale della somma di L. 50.000 quali spese di partecipazione alla gara. Tale versamento darà diritto all'impresa di ricevere, unitamente alla lettera d'invito, la documentazione di gara.

Il direttore generale: Uris Cantarelli.

C-3661 (A pagamento).

AGAC

Reggio Emilia, via Gastinelli n. 30
Tel. 0522/2971 - Fax 0522/286246

1. Bando di gara per licitazione privata.

2. L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata a norma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 21 (massimo ribasso), con esclusione delle offerte in aumento. Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94 così come da ultimo sostituito dal D.L. 31 dicembre 1996 n. 670 verranno considerate anomale e, quindi, escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Si precisa al riguardo che l'Amministrazione, una volta individuata la media aritmetica delle offerte ammesse, la maggiorerà del 20% della stessa e quindi escluderà automaticamente le offerte che superino la percentuale sopra calcolata se il numero delle offerte ammesse sarà superiore a 5. Se il numero delle offerte ammesse sarà inferiore a 5 la procedura di esclusione automatica non verrà applicata, ma, se del caso, si verificherà la presunta anomalia, ai sensi dell'art. 29 del D.Leg. 406/91.

Questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 59 D.P.R. 4 ottobre 1986 n. 902, non procederà all'aggiudicazione dell'appalto nel caso che fosse pervenuta una sola offerta valida come pure si riserva la possibilità di non procedere ad aggiudicazione alcuna anche in presenza di più offerte valide.

3. I lavori in appalto consistono nella realizzazione di una centrale idrica di sollevamento costituita da un serbatoio seminterrato di complessivi 2000 mc di acqua invasata, da una stazione di sollevamento e dai collegamenti idraulici necessari al collegamento con le condotte idrauliche esistenti in Comune di Poviglio, opera 336/A, gara 97014.

Importo a base d'asta: L. 2.179.060.605.

Iscrizioni A.N.C. richieste: cat. 12 A fino a 1500 ML, categoria prevalente cat. 10 A fino a 750 ML, categoria opere scorporabili:

importo categoria 12 A prevalente: L. 1.634.373.935;

importo categoria 10 A op. scorporabili: L. 544.686.670.

Tempo per dare finiti i lavori: giorni 365.

Finanziamento: autofinanziamento aziendale.

4. Possono partecipare alla gara i soggetti indicati all'art. 10 lett. a), b) c), e), ed e) bis) della legge 109/94 e succ. modifiche ed integ.

Il mandato collettivo speciale con rappresentanza, dovrà essere presentato al momento della presentazione dell'offerta. Non è consentita l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

5. L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo base d'appalto, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, la cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo e per i non aggiudicatari a gara aggiudicata.

La cauzione provvisoria non verrà restituita ed occorre inserire nel testo della cauzione la seguente dicitura: «La presente cauzione provvisoria si intenderà svincolata automaticamente, senza bisogno di restituzione, a gara aggiudicata, nei confronti dei non aggiudicatari ed al momento della sottoscrizione del contratto per la ditta aggiudicataria».

L'offerta sarà da ritenersi valida per mesi 6 dalla data fissata per la gara.

6. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate per posta oppure recapitate a mano dal richiedente e la busta che le contiene dovrà essere indirizzata al Servizio Amministrazione Investimenti e dovrà precisare chiaramente l'oggetto della gara così come sopra indicato riportandone anche il numero: 01 prequalifica, gara n. 97014.

Le domande dovranno comunque pervenire entro e non oltre le ore 12 di lunedì 3 marzo 1997 all'indirizzo indicato al punto 1.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso né quelle pervenute dopo il termine di scadenza suindicato, fatto salvo quanto previsto dal comma 6 dell'art. 14 D.lgs 406/91.

7. Gli inviti a presentare le offerte saranno spedite entro 120 giorni dalla data di scadenza del presente bando.

8. Le domande di partecipazione, in carta bollata, sottoscritte dal legale rappresentante dell'Impresa richiedente, dovranno precisare la sede in cui si dovrà spedire la lettera di invito, il codice fiscale e la partita I.V.A. unitamente al numero di telefono e di telefax, ed essere corredate da una dichiarazione autenticata e in carta bollata con la quale il legale rappresentante dell'impresa, assumendone la piena responsabilità, attesta:

a) che l'impresa è iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 12 A fino a L.1500 ML e per la cat. 10 A fino a L. 750 ML e che non è né decaduta né sospesa dall'iscrizione stessa;

b) l'insussistenza delle cause di esclusione dagli appalti previste dall'art. 24 della Direttiva CEE 93/37;

c) che non si trova nelle condizioni ostative previste dalla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche ed integrazioni concernente particolari provvedimenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

d) che con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando l'impresa possiede:

1) una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2. lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 almeno pari a L. 3.000.000.000.

2) un costo per il personale dipendente non inferiore allo «0,10 della cifra d'affari succitata».

La sottoscrizione della dichiarazione dovrà essere autenticata con le modalità dell'art. 20 legge 15/68.

L'aggiudicatario dovrà comprovare quanto dichiarato.

Ciascuna impresa riunita in Associazione Temporanea di Imprese dovrà presentare la dichiarazione richiesta unitamente alla dichiarazione dell'intenzione di raggrupparsi. Si precisa che: in caso di associazioni miste l'impresa capogruppo dovrà possedere almeno il 40% della cifra richiesta al punto D) ed almeno il 20% le mandanti; nell'ipotesi di associazione verticale per l'impresa mandante assuntrice dei lavori rientranti nella cat. 10 A la cifra d'affari sarà di L. 300.000.000.

Si precisa che:

le domande dovranno contenere, a pena di esclusione, la fotocopia del versamento sul c/cp n. 10024420 intestato ad AGAC o presso la Cassa Aziendale della somma di L. 150.000 quali spese di partecipazione alla gara. Tale versamento darà diritto all'impresa di ricevere, unitamente alla lettera d'invito, la documentazione di gara;

non saranno ammesse in sede di offerta modificazioni soggettive della composizione dei soggetti invitati se non quelle previste dalla legge.

9. In sede di formulazione dell'offerta, l'offerente dovrà indicare i lavori che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo ed un numero che va da 1 a 6 subappaltatori candidati ad eseguirli ai sensi dell'art. 18 legge 55/90 così come modificato dall'art. 34 della legge 109/94 e succ. modifiche ed integrazioni e dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza che dovranno essere consegnati all'Amministrazione e messi a disposizione delle autorità competenti predisposte alle verifiche ispettive di cantiere (UU.SS.LL) prima dell'inizio dei lavori.

Non è possibile subappaltare più del 30% dei lavori rientranti nella categoria prevalente.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Non verranno ammesse a gara le ditte che presenteranno documentazione non conforme a quanto richiesto nel presente bando.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

Il direttore generale: Uris Cantarelli.

C-3662 (A pagamento).

U.L.SS. N. 4 - ALTO VICENTINO

Thiene (VI), via Rasa n. 9

Avviso di gara a licitazione privata

Gara per l'aggiudicazione del servizio biennale di registrazione ricette relative all'assistenza farmaceutica extra-ospedaliera ed all'assistenza integrativa regionale. Spesa prevista L. 180.000.000 I.V.A. compresa.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il giorno 27 febbraio 1997 ore 12.

Per informazioni: Servizio Provveditorato-Economato, via Rasa, 9 - Thiene - Tel. 0445/389247, fax 0445/389244.

Thiene, 6 febbraio 1997

Il direttore generale: dott. Attilio Orso.

C-3666 (A pagamento).

U.L.SS. N. 4 - ALTO VICENTINO

Thiene (VI), via Rasa n. 9

Avviso di gara

Gara a mezzo «Trattativa privata» per la fornitura di n. 1 Analizzatore Automatico di Chimica-Clinica. Spesa prevista L. 170.000.000 I.V.A. compresa. Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro il giorno 27 febbraio 1997.

Per informazioni: Servizio Provveditorato-Economato, via Rasa, 9 - Thiene - Tel. 0445/389242, fax 0445/389244.

Thiene, 6 febbraio 1997

Il direttore generale: dott. Attilio Orso.

C-3667 (A pagamento).

OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO*Bando di gara - Procedura aperta*

1. Ospedali Riuniti Largo Barozzi, 1 - 24128 Bergamo, telefono 035/269.111, telefax 035/24.72.45.

2. Categoria di servizio n. 1. Appalto del servizio di manutenzione degli impianti elevatori dell'Azienda Ospedaliera.

3. Servizio giornaliero. Gli interventi manutentivi fanno riferimento agli impianti delle sedi ospedaliere di Largo Barozzi e di via Garibaldi a Bergamo, e di via del Coppo a Mozzo (BG).

4. a) -;

b) Procedura «aperta», art. 6, punto 1, lett. a) del D.Lgs 17 marzo 1995, n. 157 (in attuazione direttiva CEE 92/50);

c) -.

5. Aggiudicazione di unico lotto.

6. -.

7. Durata del contratto: 1° aprile 1997 - 31 dicembre 1997. Importo presunto del servizio: 620.000.000 + I.V.A.

8. a-b-c) La documentazione riguardante l'appalto deve essere richiesta per iscritto alla U.O. Tecnica degli Ospedali Riuniti - largo Barozzi, 1 - 24128 Bergamo, Italia, (telefax 035-40.20.44) entro il 14 marzo 1997; non verranno accolte le richieste presentate dopo tale termine; la richiesta verrà evasa previo pagamento delle spese di riproduzione e trasmissione della documentazione, ammontanti a L. 40.000 (quarantamila).

9. a) All'apertura delle offerte potranno intervenire i titolari o i rappresentanti delle ditte o i soggetti muniti di procura con firma autenticata;

b) termine per la presentazione offerte: ore 12, del 27 marzo 1997, all'Ufficio Protocollo degli Ospedali Riuniti, largo Barozzi, 1 - 24128 Bergamo, Italia. Apertura plichi avrà luogo presso l'U.O. Tecnica dell'Azienda, ore 12, del 28 marzo 1997.

10. L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione pari al ventesimo dell'importo contrattuale.

11. Finanziamento con i fondi del bilancio 1997.

Pagamenti avverranno a mezzo mandato ed a norma dell'art. 13 della L.R. n. 15/90.

12. Ai sensi dell'art. 26 della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 e della L.R. n. 15/90 - Titolo 2 - art. 8, punto 2, potranno presentare offerta anche associazioni di imprese.

13. L'offerta, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere corredata di un'unica dichiarazione con la quale la ditta attesti:

a) di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 29 della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992;

b) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale straniero;

c) l'importo globale dei servizi di manutenzione ascensori ed elevatori in genere espletati negli ultimi tre esercizi (1993-1994-1995);

d) i principali servizi di cui alla precedente lett. C, effettuati durante gli ultimi tre anni, con i rispettivi importi, e durata dei singoli contratti;

e) -;

f) F) indicazione numero dei dipendenti (che non dovrà essere inferiore a 20 unità);

g) -.

14. Le offerte si riterranno valide per 60 giorni dall'apertura delle buste.

15. Aggiudicazione, in lotto unico, con il criterio del «prezzo più basso», ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera a) del D.Lgs 17 marzo 1995, n. 157.

16. Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi, i requisiti di cui alle lettere A) - B) del punto 13 dovranno essere dichiarati da tutte le ditte associate o consorziate; quelli di cui alle lettere C) - D) - F), dovranno essere posseduti dall'Associazione nel suo complesso.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Data di spedizione del bando alla CEE: 3 febbraio 1997.

18. Data di ricezione del bando dalla CEE: 3 febbraio 1997.

Bergamo, 30 dicembre 1996

Il direttore generale: dott. Franco Provera

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Bonometti

C-3669 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale di Commissariato
2° Reparto - 6° Divisione

Procedura ristretta C.E.E.

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Commidife. Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato, via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano. Tel. 02/48195709.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzo base palese.

c) tipo di appalto: acquisto.

3. a) Luogo consegna: presso Ceracomiles Milano, Verona, Firenze e Napoli e Maricommi La Spezia e Taranto come precisato lettera invito;

b) oggetto dell'appalto:

n. 16.000 copricapo basse temperature - lotto unico - C.P.A. 18.24.42;

n. 20.000 giacche bianche per cuochi - lotto unico - C.P.A. 18.21.11;

n. 40.000 farsetti di cotone - due lotti uguali - C.P.A. 18.23.30;

n. 10.000 maglioni di lana - lotto unico - C.P.A. 17.72.10;

c) divisione in lotti: accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità imprese. Prezzo base riferito a unità manufatto.

4. Termine consegna: entro 90 giorni, come specificato lettera invito.

5. Forma giuridica raggruppamento imprenditori.

Alla gara possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai art. 18 Direttiva n. 93/36/C.E.E.

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese, specificando quantitativi manufatti che saranno prodotti da ciascuna impresa, e/o fasi lavorazioni che ciascuna impresa effettuerà, con precisazione quantitativi parti costituenti manufatti che saranno approntati da ciascuna.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena di nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate.

Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda, e, quindi dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferita capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara.

L'impresa che manifesti - con le modalità stabilite - la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

6. a) Data limite ricevimento domanda partecipazione: 14 marzo 1997 completa di documentazione chiesta al punto 9;

b) Indirizzo: Ministero Difesa - Direzione Generale di Commissariato - Divisione 6^a - piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36804168.

Inoltre domanda partecipazione per telex (n. 624050), telecopia (fax n. 06/3226908) o telefono (06/36804168) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9, alle ore 16, ora italiana e il venerdì dalla ore 9, alle ore 12, ora italiana;

c) Lingua: italiana anche per informazioni e corrispondenza.

7. Termine invio inviti presentare offerta: 27 marzo 1997.

8. Importo cauzione vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettura, telegrammi, telex, telecopia o telefono. Per ultimi quattro casi domanda deve essere confermata con lettura spedita entro termine previsto punto 6. a);

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve le esenzioni dell'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali;

c) imprese dovranno specificare lotti per i quali intendono concorrere.

d) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettura richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferiscono;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite da imprese non iscritte Albo Fornitori Ministero Difesa Italiano documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20 lettere (a), (b), (c), (e), (f) e art. 21; art. 22 lett. (a), (c); art. 23 lett. (a), (b), Direttiva 93/36/C.E.E..

Amministrazione riservasi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola Amministrazione.

Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20 lett. (a), (b), (c), (e), (f); art. 21 citata Direttiva;

f) non si procederà stipula contratto in presenza causa esclusione previste D.L.gs. n. 490/94;

g) possono partecipare imprese tessitrici e/o confezioniste.

Le imprese esclusivamente produttrici tessuto e/o imprese esclusivamente confezioniste dovranno indicare nella lettera di richiesta di partecipazione, a pena di non ammissione, le lavorazioni (rispettivamente confezione o tessitura) che affideranno in sub-fornitura.

Limitatamente ai copricapo per basse temperature, imprese confezionisti italiane dovranno avere possesso licenza Ministero Interno per fornitura manufatti destinati equipaggiamento FF.AA., cui art. 28 T.U. n. 773/1931. Imprese confezioniste non italiane dovranno fornire adeguata documentazione comprovante realizzazione manufatti forniture militari ultimi tre anni nei rispettivi Paesi;

h) non si darà autorizzazione eventuale subfornitore in presenza cause esclusione previste D.Lgs. 490/94. Autorizzazione subfornitore è altresì subordinata ad accertamento idoneità da parte dell'A.D.;

i) per ciascuna voce merceologica in gara non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa;

l) si richiama attenzione imprese merito esclusione partecipazione a gara qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 Regolamento Compatibilità Generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 20 lettera d) Direttiva n. 93/36/C.E.E..

10. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione a favore impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso per amministrazione, purché inferiore o uguale quello base palese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerta fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni: giorno di gara: 8 maggio 1997. Presso Ufficio sub 1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara. Informazioni potranno essere richieste Ufficio sub 6.b).

14. Data pubblicazione bando pre-informazione: 31 gennaio 1997;

15. Data spedizione bando Ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E.E.: 4 febbraio 1997.

Il capo divisione:

Col. C.C.r.c. Giuseppe Messina

S-1816 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE

1. Ente appaltante: Regione Umbria Giunta Regionale - Ufficio Provveditorato, Demanio Patrimonio - Settore Attività Contrattuale via Pievaola n. 15 - 06100 Perugia, tel. 075/5044506, telex 662129 GRUBOP I telefax 075/5044417;

2. Categoria di servizio e numero C.P.C.: 12-867. Progettazione esecutiva dei lavori di adeguamento al tipo III C.N.R. della S.S. Terni-Rieti. Lotto IV. Tratto compreso tra la S.S. n. 3 Flaminia e via Cospea Bassa. Importo massimo omnicomprensivo della prestazione L. 800.000.000, I.V.A. ed ogni altro onere inclusi. Non sono ammesse offerte anormalmente basse sarà applicato il disposto dell'art. 25 del D.Lgs n. 157/1995;

4. Soggetti ammessi: liberi professionisti, studi associati di professionisti e società di ingegneria, in forma singola o in raggruppamento, con l'obbligo di indicare nome e qualifiche professionali delle persone che effettueranno la prestazione del servizio e che ne assumeranno la responsabilità. Ciascun professionista, studioso associato e società di ingegneria non può concorrere per se e contemporaneamente quale componente di altra unità pena l'esclusione dalla gara di entrambe le unità.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

7. Termine per il completamento del servizio: giorni novanta;

8. a) Richiesta documenti: il capitolato d'oneri e il progetto definitivo sono consultabili presso l'Ufficio di cui al punto 1. Copia degli stessi è depositata presso la Elioprint S.a.s., via Caprera n. 41, Perugia tel. 075/5055155 per il rilascio di copie.

9. a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura: legale rappresentante dell'offerente o soggetto munito di delega;

b) data ora e luogo: 9 aprile 1997 ore 10 c/o Ufficio punto 1.

10. Cauzione provvisoria: L. 40.000.000.

11. Modalità di finanziamento: fondi regionali e cofinanziamento A.N.A.S. Pagamenti: come da art. 9 del capitolato d'oneri.

12. Forma giuridica dei raggruppamenti: ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 24 luglio 1992 n. 358.

13. Condizioni minime: inesistenza cause di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 11 del D.Lgs n. 358/92; iscrizione nel competente registro professionale del paese di appartenenza dei soggetti che concretamente effettueranno la prestazione; iscrizione nel registro imprese, per le società di ingegneria, ovvero nell'analogo registro dello Stato di appartenenza; fatturato annuo per servizi di progettazione di strade urbane e strade del tipo previsto dalla normativa C.N.R. B.U. n. 78/80, non inferiore a L. 700.000.000 annuo, o corrispondente valore in valuta estera, come media degli ultimi tre esercizi. Nel caso di raggruppamento tale valore di fatturato dovrà essere posseduto per almeno il 60% dall'impresa capogruppo; realizzazione di una progettazione stradale del tipo succitato per un importo dei lavori non inferiore a L. 60.000.000.000. Nel caso di raggruppamento, tale requisito dovrà essere posseduto da almeno uno dei componenti; disponibilità delle necessarie attrezzature tecniche e strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, nonché del personale necessario per l'espletamento dell'incarico.

14. Periodo di validità dell'offerta: giorni 180.

15. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 23 c. 1 lett. a) del D.Lgs n. 157/1995 (prezzo più basso).

16. Altre informazioni: l'offerta in lingua italiana, corredata dalle dichiarazioni e certificati prescritti nel capitolato d'oneri e predisposta con le modalità ivi previste, dovrà pervenire all'Ufficio di cui al punto 1, non più tardi delle ore 13 dell'8 aprile 1997 per raccomandata e/o posta celere, in plico sigillato con ceralacca, sul quale dovrà essere indicato il mittente e l'oggetto della gara, il tutto a pena di esclusione.

17. e 18. Data spedizione e ricezione bando alla G.U.C.E.: 10 febbraio 1997.

Perugia, 10 febbraio 1997

Il presidente: prof. B. Bracalente.

S-1880 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. FORLÌ-CESENA

Bando preliminare o preavviso di gara Affidamento Servizi Vari

1. Ente appaltante: Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Forlì-Cesena, corso della Repubblica n. 5, 47100 Forlì Tel. (0543) 713111, telefax 713416.

2. Natura, quantità e valore degli appalti di forniture e servizi da aggiudicarsi nel corso del 1997:

a) fornitura di carta a modulo continuo (valore presunto L. 25.000.000 + I.V.A.);

b) servizio di pulizia della sede per la durata di 2 anni (valore presunto L. 240.000.000 + I.V.A.);

c) servizio gestione di contabilità in Tesoreria, movimenti: entrate 17 miliardi, uscite 15 miliardi ca.

3. Data provvisoria di inizio delle procedure di aggiudicazione: aprile 1997.

4. Altre informazioni: la presente non vincola l'Ente appaltante.

Informazioni più dettagliate sui vari tipi di gara si possono avere telefonicamente all'Ufficio Economato della Camera di Commercio.

Il segretario generale: dott. Ettore Neri.

S-1883 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI ROMA

Avviso di aggiudicazione di gara

1. Ente appaltante: C.C.I.A.A. di Roma, via de' Burrò n. 147, Roma.

2. Sistema di aggiudicazione: licitazione privata esperita ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Oggetto dell'appalto: ristrutturazione della facciata dell'immobile di via dei Cessati Spiriti n. 6/12.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 27 gennaio 1997.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso sull'elenco dei prezzi e sull'importo delle opere a corpo, posti a base d'asta.

6. Numero di offerte ricevute: 3.

7. Nome ed indirizzo della ditta aggiudicataria: Cosman S.r.l. con sede in Roma, via Montemiletto n. 22.

8. Prezzo complessivo dell'appalto: L. 133.816.443 + I.V.A.

9. Altre informazioni: presso l'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

Il presidente: Andrea Mondello.

S-1894 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VICENZA

1. Ente appaltante: Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.), corso Fogazzaro n. 37, 36100 Vicenza, tel. 0444/994811, telefax 0444/994834.

2. Categoria di servizio: 15. Descrizione: servizio di stampa della pubblicazione «Listino Prezzi Informativi Opere Edili», 900 copie trimestrali, circa 112 pagine di testo + 80 di pubblicità. Numero di riferimento CPC: 88442.

3. Luogo di esecuzione: presso la ditta aggiudicataria.

4. a) b) c).-

5. 6. 7.-.

8. Durata del contratto: anni 2 dalla data di affidamento, stampa di n. 4 numeri annuali.

9.-.

10. a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di garantire la continuità del servizio rispettando i principi di economicità ed efficienza;

b) Termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione: 28 febbraio 1997 ore 12;

c) Indirizzo al quale vanno inviate: Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.), corso Fogazzaro n. 37, 36100 Vicenza; le buste sigillate con ceralacca, contenenti la domanda e la documentazione di cui al successivo punto 13), dovranno riportare all'esterno la dicitura «Servizio di stampa della pubblicazione Listino Prezzi Informativi Opere Edili» scadenza ore 12 del 28 febbraio 1997;

d) Lingua nella quale deve essere redatta la domanda: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro dieci giorni naturali, consecutivi e continui dal termine ultimo di presentazione delle domande. Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito assieme al luogo, data e ora di apertura delle stesse.

12. Cauzioni e garanzie: non sono richieste cauzioni e altre forme di garanzia per partecipare alla gara. Solo ad aggiudicazione avvenuta, all'impresa aggiudicataria sarà richiesto di fornire apposita documentazione comprovante il versamento della cauzione pari al 10% dell'importo offerto per la prestazione del servizio.

13. Condizioni minime per la partecipazione alla gara: le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno produrre, assieme alla domanda di partecipazione resa in carta legale e controfirmata da persona abilitata ad impegnare legalmente la ditta, i seguenti documenti:

dichiarazione, autenticata ai sensi dell'articolo 20 della legge n. 15/68, con la quale la ditta attesti di non trovarsi, elencandolo esplicitamente, nelle condizioni di esclusione dalla gara previste dall'art. 12 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157;

una o più dichiarazioni di istituti bancari di data non anteriore a 3 mesi, sulle capacità economico-finanziarie della ditta, attestanti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolare puntualità;

dichiarazione contenente l'elenco dei lavori effettuati presso Pubbliche Amministrazioni negli ultimi tre anni con i relativi importi, committenti, luoghi e periodi di esecuzione, corredata da certificato attestante l'effettuazione a regola d'arte delle prestazioni svolte;

dichiarazione contenente la cifra d'affari globale e i lavori dell'impresa per gli ultimi tre esercizi;

dichiarazione riguardante l'attrezzatura, i materiali ed i mezzi tecnici di cui la ditta disporrà per l'esecuzione dell'opera.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, e non saranno accettate offerte d'importo complessivo superiore a L. 120.000.000 più I.V.A. per i 4 numeri. Nel caso di offerte anomalmente basse, si applica il disposto di cui all'art. 25 del D.Lgs. 157/95.

15. Altre informazioni: non sono ammesse modalità di prestazioni del servizio diverse da quelle prescritte dal capitolato-contratto salvo che le stesse siano migliorative del servizio stesso, esclusa qualsiasi revisione del prezzo. I richiedenti, in possesso dei requisiti previsti, che intendono partecipare a più di una gara tra le tre bandite, possono presentare i documenti richiesti una sola volta, includendoli nella busta relativa alla gara avente l'importo a base d'asta più alto. Nelle buste relative alle altre gare è sufficiente richiamare tali documenti in quanto già in possesso di questo ente.

16. Data di invio del bando: 11 febbraio 1997.

17. Data di ricevimento del bando:

Vicenza, 11 febbraio 1997

Il segretario generale: dott. G. Simonato.

S-1998 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VICENZA

1. Ente appaltante: Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.), corso Fogazzaro n. 37, 36100 Vicenza, tel. 0444/994811, telefax 0444/994834.

2. Categoria di servizio: 15. Descrizione: servizio di stampa del bollettino camerale «Listino Prezzi Ingrosso», 500 copie settimanali, 20 pagine circa. Numero di riferimento CPC: 88442.

3. Luogo di esecuzione: presso la ditta aggiudicataria.

4. a) b) c).-

5. 6. 7.-.

8. Durata del contratto: anni 2 dalla data di affidamento, stampa di n. 52 numeri annuali.

9.-.

10. a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di garantire la continuità del servizio rispettando i principi di economicità ed efficienza;

b) Termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione: 28 febbraio 1997 ore 12;

c) Indirizzo al quale vanno inviate: Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.), corso Fogazzaro n. 37, 36100 Vicenza; le buste sigillate con ceralacca, contenenti la domanda e la documentazione di cui al successivo punto 13), dovranno riportare all'esterno la dicitura «Servizio di stampa della pubblicazione Listino Prezzi Ingrosso» scadenza ore 12 del 28 febbraio 1997;

d) Lingua nella quale deve essere redatta la domanda: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro dieci giorni naturali, consecutivi e continui dal termine ultimo di presentazione delle domande. Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito assieme al luogo, data e ora di apertura delle stesse.

12. Cauzioni e garanzie: non sono richieste cauzioni e altre forme di garanzia per partecipare alla gara. Solo ad aggiudicazione avvenuta, all'impresa aggiudicataria sarà richiesto di fornire apposita documentazione comprovante il versamento della cauzione pari al 10% dell'importo offerto per la prestazione del servizio.

13. Condizioni minime per la partecipazione alla gara: le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno produrre, assieme alla domanda di partecipazione resa in carta legale e controfirmata da persona abilitata ad impegnare legalmente la ditta, i seguenti documenti:

dichiarazione, autenticata ai sensi dell'articolo 20 della legge n. 15/68, con la quale la ditta attesti di non trovarsi, elencandolo esplicitamente, nelle condizioni di esclusione dalla gara previste dall'art. 12 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157;

una o più dichiarazioni di istituti bancari di data non anteriore a 3 mesi, sulle capacità economico-finanziarie della ditta, attestanti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolare puntualità;

dichiarazione contenente l'elenco dei lavori effettuati presso Pubbliche Amministrazioni negli ultimi tre anni con i relativi importi, committenti, luoghi e periodi di esecuzione, corredata da certificato attestante l'effettuazione a regola d'arte delle prestazioni svolte;

dichiarazione contenente la cifra d'affari globale e i lavori dell'impresa per gli ultimi tre esercizi;

dichiarazione riguardante l'attrezzatura, i materiali ed i mezzi tecnici di cui la ditta disporrà per l'esecuzione dell'opera.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, e non saranno accettate offerte d'importo complessivo superiore a L. 70.000.000 più I.V.A. per i 52 numeri. Nel caso di offerte anomalmente basse, si applica il disposto di cui all'art. 25 del D.Lgs. 157/95.

15. Altre informazioni: non sono ammesse modalità di prestazioni del servizio diverse da quelle prescritte dal capitolato-contratto salvo che le stesse siano migliorative del servizio stesso, esclusa qualsiasi revisione del prezzo. I richiedenti, in possesso dei requisiti previsti, che intendono partecipare a più di una gara tra le tre bandite, possono presentare i documenti richiesti una sola volta, includendoli nella busta relativa alla gara avente l'importo a base d'asta più alto. Nelle buste relative alle altre gare è sufficiente richiamare tali documenti in quanto già in possesso di questo ente.

16. Data di invio del bando: 11 febbraio 1997.

17. Data di ricevimento del bando:

Vicenza, 11 febbraio 1997

Il segretario generale: dott. G. Simonato.

S-1999 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VICENZA

1. Ente appaltante: Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.), corso Fogazzaro n. 37, 36100 Vicenza, tel. 0444/994811, telefax 0444/994834.

2. Categoria di servizio: 15. Descrizione: servizio di stampa della pubblicazione «Vicenza Economica», 1.000 copie bimestrali, circa 96 pagine in quadricromia + 80 di testo. Numero di riferimento CPC: 88442.

3. Luogo di esecuzione: presso la ditta aggiudicataria.

4. a) b) c).-

5. 6. 7.-.

8. Durata del contratto: anni 2 dalla data di affidamento, stampa di n. 11 numeri annuali.

9.-.

10. a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di garantire la continuità del servizio rispettando i principi di economicità ed efficienza;

b) Termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione: 28 febbraio 1997 ore 12;

c) Indirizzo al quale vanno inviate: Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.), corso Fogazzaro n. 37, 36100 Vicenza; le buste sigillate con ceralacca, contenenti la domanda e la documentazione di cui al successivo punto 13), dovranno riportare all'esterno la dicitura «Servizio di stampa della pubblicazione Vicenza Economica» scadenza ore 12 del 28 febbraio 1997;

d) Lingua nella quale deve essere redatta la domanda: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro dieci giorni naturali, consecutivi e continui dal termine ultimo di presentazione delle domande. Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito assieme al luogo, data e ora di apertura delle stesse.

12. Cauzioni e garanzie: non sono richieste cauzioni e altre forme di garanzia per partecipare alla gara. Solo ad aggiudicazione avvenuta, all'impresa aggiudicataria sarà richiesto di fornire apposita documentazione comprovante il versamento della cauzione pari al 10% dell'importo offerto per la prestazione del servizio.

13. Condizioni minime per la partecipazione alla gara: le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno produrre, assieme alla domanda di partecipazione resa in carta legale e controfirmata da persona abilitata ad impegnare legalmente la ditta, i seguenti documenti:

dichiarazione, autenticata ai sensi dell'articolo 20 della legge n. 15/68, con la quale la ditta attesti di non trovarsi, elencandolo esplicitamente, nelle condizioni di esclusione dalla gara previste dall'art. 12 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157;

una o più dichiarazioni di istituti bancari di data non anteriore a 3 mesi, sulle capacità economico-finanziarie della ditta, attestanti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolare puntualità;

dichiarazione contenente l'elenco dei lavori effettuati presso Pubbliche Amministrazioni negli ultimi tre anni con i relativi importi, committenti, luoghi e periodi di esecuzione, corredata da certificato attestante l'effettuazione a regola d'arte delle prestazioni svolte;

dichiarazione contenente la cifra d'affari globale e i lavori dell'impresa per gli ultimi tre esercizi;

dichiarazione riguardante l'attrezzatura, i materiali ed i mezzi tecnici di cui la ditta disporrà per l'esecuzione dell'opera.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, e non saranno accettate offerte d'importo complessivo superiore a L. 200.000.000 più I.V.A. per gli 11 numeri. Nel caso di offerte anomalmente basse, si applica il disposto di cui all'art. 25 del D.Lgs. 157/95.

15. Altre informazioni: non sono ammesse modalità di prestazioni del servizio diverse da quelle prescritte dal capitolato-contratto salvo che le stesse siano migliorative del servizio stesso, esclusa qualsiasi revisione del prezzo. I richiedenti, in possesso dei requisiti previsti, che intendono partecipare a più di una gara tra le tre bandite, possono presentare i documenti richiesti una sola volta, includendoli nella busta relativa alla gara avente l'importo a base d'asta più alto. Nelle buste relative alle altre gare è sufficiente richiamare tali documenti in quanto già in possesso di questo ente.

16. Data di invio del bando: 11 febbraio 1997.

17. Data di ricevimento del bando:

Vicenza, 11 febbraio 1997

Il segretario generale: dott. G. Simonato.

S-2000 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA AL VOLO

(Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: E.N.A.V. Servizio Affari Generali Area Attività Negoziabile, via Salaria n. 716 - 00138 Roma - Tel. 06/8166399, telex 622680/624826, telefax 06/8166642.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: servizio emissioni titoli di viaggio su linee aeree nazionali ed internazionali, ferroviarie e marittime e prenotazione alberghi. Categoria 27.

3. Luogo di esecuzione: Italia.

5. Lotto unico.

7. Eventuale divieto di varianti: divieto ad apportare varianti.

8. Durata del contratto: 36 mesi.

9. Raggruppamenti di imprese: non sono ammessi.

10.b) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 18 marzo 1997 (ore 12);

c) indirizzo: vedi punto 1 per raccomandata postale o consegna a mano presso l'ufficio protocollo, indicando sulla busta «Gara per servizio emissione titoli di viaggio e prenotazione alberghi»;

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: subito dopo la selezione delle imprese richiedenti.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia: a garanzia dell'esecuzione delle prestazioni cauzione del 5% dell'intero importo contrattuale comprensivo d'I.V.A.

13. Condizioni minime: richiesta di partecipazione in bollo contenente le seguenti dichiarazioni:

denominazione, numero di codice fiscale, partita I.V.A., sede legale e fiscale;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste all'art. 11 punto 1, lettere da a) ad f) del D.L. n. 24 luglio 1992, n. 358;

importo dei servizi di emissioni di biglietti con la specificazione degli importi per l'emissione dei biglietti aerei nazionali, aerei internazionali, ferroviari e marittimi per l'anno 1996. L'importo complessivo dei suddetti servizi di emissione di biglietti non potrà essere inferiore a L. 10.000.000.000;

elenco alberghi convenzionati di categoria 3^a, 2^a, 1^a e 1^a superiore nazionali ed internazionali nelle principali città italiane ed estere;

di avere in organico un direttore tecnico con indicazione nominativa e la dimostrazione di possederne il titolo;

indicazione dei dipendenti anche con qualifica dirigenziale impiegati attualmente;

descrizione e ubicazione dei locali e delle attrezzature utilizzati per la prestazione del servizio;

essere titolari di un ufficio con sede in Roma con emissione diretta di biglietteria aerea nazionale ed internazionale, ferroviaria oltre che marittima.

Tutte le predette dichiarazioni dovranno essere presentate con le forme della legge n. 15/68, artt. 3, 4, 20 e 26.

L'Ente si riserva la facoltà di richiedere la prova di quanto dichiarato.

Documenti da allegare alla richiesta:

per le imprese individuali e le società, certificato in bollo, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza di cui al punto 10.b), rilasciato dal registro delle imprese di cui all'art. 2188 C.C., con l'indicazione dell'attività esercitata e del rappresentante legale o del procuratore firmatario della domanda di partecipazione;

per le imprese individuali e le Società, certificato in bollo, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi, della cancelleria del Tribunale, sezione fallimentare, che attesti che non sono in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo o liquidazione e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

titolarietà di licenza di categoria A e B ovvero la possibilità di vendere i servizi richiesti sia ad altre agenzie che ai singoli clienti, da comprovare con copia autentica delle licenze stesse;

referenze finanziarie, sotto forma di almeno una dichiarazione bancaria prodotta in originale, atta a comprovare la potenzialità economica dell'impresa.

Le imprese dovranno, inoltre, dichiarare di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a riservare una linea telefonica per l'ente non dedicata al pubblico.

Le imprese con sede non situata nel territorio nazionale dovranno comprovare, in sostituzione dei documenti richiesti, qualora non rilasciati dalla propria autorità nazionale, il possesso dei requisiti mediante dichiarazione solenne autenticata da una autorità autorizzata a riceverla in base alla legislazione del paese di appartenenza.

La richiesta di partecipazione, per come sopra indicato, dovrà a pena di inammissibilità essere sottoscritta dal legale rappresentante risultante dal certificato soprariportato, ovvero da un procuratore i cui poteri dovranno risultare da procura notarile da allegare alla richiesta.

È vietata, a pena di esclusione, la partecipazione alla gara di imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, ancorché invitate dall'Ente.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Ente il quale provvederà ad inviare la lettera di invito alle imprese che riterrà idonee a suo insindacabile giudizio.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata. Aggiudicazione sulla base della percentuale di sconto più alta risultante dalla media ponderata delle percentuali offerte relative alla biglietteria aerea nazionale (50%) ed internazionale (45%), biglietteria ferroviaria e marittima (5%). Con l'impresa migliore offerente sarà stipulato un contratto di tipo aperto.

15. Altre informazioni: i pagamenti saranno effettuati entro 60 giorni dal ricevimento delle fatture. Non è ammesso il subappalto.

16. Data di invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea: 11 febbraio 1997.

p. Il direttore generale: Egidio Palma.

S-2006 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MATERA

L'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica, sita in Matera, alla via B. Croce n. 2, tel. 0835/3011, fax 0835/301238, procederà mediante licitazione privata, all'appalto per l'esecuzione dei lavori e la somministrazione delle provviste, degli operai, dei mezzi d'opera occorrenti per la esecuzione degli interventi finalizzati alla eliminazione delle barriere architettoniche alle palazzine di proprietà A.T.E.R. dotate di ascensore ed ubicate nei comuni di Matera, Ferrandina, Pisticci (Marconia), Scanzano Jonico, Policoro, Nova Siri, finanziamento l. 5 agosto 1978 n. 457, biennio 1992/93.

Appalto n. 298. Importo a base d'asta L. 2.262.600.000.

Per l'espletamento dell'appalto suindicato si precisa:

che il criterio di aggiudicazione sarà quello del massimo ribasso così come sancito dall'art. 21 della legge n. 109 del giorno 11 febbraio 1994 e così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995;

che saranno escluse dalla gara, così come previsto dalle citate disposizioni legislative, le offerte che presenteranno un ribasso superiore di oltre 1/5 alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. La procedura di esclusione non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risultasse inferiore a cinque;

che il tempo di esecuzione previsto è di giorni 540;

che è richiesta l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, Cat. 5ª d) per un importo adeguato a quello d'asta;

che sono ammesse a partecipare alla gara le associazioni temporanee di imprese;

che sono ammesse alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584/77.

che le imprese partecipanti devono essere in grado di fornire impianti muniti di certificazione UNI EN ISO 9001, relativa alla certificazione del sistema di qualità dei prodotti impiegati, con validità europea.

Alla domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000 le imprese interessate dovranno allegare, pena l'esclusione, valido certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia autenticata.

È ammessa la presentazione di dichiarazione sostitutiva in bollo autenticata da pubblico ufficiale, che deve contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo per le quali il concorrente è iscritto nonché esplicita dichiarazione che nei propri confronti non sussistono provvedimenti di decadenza o sospensione dall'albo nazionale dei costruttori, né in conseguenza delle misure di prevenzione di cui alla legge n. 646/1982 e successive modificazioni ed integrazioni, né in conseguenza di condanne penali di cui al 5° comma dell'art. 1 del D.L. 6 settembre 1982 n. 629, convertito nella legge n. 782/82.

Le richieste di partecipazione dovranno essere inoltrate per posta, in plico raccomandato, con l'indicazione della gara in oggetto, e pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12, del giorno 28 febbraio 1997 al seguente indirizzo: «Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica, via Benedetto Croce n. 2 - 75100 Matera».

Gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Matera, 24 gennaio 1997

L'amministratore unico: dott. ing. Riccardo Romano.

S-2014 (A pagamento).

COMUNE DI SPILIMBERGO (Provincia di Pordenone)

Avviso di gara

1. Il Comune di Spilimbergo in provincia di Pordenone, piazza Duomo n. 1, C.A.P. 33097, tel. 0427/591177, fax 0427/41170.

2. Asta pubblica per la fornitura di una terna escavatrice.

3. La consegna dovrà avvenire presso i Magazzini Comunali di via del Macello entro 40 giorni dalla data di ricevimento di conferma dell'ordine.

4. L'ammontare complessivo della fornitura è previsto per un importo massimo di L. 158.270.000, I.V.A. compresa, ed è finanziato con fondi propri di bilancio comunale. Il pagamento avverrà in unica soluzione entro trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura.

5. Il responsabile del procedimento è il geom. Roberto Piccin presso il quale è in visione, a far tempo dalla data di pubblicazione del presente, il bando integrale ed il capitolato speciale di cui può essere chiesta copia.

6. L'aggiudicazione avrà luogo nei confronti della ditta concorrente che ha presentato l'offerta ritenuta più conveniente dal punto di vista tecnico-economico ad insindacabile giudizio dell'amministrazione comunale, che si baserà sulla valutazione di un'apposita commissione.

In ogni caso si precisa che costituiranno criteri di valutazione delle offerte i seguenti elementi:

prezzo max punti 40/100;

rendimento max punti 20/100;

valutazione usato max punti 20/100;

costo di utilizzazione max punti 10/100;

servizio successivo alla vendita e l'assistenza tecnica max punti 10/100.

Sono ammesse a presentare offerta anche le ditte aventi sede in uno Stato della C.E.E.

L'offerta dovrà pervenire al Comune di Spilimbergo, Ufficio Protocollo, entro le ore 12, del 3 aprile 1997.

Spilimbergo, 7 febbraio 1997

Il sindaco: Alido Gerussi.

S-2016 (A pagamento).

COMUNE DI SPILIMBERGO (Provincia di Pordenone)

Avviso di gara

1. Il Comune di Spilimbergo, piazza Duomo n. 1 - 33097 Spilimbergo, indice un'asta pubblica ai sensi dell'art. 16 punto l' lett. a) del D.Lvo 24 luglio 1992 n. 358 per l'affidamento della fornitura di hardware e software per gli Uffici comunali e per la scuola dell'obbligo per l'importo a base d'asta di L. 154.224.350 I.V.A. compresa per l'appalto n. 1) e L. 9.835.350, I.V.A. compresa per l'appalto n. 2).

Le offerte dovranno pervenire ad esclusivo tramite del servizio postale entro le ore 12 del 3 aprile 1997.

Il contenuto e le modalità dell'appalto sono circostanziati nel capitolato speciale d'appalto e nel bando di gara disponibili presso il Centro Elaborazione Dati tel. 0427-591155 fax 0427-41170 - Signor Pitussi Luigi, cui rivolgersi per ogni informazione.

Spilimbergo, 7 febbraio 1997

Il sindaco: Alido Gerussi.

S-2017 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Roma, piazzale Ostiense, 2
Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 621

Questa azienda intende esperire una gara a licitazione privata per l'assegnazione dell'appalto relativo a lavori urgenti di rinterro di cavi e ripristini delle pavimentazioni stradali - 3 lotti.

Importo presunto: L. 2.250.000.000 (duemiliardiduecentocinquanta milioni), suddiviso in tre lotti da L./lotto 750.000.000, soggetti a ribasso.

Le imprese aggiudicatrici di ogni lotto saranno escluse dalla partecipazione alla gara dei lotti successivi a quelli di rispettiva aggiudicazione.

Ordine di aggiudicazione dei lotti: mediante sorteggio da effettuarsi in sede di gara.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi U.O./A.P. ed. gennaio 1997, posto a base di gara, con esclusione di offerte in aumento e con l'individuazione delle eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'insieme delle opere qui di seguito sommariamente descritte:

il rinterro dei cavi ed il successivo ripristino del manto stradale di qualsiasi tipo e dimensione in seguito ad interventi sulla rete idrica di competenza dell'A.C.E.A., nonché il rialzo dei chiusini con eventuale sostituzione degli stessi sia per i manufatti interrati che per quelli di manovra di apparecchiature interrate. Gli impianti idrici sono tutti ubicati nel Comune di Roma o in quelli vicini ove esistano reti gestite dall'A.C.E.A.

Termine dell'appalto: 365 giorni solari e consecutivi d.c.l.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per s.a.l. non inferiori a L. 150.000.000 (centocinquanta milioni) e, nel caso di subappalto, corresponsione diretta al subappaltatore, ai sensi dell'art. 34 c. 3-bis del D.L.vo 406/91.

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i ns. uffici entro *trenta giorni* dal giorno di pubblicazione del presente avviso con l'indicazione: «A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - U.O. legale e societario - Avviso di gara n. 621 - P.le Ostiense, 2 - 00154 Roma -Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di gara.

Documenti da accludere, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda di invito:

1) dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, nella quale si attesti che:

a) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 Direttiva CEE 93/37;

b) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura o offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal V comma dell'art. 4 del D. L. vo 406/91.

c) in caso di aggiudicazione l'impresa si impegna a mettere a disposizione un'adeguata sede operativa funzionale e funzionante nell'ambito della provincia di Roma, indicandone le caratteristiche e l'ubicazione.

2) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 6 per l'importo minimo di L. 750.000.000 (settecentocinquanta milioni), in originale o in copia conforme all'originale.

3) In caso di ATI, la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata.

4) Per i soli Consorzi, ai sensi del D.L.vo 158/1995 art. 23, commi 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo alle aggiudicatrici, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, queste ultime verranno escluse dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dall'Azienda a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Qualora l'aggiudicazione non avvenga entro 180 giorni dalla data di apertura dell'offerta, l'impresa ha facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa.

In caso di subappalto, si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta, il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare nonché i nominativi dei subappaltatori.

In sede di offerta i concorrenti dovranno indicare, che la stessa terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

In sede di offerta i Consorzi di cooperative, ai sensi del D.L.vo 158/1995 art. 23, comma 3, dovranno indicare, con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi alla U.O./A.P. (geom. Gianfranco Forlini, tel. + 39 06/57993531, fax + 39 06/57993377).

p. Il direttore generale:
avv. Vincenzo Puca

A-114 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI PISA

Avviso di gare

In esecuzione delle deliberazioni dir. nn. 82 e 83 del 4 febbraio 1997, vengono indette le seguenti gare:

1) licitazione privata, con le modalità di cui all'art. 10 della legge regionale n. 22 del 19 marzo 1996, per la fornitura di generi alimentari vari: animali e vegetali, freschi e conservati per la mensa universitaria di Pisa;

2) licitazione privata, con le modalità di cui all'art. 10 della legge regionale n. 22 del 19 marzo 1996, per l'affidamento in concessione dei servizi di pulizia delle sale, della cucina, degli uffici, lavaggio degli utensili e attrezzature di cucina, ecologico, bagni, spogliatoi e zone limitrofe interne ed esterne della mensa universitaria di Pisa.

Modalità di partecipazione in procedura d'urgenza: domanda redatta in lingua italiana su carta da bollo entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 marzo 1997.

Valore presunto della gara 1): L. 2.800.000.000, oltre IVA; aggiudicazione secondo le modalità art. 10 legge regionale n. 22 del 19 marzo 1996, comma a).

Valore presunto della gara 2): L. 457.500.000, oltre IVA; aggiudicazione secondo le modalità art. 10 legge regionale n. 22 del 19 marzo 1996, comma a).

Documentazione da presentare insieme alla domanda con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15:

1) dichiarazione in carta bollata, del titolare o del legale rappresentante della ditta che attesti di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992;

2) dichiarazione di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992, lettera a) (in originale) e c);

3) dichiarazione di cui all'art. 14 del D. Lgs. 358 del 24 luglio 1992, lettera a).

Indirizzo di spedizione: la domanda e la documentazione richiesta dovranno essere inserite in una busta chiusa, firmata e sigillata sui lembi; dovrà recare l'indicazione della gara a cui si chiede di essere invitati nonché l'esatta indicazione del mittente; dovrà infine pervenire a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R., o mediante consegna a mano all'Ufficio protocollo dell'azienda che rilascerà la relativa ricevuta, al seguente indirizzo: Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario - piazza dei Cavalieri, 6 - 56126 Pisa, tel. 050/567385.

La domanda di richiesta di invito che non pervenga nelle forme sopra descritte non sarà valutata ai fini delle presenti licitazioni; le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro l'11 marzo 1997.

Il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana il 19 febbraio 1997 e sarà altresì pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana nonché su quella della Comunità Economica Europea.

Alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese per ogni singola gara, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 358/92.

La richiesta di invito non è vincolante per l'Azienda.

Pisa, 19 febbraio 1997

Il direttore: dott. Antonio Rossi.

C-3820 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
10° Centro Rifornimenti e Mantenimento
Servizio Amministrativo
 Napoli, corso Malta, 110
 Codice fiscale n. 80019080631

Preinformazione

In applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 si rende noto che questa Direzione ha in programma di indire le seguenti gare a licitazione privata in ambito nazionale:

1) fornitura a q.i. di ricambi originali:

FIAT: n. 2 gare per un importo unitario non superiore a L. 220.000.000;

IVECO: n. 4 gare per un importo unitario non superiore a L. 270.000.000;

2) fornitura coperture per autovetture e veicoli industriali: L. 50.000.000;

3) fornitura a q.i. di pile alcaline: importo presunto L. 40.000.000;

4) riparazione autoveicoli e complessivi FIAT ed IVECO in dotazione ad Enti e reparti dislocati nella Regione Militare Meridionale con fornitura parziale dei materiali occorrenti:

FIAT: n. 5 gare per un importo unitario non superiore a L. 300.000.000;

IVECO: n. 6 gare per un importo unitario non superiore a L. 300.000.000;

5) allestimento teloni e capotes per veicoli militari: importo presunto L. 60.000.000.

Gli importi sopraelencati sono da ritenersi presunti e comprensivi di IVA.

Alle gare di cui ai punti 1 e 2 possono partecipare le concessionarie legalmente riconosciute dalle case costruttrici, alla gara di cui al punto 3 potranno partecipare le ditte che commercializzano pile alcaline, alle gare di cui ai punti 4 e 5 possono partecipare tutte le ditte iscritte all'AFA (per la categoria gruppo e settore specificato nella lettera invito a gara) e le ditte che abbiano capacità economica, finanziaria e tecnica e che rispondano ai requisiti di cui al D.L. 7 marzo 1995, n. 157 artt. 13 e 14.

Eventuali richieste di partecipazione alle gare dovranno pervenire improrogabilmente entro il 15 marzo 1997.

La richiesta dovrà essere corredata di esaustiva documentazione atta a dimostrare il possesso dei requisiti succitati.

Tale documentazione sarà esaminata da apposita Commissione, la quale procederà a redigere l'elenco delle ditte ritenute idonee.

Ulteriori informazioni possono essere richieste direttamente ai numeri 081/7806800 - 7807132 o via fax allo 081/7511328 - 7516170.

Il direttore: col. au. spe: Paolo Ruggiero.

C-3821 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CALABRIA

Arcavacata di Rende (CS)

Telefono (0984) 4911 - Fax (0984) 493616

Avviso di gara d'appalto

Questa Amministrazione intende esperire, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, una licitazione privata (procedura ristretta) per l'aggiudicazione delle forniture di riviste scientifiche di editori stranieri, divise in lotti distinti, come di seguito riportati:

lotto n. 1): fornitura di riviste scientifiche di editori stranieri per il Dipartimento di Meccanica (annata 1997);

lotto n. 2): fornitura di riviste scientifiche di editori stranieri per il Dipartimento di Matematica (annata 1997);

lotto n. 3): fornitura di riviste scientifiche di editori stranieri per il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche (annata 1997);

lotto n. 4): fornitura di riviste scientifiche di editori stranieri per il Dipartimento Farmaco-Biologico (annata 1996);

lotto n. 5): fornitura di riviste scientifiche di editori stranieri per il Dipartimento Farmaco-Biologico (annata 1997).

Saranno ammesse alla gara anche offerte per uno o più lotti.

L'aggiudicazione avverrà per singolo lotto a favore della relativa offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, lett. b), del decreto legislativo n. 358/92, valutata in base ai criteri che verranno stabiliti nella lettera d'invito.

Al fine di consentire alle strutture scientifiche interessate di ricevere regolarmente tutti i fascicoli di ciascuna rivista relativi all'annata in corso, i termini per la presentazione delle domande e delle offerte vengono opportunamente ridotti ai sensi dell'art. 7, comma 4, del decreto legislativo n. 358/92.

Le ditte interessate, pertanto, potranno presentare a questa Università degli Studi, Direzione Amministrativa, via P. Bucci - 87036 Arcavacata di Rende (CS), entro il 26 febbraio 1997, domanda di partecipazione redatta su carta da bollo da L. 20.000, completa delle sottoelencate dichiarazioni, successivamente verificabili, e sottoscritte con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68:

1) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. o analogo registro dello Stato di residenza, per un oggetto sociale corrispondente all'attività prevista dal presente appalto;

2) di non essere in nessuna delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

3) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1994-1995-1996);

4) principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1994-1995-1996), col rispettivo importo, data e destinatario.

Le richieste d'invito non vincolano questa Amministrazione.

Il rettore: prof. Giuseppe Frega.

C-3822 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Roma, via G.B. Martini, 3
Codice fiscale n. 00811720580
Partita I.V.A. n. 00934061003

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex D.lgs. 158/95) - Riferimento gara P.7A.W.D.001.1

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Divisione Produzione - Direzione Produzione Termoelettrica Sicilia, località Archi Marina - 98044 S. Filippo del Mela (ME), tel. 090/938111 - fax 090/9381402.

Luogo di esecuzione: Regione Sicilia, provincia di Messina comune di S. Filippo del Mela.

Oggetto: appalto per lavori di sostituzione del trincarino e riparazione tetto, virole ed accessori su un serbatoio da 50.000 metri cubi per olio combustibile denso nella centrale termoelettrica di S. Filippo del Mela.

Importo: circa L. 500.000.000 (cinquecentomilioni).

L'opera non è divisa in lotti.

Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione dei lavori: 90 giorni a decorrere dalla data di firma verbale inizio lavori.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 3 marzo 1997, ore 16.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta su carta intestata dell'impresa candidata, dovrà essere timbrata e firmata dal legale rappresentante dell'impresa stessa e spedite al seguente indirizzo: ENEL S.p.a. - Divisione Produzione - Direzione Produzione Termoelettrica Sicilia, località Archi Marina - 98044 S. Filippo del Mela (ME), tel. 090/938111 - fax 090/9381402.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara P.T9.W.D.001.1 - Domanda di partecipazione alla gara di appalto relativa ai lavori di sostituzione del trincarino e riparazione tetto, virole ed accessori di un serbatoio da 50.000 metri cubi per olio combustibile denso nella centrale termoelettrica di S. Filippo del Mela.

Modalità di finanziamento e pagamento: pagamento, in unica soluzione a fine lavori, a 90 giorni dallo stato di avanzamento lavori.

È esclusa ogni forma di anticipazione.

Riunione di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Condizioni minime:

1) Requisiti di idoneità: con la domanda di partecipazione il concorrente dovrà comprovare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91, da provare con la documentazione prevista dal succitato articolo. La documentazione dovrà essere presentata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara (in caso di riunione di imprese detta insussistenza di esclusione dovrà essere comprovata per ciascuna impresa). Non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione.

2) Requisiti di carattere professionale, economico e tecnico: il concorrente è tenuto altresì a presentare le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione di iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. per le imprese italiane; per le imprese non residenti in Italia, dichiarazione di iscrizione nel registro professionale dello Stato di appartenenza;

b) dichiarazione di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori nella categoria 17 e per importo di L. 750.000.000;

c) dichiarazione dell'impresa di disporre di idonee referenze bancarie;

d) dichiarazione attestante gli elementi risultanti dai bilanci (quali ad esempio l'indice di indebitamento o l'indice di liquidità o l'incidenza del valore aggiunto);

e) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardante la cifra di affari globali (non inferiore comunque a L. 1.000.000.000), la cifra globale in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa (non inferiore comunque a L. 500.000.000), l'importo complessivo dei lavori di tipologia analoga (non inferiore comunque a L. 500.000.000);

f) dichiarazione attestante l'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (dalla quale risulti che l'impresa ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga di importo di L. 300.000.000);

g) dichiarazione attestante l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

h) dichiarazione attestante l'organico medio annuo dell'impresa, il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni e relativi costi;

i) dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara o la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

I singoli requisiti richiesti alle precedenti lettere da a) a i) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di A.T.I. complessivamente dal raggruppamento stesso e sempreché frazionabili:

dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere da a) a i) redatte su carta intestata, dell'impresa candidata, timbrate e firmate dai legali rappresentanti dell'impresa stessa (senza obbligo di bollo né di autentica delle firme), dovranno essere trasmesse contestualmente alla domanda di partecipazione alla gara (in caso di A.T.I. per ciascuna delle imprese costituenti l'associazione).

Si precisa che quanto dichiarato dovrà essere successivamente comprovato in sede di offerta.

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto 1 o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui al punto 2 costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: per l'aggiudicazione della gara si utilizzerà il criterio del prezzo più basso.

Subappalto: non previsto.

p. Enel S.p.a.:
ing. Malquori P. - Rappazzo I.

C-3823 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Roma, via G.B. Martini, 3
Codice fiscale n. 00811720580
Partita I.V.A. n. 00934061003

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex D.lgs. 158/95) - Riferimento gara P.T9.W.D.003.1)

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Divisione Produzione - Direzione Produzione Termoelettrica Sicilia, località Archi Marina - 98044 S. Filippo del Mela (ME), tel. 090/938111 - fax 090/9381402.

Luogo di esecuzione: Regione Sicilia, provincia di Siracusa comune di Priolo Gargallo.

Oggetto: appalto per lavori di misura e rilievo di alcuni dati tecnici relativi alle valvole di intercettazione motorizzate e relativi servomotori, nonché alle valvole manuali munite di riduttore, installate nella centrale di Priolo Gargallo.

Importo: circa L. 120.000.000 (centoventimilioni).

L'opera non è divisa in lotti.

Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione dei lavori: 360 giorni a decorrere dalla data di stipula del contratto.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 3 marzo 1997, ore 16.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta su carta intestata dell'impresa candidata, dovrà essere timbrata e firmata dal legale rappresentante dell'impresa stessa e spedite al seguente indirizzo: ENEL S.p.a. - Divisione Produzione - Direzione Produzione Termoelettrica Sicilia, località Archi Marina - 98044 S. Filippo del Mela (ME), tel. 090/938111 - fax 090/9381402.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara P.T9.W.D.003.1 - Domanda di partecipazione alla gara di appalto relativa ai lavori di misura e rilievo di appalto relativa ai lavori di misura e rilievo di alcuni dati tecnici relativi alle valvole di intercettazione motorizzate e relativi servomotori, nonché alle valvole manuali munite di riduttore, installate nella centrale di Priolo Gargallo.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo.

È esclusa ogni forma di anticipazione.

Condizioni minime:

1) Requisiti di idoneità: con la domanda di partecipazione il concorrente dovrà comprovare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91, da provare con la documentazione prevista dal succitato articolo. La documentazione dovrà essere presentata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara. Non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione.

2) Requisiti di carattere professionale, economico e tecnico: il concorrente è tenuto altresì a presentare le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione di iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. per le imprese italiane; per le imprese non residenti in Italia, dichiarazione di iscrizione nel registro professionale dello Stato di appartenenza;

b) *omissis*;

c) dichiarazione dell'impresa di disporre di idonee referenze bancarie;

d) dichiarazione attestante gli elementi risultanti dai bilanci (quali ad esempio l'indice di indebitamento o l'indice di liquidità o l'incidenza del valore aggiunto);

e) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardante la cifra di affari globali (non inferiore comunque a L. 250.000.000), la cifra globale in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa (non inferiore comunque a L. 150.000.000), l'importo complessivo dei lavori di tipologia analoga (non inferiore comunque a L. 150.000.000);

f) dichiarazione attestante l'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (dalla quale risulti che l'impresa ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga di importo di L. 120.000.000);

g) dichiarazione attestante l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

h) dichiarazione attestante l'organico medio annuo dell'impresa, il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni e relativi costi;

i) dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara o la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

I singoli requisiti richiesti alle precedenti lettere da a) a i) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente.

Le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere da a) a i) redatte su carta intestata, dell'impresa candidata, timbrate e firmate dai legali rappresentanti dell'impresa stessa (senza obbligo di bollo né di autentica delle firme), dovranno essere trasmesse contestualmente alla domanda di partecipazione alla gara.

Si precisa che quanto dichiarato dovrà essere successivamente comprovato in sede di offerta.

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto 1 o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui al punto 2 costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: per l'aggiudicazione della gara si utilizzerà il criterio del prezzo più basso.

Subappalto: non previsto.

p. Enel S.p.a.:
ing. Malquori P. - Rappazzo I.

C-3824 (A pagamento).

C.I.R.A. - S.c.p.a. Centro Italiano Ricerche Aerospaziali

Realizzazione impianto rilancio acque primarie

1. Amministrazione aggiudicatrice: C.I.R.A. S.c.p.a., via Maiorise - 81043 Capua (CE), tel. 0823/623314, fax 0823/623439 partita I.V.A. n. 01908170614.

2. Data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: 11 febbraio 1997.

3. Luogo di esecuzione dell'opera: Capua (CE) presso la sede del C.I.R.A. S.c.p.a.

4. Procedura prescelta: licitazione privata.

5. Oggetto dell'appalto: realizzazione impianto rilancio acque primarie.

6. Importo presunto: L. 2.675 milioni (I.V.A. esclusa).

7. Finanziamento dell'opera: legge 184/89.

8. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 216/95.

9. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Forma del contratto: a corpo con prezzo fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto.

11. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 10 del giorno 19 marzo 1997; tali domande dovranno essere inviate a C.I.R.A. S.c.p.a., Settore Acquisti, via Maiorise - 81043 Capua (CE).

12. È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 e seguenti della legge 216/95.

Nel R.T.I. i requisiti finanziari e tecnici, sempreché frazionabili, devono essere posseduti dalla Capogruppo nella misura del 60% e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali dovrà possederne almeno il 20%.

13. L'offerta è valida per un periodo di 6 mesi dalla sua presentazione.

14. Condizioni minime di partecipazione: all'atto della presentazione della domanda di partecipazione (in lingua italiana, in bollo e firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 legge 15/68) dovrà essere inoltrata, pena l'esclusione, la seguente documentazione (in caso di R.T.I., per ciascuna impresa del raggruppamento):

14. a) dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. 406/91, da rendersi in bollo ed autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/68.

14. b) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria «16a» per L. 3.000 milioni.

Le suddette documentazioni, se prodotte da concorrenti stranieri non residenti in Italia, potranno essere rese ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91 nelle corrispondenti forme previste dalla normativa del proprio Stato di residenza.

14. c) dichiarazione in bollo e firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/68 con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando attestante una cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, non inferiore a L. 4.000 milioni;

14. d) dichiarazione in bollo e firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/68 con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando attestante un costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta al punto precedente.

Le suddette dichiarazioni, limitatamente a quelle in bollo e firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/68, potranno essere rese in un documento unico.

14. e) idonee referenze bancarie in busta sigillata.

15. Tutto quanto dichiarato dovrà essere comprovato all'atto della aggiudicazione.

16. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

17. Il C.I.R.A. si riserva la facoltà di revocare l'aggiudicazione entro il termine massimo di 4 mesi (in tale caso l'aggiudicatario non potrà richiedere alcun risarcimento).

18. Modalità di presentazione dei documenti di prequalificazione: il plico, con i documenti di gara, sul quale dovrà essere apposta, a pena di esclusione, la dicitura «Gara d'appalto n. 6/97» dovrà essere così costituito:

domanda di partecipazione (in lingua italiana, in bollo e con firma autenticata ai sensi degli art. 20 e 26 della legge 15/68);

busta sigillata contenente i documenti tecnico/amministrativi (Plico A).

19. All'atto della offerta la stessa dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Verrà inoltre richiesta una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori a garanzia del corretto adempimento del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 30 della legge 216/95 in caso di ribasso eccedente il 25%. Tale garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

All'atto della offerta dovrà essere fornita, a pena di esclusione, l'analisi delle voci di prezzo di cui il C.I.R.A. predisporrà elenco nella lettera di invito. Dovrà essere altresì presentato il computo metrico estimativo che sarà elaborato dai concorrenti sulla base di un documento costituito dal computo di progetto (senza quantità e prezzi ma con le unità di misura e con l'inserimento di una voce finale «altro non previsto nel presente documento») che verrà consegnato insieme agli altri documenti di gara.

Tutto quanto si richiede per maggiore e definitivo controllo della congruità dell'offerta proposta dalla ditta che risulterà aggiudicataria provvisoria.

Il subappalto e l'affidamento in cottimo dei lavori saranno ammessi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 34 della legge 216/95 applicabili anche alle forniture con posa in opera ed ai noli a caldo se singolarmente superiori al 2% dell'importo dei lavori affidati.

Capua, 11 febbraio 1997

p. C.I.R.A. S.c.p.a.
Il direttore generale: ing. Mario Sala

C-3825 (A pagamento).

C.I.R.A. - S.c.p.a.
Centro Italiano Ricerche Aerospaziali

*Realizzazione ed installazione di Cooling Fluids Systems
Procedura d'urgenza*

1. Amministrazione aggiudicatrice: C.I.R.A. S.c.p.a., via Maiorise - 81043 Capua (CE), tel. 0823/623314, fax 0823/623439, partita I.V.A. n. 01908170614.

2. Data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: 11 febbraio 1997.

3. Luogo di esecuzione dell'opera: Capua (CE) presso la sede del C.I.R.A. S.c.p.a.

4. Procedura prescelta: licitazione privata.

5. Oggetto dell'appalto: realizzazione ed installazione di Cooling Fluids Systems.

6. Importo presunto: L. 9.000 milioni (I.V.A. esclusa).

7. Finanziamento dell'opera: legge 184/89.

8. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 216/95.

9. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Forma del contratto: a corpo con prezzo fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto.

L'appalto rientra nel contratto che il C.I.R.A. ha stipulato con l'E.S.A. (European Space Agency) per la realizzazione del PWT (Galleria del Vento al Plasma); dovranno dunque essere rispettate tutte le condizioni e norme in tale contratto previste.

11. Il ricorso alla procedura accelerata scaturisce da improcrastinabili esigenze tecniche collegate ad impegni internazionali.

12. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 5 marzo 1997, tali domande dovranno essere inviate a C.I.R.A. S.c.p.a. Settore Acquisti, via Maiorise - 81043 Capua (CE).

13. È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91.

Nel R.T.I. i requisiti finanziari e tecnici, sempreché frazionabili, devono essere posseduti dalla Capogruppo nella misura del 60% e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali dovrà possederne almeno il 20%.

14. L'offerta è valida per un periodo di 6 mesi dalla sua presentazione.

15. Condizioni minime di partecipazione: all'atto della presentazione della domanda di partecipazione (in lingua italiana, in bollo e firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/68) che dovrà contenere la indicazione della sede, il numero telefonico e di fax dovrà essere inoltrata, pena l'esclusione, la seguente documentazione (in caso di R.T.I. per ciascuna impresa del raggruppamento);

15. a) dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. 406/91, da rendersi in bollo ed autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/68.

15. b) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 16A per L. 9.000 milioni.

Le suddette documentazioni, se prodotte da concorrenti stranieri non residenti in Italia, potranno essere rese ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91 nelle corrispondenti forme previste dalla normativa del proprio Stato di residenza.

15. c) dichiarazione in bollo e firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/68 con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando attestante una cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, non inferiore a L. 13.500 milioni;

15. d) dichiarazione in bollo e firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/68 con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando attestante un costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta al punto precedente.

15. e) Dichiarazione in bollo e firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/68 con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di aver eseguito lavori nella categoria 16A per un importo complessivo non inferiore a L. 3.600 milioni.

Le suddette dichiarazioni, limitatamente a quelle in bollo e firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/68, potranno essere rese in un documento unico.

16. Tutto quanto dichiarato dovrà essere comprovato all'atto della aggiudicazione.

17. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

18. Il C.I.R.A. si riserva la facoltà di revocare la aggiudicazione entro il termine massimo di 4 mesi (in tale caso l'aggiudicatario non potrà richiedere alcun risarcimento).

19. Modalità di presentazione dei documenti di prequalificazione: il plico, con i documenti di gara, sul quale dovrà essere apposta la dicitura «Gara d'appalto n. 8/97», dovrà essere così costituito:

domanda di partecipazione (in lingua italiana, in bollo e con firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/68);

busta sigillata contenente i documenti tecnico/amministrativi.

20. All'atto dell'offerta, le ditte dovranno fornire, a pena di esclusione, l'analisi dei prezzi il cui elenco di voci sarà predisposto nella lettera di invito. Dovrà essere altresì presentato il computo metrico estimativo che sarà elaborato dai concorrenti sulla base di un documento costituito dal computo di progetto (senza quantità e prezzi ma con le unità di misura e con l'inserimento di una voce finale «altro non previsto nel presente documento») che verrà consegnato insieme agli altri documenti di gara. Tutto quanto si richiede per maggiore e definitivo controllo della congruità dell'offerta proposta dalla ditta che risulterà aggiudicataria provvisoria.

Capua, 11 febbraio 1997

p. C.I.R.A. S.c.p.a.
Il direttore generale: ing. Mario Sala

C-3826 (A pagamento).

C.I.R.A. - S.c.p.a.
Centro Italiano Ricerche Aerospaziali

*Progettazione esecutiva ed esecuzione del Denox Scrubbing
 e Reverse Osmosis System - Procedura d'urgenza*

1. Amministrazione aggiudicatrice: C.I.R.A. S.c.p.a., via Maiorise - 81043 Capua (CE), tel. 0823/623314, fax 0823/623439, partita I.V.A. n. 01908170614.

2. Data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: 11 febbraio 1997.

3. Luogo di esecuzione dell'opera: Capua (CE) presso la sede del C.I.R.A. S.c.p.a.

4. Procedura prescelta: appalto integrato ai sensi dell'art. 19 comma 1 della legge 216/95 (legge Merloni/Baratta).

5. Oggetto dell'appalto: progettazione esecutiva ed esecuzione del «Denox Scrubbing e Reverse Osmosis System».

6. Importo presunto: L. 2.300.000.000 (I.V.A. esclusa).

7. Finanziamento dell'opera: legge 184/89.

8. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso.

9. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Forma di contratto: a corpo con prezzo fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto.

L'appalto rientra nel contratto che il C.I.R.A. ha stipulato con l'E.S.A. (European Space Agency) per la realizzazione del PWT (Galleria del Vento al Plasma); dovranno dunque essere rispettate tutte le condizioni e norme in tale contratto previste.

11. Il ricorso alla procedura accelerata scaturisce da improcrastinabili esigenze tecniche collegate ad impegni internazionali.

12. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 4 marzo 1997; tali domande dovranno essere inviate a C.I.R.A. S.c.p.a., Settore Acquisti, via Maiorise - 81043 Capua (CE).

13. È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91.

Nel R.T.I. i requisiti finanziari e tecnici, semprechè frazionabili, devono essere posseduti dalla Capogruppo nella misura del 60% e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali dovrà possederne almeno il 20%.

14. L'offerta è valida per un periodo di 6 mesi dalla sua presentazione.

15. Condizioni minime di partecipazione: all'atto della presentazione della domanda di partecipazione (in lingua italiana, in bollo e firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 legge 15/68) dovrà essere inoltrata, pena l'esclusione, la seguente documentazione (in caso di R.T.I., per ciascuna impresa del raggruppamento).

15. a) dichiarazione in bollo ed autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/68 di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. 406/91.

15. b) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 12A per l'importo di L. 3.000 milioni.

Le suddette documentazioni, se prodotte da concorrenti stranieri non residenti in Italia, potranno essere rese ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91 nelle corrispondenti forme previste dalla normativa del proprio Stato di residenza.

15. c) dichiarazione in bollo e firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/68 con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando attestante una cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, non inferiore a L. 3.450 milioni;

15. d) dichiarazione in bollo e firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/68 con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando attestante un costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta al punto precedente.

Le suddette dichiarazioni, limitatamente a quelle in bollo e firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/68, potranno essere rese in un documento unico.

15. e) Idonee referenze bancarie in busta sigillata.

16. Tutto quanto dichiarato dovrà essere comprovato all'atto dell'aggiudicazione.

17. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

18. Il C.I.R.A. si riserva la facoltà di revocare l'aggiudicazione entro il termine massimo di 4 mesi (In tale caso l'aggiudicatario non potrà richiedere alcun risarcimento).

19. Modalità di presentazione dei documenti di prequalificazione: il plico, con i documenti di gara, sul quale, a pena di esclusione, dovrà essere apposta la dicitura «Gara d'appalto n. 9/97», dovrà essere così costituito:

domanda di partecipazione (in lingua italiana, in bollo e con firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/68);

busta sigillata contenente i documenti tecnico/amministrativi (plico A).

20. All'atto dell'offerta dovrà essere fornita, a pena di esclusione, l'analisi delle voci di prezzo di cui il C.I.R.A. predisporrà elenco nella lettera di invito. Dovrà essere altresì presentato il computo metrico estimativo che sarà elaborato dai concorrenti sulla base di un documento costituito dal computo di progetto (senza quantità e prezzi ma con le unità di misura e con l'inserimento di una voce finale «altro non previsto nel presente documento») che verrà consegnato insieme agli altri documenti di gara.

Tutto quanto si richiede per maggiore e definitivo controllo della congruità dell'offerta proposta dalla ditta che risulterà aggiudicataria provvisoria.

Capua, 11 febbraio 1997

p. C.I.R.A. S.c.p.a.

Il direttore generale: ing. Mario Sala

C-3827 (A pagamento).

CONSORZIO «VELIA» - SALERNO

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto l'esito della licitazione privata per la esecuzione dei lavori di «Ripristino viabilità e collegamenti di servizio nel bacino della diga Alento. Asse viario principale Diga-Ponte Alento». Importo a base d'asta L. 16.369.000.000.

Ditte invitate:

1) Raiola di Napoli; 2) Sac di Parma; 3) Consorzio Coop.ve Costr. ni di Bologna; 4) Sigla di Forlì; 5) Inc di Torino; 6) Costanzo di Misterbianco; 7) Astaldi di Roma; 8) Grassetto di Tortona; 9) Bocoge di Roma; 10) Spartaco di Roma; 11) A.T.I. Zecchina-Ritonnaro di Napoli; 12) C.C.C. Musile di Piave; 13) A.T.I. Lugarini-Sollazzi di Fano; 14) Stradioli di Aprilia; 15) Asfalti Sintex di Bologna; 16) S.A.IN. di Roma; 17) Provera e Carrisi di Roma; 18) Cmc di Ravenna; 19) A.T.I. Icar-Milano Costruzioni di Napoli; 20) Carrielli & Baldi di Napoli; 21) A.T.I. Cidonio-Ferrara di Roma; 22) A.T.I. Conscoop-A. Russillo di Forlì; 23) I.L.C.E di Roma; 24) Intercantieri di Limena; 25) Romagnoli di Milano; 26) Della Morte di Napoli; 27) Mazzitelli di Bari; 28) Safab di Roma; 29) C.G.P. di Milano; 30) A.T.I. Tuccillo-Di Stasio di Napoli; 31) A.T.I. Salinardi-Lorusso di Ruoti; 32) A.T.I. Russillo-Ferrara di Potenza.

Hanno presentato offerta le ditte di cui ai nn. 15, 16, 19, 22, 23, 25, 27, 28, 30, 31.

Il lavoro in oggetto è stato aggiudicato all'A.T.I. Icar S.p.a., Milano Costruzioni S.r.l. di Napoli per l'importo netto di L. 13.060.830.159.

Salerno, 11 febbraio 1997

Il presidente: avv. Franco Chirico.

C-3828 (A pagamento).

CONSORZIO «VELIA» - SALERNO*Avviso di gara esperita*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto l'esito della licitazione privata per la esecuzione dei lavori di «Utilizzazione a scopo potabile delle acque della diga di Piano della Rocca completamente vasca di Prignano Cilento». Importo a base d'asta L. 2.548.932.474.

Ditte invitate:

1) Pianese di Napoli; 2) Safab di Roma; 3) Co.E.N.; 4) San Giorgio di Palermo; 5) Penzi di Maddaloni; 6) S.A.I.N. di Roma; 7) Sicoge di Pisa; 8) Della Morte di Napoli; 9) Consorzio Ravennate di Ravenna; 10) Italscavi di Campobasso; 11) Skinoclub di Messina; 12) C.N.C.P.L.C. Menotti di Bologna; 13) Consorzio Coop.ve Costr.ni di Bologna; 14) A.T.I. Eredi Mitidieri-R. Aida di Moliterno.

Hanno presentato offerta le ditte di cui ai nn. 1, 3, 5, 7.

Il lavoro in oggetto è stato aggiudicato all'Impresa Raffaele Pianese di Napoli, per l'importo netto di L. 1.900.993.839.

Salerno, 11 febbraio 1997

Il presidente: avv. Franco Chirico.

C-3829 (A pagamento).

CONSORZIO «VELIA» - SALERNO*Avviso di gara esperita*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto l'esito della licitazione privata per la esecuzione dei lavori di «Utilizzazione a uso promiscuo delle acque della diga di Piano della Rocca sul fiume Alento. Condotta di derivazione al fondo valle Alento IV° lotto». Importo a base d'asta L. 14.004.773.078.

Ditte invitate:

Mazzanti di Napoli; 2) Safab di Roma; 3) Vianini di Roma; 4) S.A.I.N. di Roma; 5) A.T.I. Putignano-Edil Putignano di Noci; 6) I.C.A.R. di Napoli; 7) Borselli e Pisani di Napoli; 8) Zecchina di Napoli; 9) De Sio di Potenza; 10) Consorzio Coop.ve Costr.ni di Bologna; 11) Romagnoli di Milano; 12) Salinardi di Ruoti; 13) Igeco di Galugnano S. Donato; 14) A.T.I. Ritonnaro-Iapicca di Salerno; 15) Di Penta di Roma; 16) C.C.C. di Musile di Piave.

Hanno presentato offerta le ditte di cui ai nn. 2, 6, 7, 12, 13, 14, 16.

Il lavoro in oggetto è stato aggiudicato all'Impresa. ICAR S.p.a. di Napoli, per l'importo netto di L. 8.558.317.317.

Salerno, 11 febbraio 1997

Il presidente: avv. Franco Chirico.

C-3830 (A pagamento).

CONSORZIO «VELIA» - SALERNO*Avviso di gara esperita*

Si rende noto l'esito dell'appalto relativo alla «Fornitura degli arredi al Palazzo Alario e di un velarium al teatro all'aperto» nell'ambito dei lavori di «Restauro e ristrutturazione per Palazzo Alario della Fondazione Alario per Elea-Velia e realizzazione di un complesso polifunzionale in Ascea Marina (SA). Interventi di adeguamento ed ottimizzazione delle funzionalità». Importo a base d'asta L. 348.600.000.

Ditte invitate:

1) Castelli di Ozzano dell'Emilia; 2) Unifor di Turate; 3) Area Office di Salerno; 4) Faram di Giaevara del Montello; 5) Mainardi di Sa-

lerno; 6) Ricciardi di Benevento; 7) Olivetti Synthesis di Roma; 8) L.C.F. di Roma; 9) Pellettieri di Tito Scalo; 10) Com di S. Giovanni in Persiceto; 11) Boffa di Napoli; 12) Vgm di Fiano Romano.

Hanno presentato offerta le ditte di cui ai nn. 1, 6, 7.

Il lavoro in oggetto è stato aggiudicato alla Impresa Castelli S.p.a di Ozzano dell'Emilia (BO) per l'importo netto di L. 311.493.500.

Salerno, 11 febbraio 1997

Il presidente: avv. Franco Chirico.

C-3831 (A pagamento).

CONSORZIO «VELIA» - SALERNO*Avviso di gara esperita*

Si rende noto l'esito dell'appalto relativo alla «Fornitura di una elettroturbina» nell'ambito dei lavori di «Utilizzazione a scopo potabile delle acque della diga di Piano della Rocca completamente vasca di Prignano Cilento». Importo a base d'asta L. 280.000.000.

Ditte invitate:

1) Hydrowatt di Ascoli Piceno; 2) Irem di Borgone; 3) Vignuda di S. Daniele del Friuli; 4) Nuova Magrini Galileo di Bergamo; 5) E.M.I. di Eboli; 6) Tamanini di Matarello; 7) Fime di Ascoli Piceno; 8) Sulzer Italia di Milano; 9) Meregaldi di Monza; 10) Andreutti di Trieste; 11) Cesari di Macerata; 12) Maione di Napoli; 13) Masiello di Napoli; 14) De Senibus e Molinatto di Torino; 15) Puliti di Firenze.

Hanno presentato offerta le ditte di cui ai nn. 1, 4.

Il lavoro in oggetto è stato aggiudicato all'Impresa Nuova Magrini Galileo di Bergamo per l'importo netto di L. 276.900.000.

Salerno, 11 febbraio 1997

Il presidente: avv. Franco Chirico.

C-3832 (A pagamento).

CONSORZIO «VELIA» - SALERNO*Avviso di gara esperita*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto l'esito della licitazione privata per la esecuzione dei lavori: «Diga di Piano della Rocca sul fiume Alento. Viabilità di servizio e riammagliamenti delle viabilità esistente. Bretella di collegamento a Stio». Importo a base d'asta L. 4.880.000.000.

Ditte invitate:

1) I.Co.Gi; 2) A.T.I. Sacco-Abimis Sacco G.; 3) A.T.I.L.P.G.; 4) Sac; 5) Latino; 6) Solazzi; 7) Edreva; 8) Safab; 9) Tuccillo; 10) Pianese; 11) Co.E.N.; 12) Lombardi; 13) Penzi; 14) S.A.I.N.; 15) De Luca Picione; 16) Coinpre; 17) Murolo; 18) Sicoge; 19) Della Morte; 20) Milano Costr.ni; 21) Casale; 22) Genea; 23) Carratù; 24) Mazzitelli; 25) Potesti; 26) Romagnoli; 27) Lovati; 28) Italscavi; 29) A.I.A.; 30) S.A.C.Ed.; 31) Zecchina; 32) I.C.A.R.; 33) Borselli & Pisani; 34) Cantieri Indus.li; 35) Coniglio; 36) A.T.I. Citarella; 37) C.I.S.; 38) A.T.I. Ondino; 39) Sa.Co.Mer.; 40) A.T.I. Scaviter-Fresta; 41) F.E.S.I.; 42) Mediterranea; 43) De Sio; 44) A.T.I. So.Me.Ca.; 45) A.T.I. Moccia; 46) Salinardi G.ppe; 47) Salinardi G.do; 48) Co.Gene; 49) Consorzio Coop.ve Costr.ni; 50) C.N.C.P.L. C. Menotti; 51) C.C.C.; 52) San Giorgio; 53) Cosma-Ritonnaro; 56) A.T.I. Sacco V.; 57) A.T.I. Coraggio-Russo; 58) Virno Lamberti; 59) Coraggio; 60) A.T.I. Comucar-Mollica; 61) A.T.I. S.I.P.-Sud Appalti '82; 62) Hermes; 63) Sicoop; 64) Di Stasio; 65) Sipa; 66) A.T.I. Catino Iannone; 67) Cogin; 68) Lugarini; 69) Bonatti; 70) Lista; 71) Olivieri; 72) A.T.I. Co.E.St.-S.J.L.E.S.; 73) Ferrara.

Hanno presentato offerta le ditte di cui ai nn. 1, 2, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 17, 20, 21, 24, 30, 32, 33, 37, 44, 45, 46, 48, 51, 55, 56, 57, 58, 59, 61, 66, 67, 68, 70, 71.

Il lavoro in oggetto è stato aggiudicato all'Impresa Salinardi Giuseppe S.r.l. di Ruoti (PZ) per l'importo netto di L. 3.782.000.000.

Salerno, 11 febbraio 1997

Il presidente: avv. Franco Chirico.

C-3833 (A pagamento).

CONSORZIO GESTIONE RISORSE IDRICHE VI3

Thiene, via Santo 48

Tel. 0445/805500 - Fax 805599

Iscrizione C.C.I.A.A. (VI) n. 200277

Partita I.V.A. n. 02367540248

Bando di gara di licitazione privata per appalto servizio di smaltimento fanghi depuratore (n. 4/96).

1. Consorzio Gestione Risorse Idriche nel Bacino VI3, località Santo 48, 36016 Thiene (VI). Tel. 0445/805500 - Fax 0445/805599.

2. Descrizione servizio: Cat. 16. Smaltimento fanghi biologici di depurazione - CPC 94.

3. Luogo di esecuzione: Thiene (VI) depuratore consortile, loc. Santo 48.

4.a È richiesta iscrizione all'albo smaltitori.

4.b) — .

4.c) — .

5. No.

6. Non previsto.

7. — .

8. Durata del contratto: n. 2 anni.

9. Forma giuridica dei raggruppamenti di prestatori: riunione temporanea di imprese da costituirsi con mandato speciale con rappresentanza.

10.a) Viene prevista la procedura accelerata, al fine di rimediare alla situazione di provvisorietà attualmente in essere.

10.b) Le domande dovranno pervenire al Consorzio entro il termine di 15 giorni dalla data di spedizione del bando di gara alla G.U.C.E.

10.c) Le domande saranno indirizzate a questo Consorzio, via Santo 48 di Thiene (VI).

10.d) Le domande saranno redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti saranno diramati entro 20 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.

12. L'impresa vincitrice dovrà presentare garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale.

13. Informazioni e condizioni minime di carattere economico e tecnico; vedasi capitolato d'oneri.

14. L'appalto sarà aggiudicato unicamente al prezzo più basso.

15. — .

16. Data invio bando G.U.C.E.: 12 febbraio 1997.

17. Data ricevimento bando alla G.U.C.E.: 12 febbraio 1997.

Thiene, 12 febbraio 1997

Il direttore amministrativo: dott. Fabrizio Zordan.

C-3834 (A pagamento).

RAGGRUPPAMENTO I.P.A.B. DI VICENZA

Bando di gara mediante licitazione privata

Il Raggruppamento delle I.P.A.B. di Vicenza, sede in via San Pietro, 60, a Vicenza (Italia) tel. 0444/218856, telefax 0444/500264, appalta mediante licitazione privata la seguente fornitura: «Generi alimentari vari». Durata dell'appalto: 1° aprile 1997 - 31 marzo 1999.

Luogo di consegna: Magazzino Istituto «O. Trento», piazza San Pietro 9, Vicenza. Importo presunto di gara per anni due: L. 1.200.000.000, più I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, art. 16 comma 1 lettera b, «a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi, determinati nel Capitolato Speciale d'Appalto».

Procedura d'urgenza: art. 7, comma 4°, D.Lgs. 358/92. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92. Non sono ammesse varianti.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale, viene fissato alle ore 12, del giorno 27 febbraio 1997. Il deposito cauzionale è richiesto nella misura del 5% dell'ammontare della fornitura.

La domanda di partecipazione dovrà contenere:

a) dichiarazione in carta legale, ai sensi della legge n. 15/68, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere: a), b), d) e) dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

b) certificato di iscrizione alla CCIAA, ovvero nel registro professionale dello stato di residenza per le ditte straniere, di data non inferiore a mesi tre, dalla data di richiesta di partecipazione;

c) certificato della Cancelleria del Tribunale, di data non inferiore a mesi tre, dalla data di richiesta di partecipazione;

d) idonee dichiarazioni bancarie atte a dimostrare la capacità finanziaria del concorrente;

e) dichiarazione ai sensi della legge n. 15/68, concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1994/1995/1996).

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati in carta semplice, i seguenti documenti:

a) elenco delle principali forniture effettuate a ULSS e/o Ospedali e/o Case di Riposo e/o altri Enti Pubblici e/o Privati, nel triennio precedente (1994/1995/1996), con i rispettivi importi, date e destinatari, certificati nelle forme previste dall'art. 14, lett. a) del D.Lgs. n. 358/92. Per l'ammissione alla gara l'importo medio annuo risultante dalle certificazioni di fornitura non deve essere inferiore a 5.000.000.000;

b) descrizione dell'attrezzatura tecnica, dei magazzini, delle misure adottate per garantire la qualità dei prodotti, nonché gli strumenti di verifica delle condizioni igienico sanitarie degli stessi, dell'organizzazione distributiva e di assistenza successiva alla vendita. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per la stazione appaltante.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 3 febbraio 1997, ed in pari data ricevuto. Per ogni informazione e per la visione del Capitolato Speciale d'Appalto, le ditte interessate potranno rivolgersi all'Ufficio Provveditorato Economato dell'Ente, in via San Pietro, n. 60, Vicenza, tel. 0444/218856, telefax 0444/500264.

Vicenza, 31 gennaio 1997

Il presidente: dott. Sante Bressan.

C-3835 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi

Bando di gara - Procedura ristretta/accelerata

1. Ente appaltante: Ministero dell'Interno - Direzione Generale Protezione Civile e S.A. - Comando Scuole Centrali Antincendi - p.zza Scilla, 2, 00178 Roma - Tel. 06/7180441 int. 208/298/301 - Fax 7180441 int. 208 - 7188993 (in automatico).

2. Numero di riferimento CPC: 64 - Cat. 17: servizio di lavanderia di oggetti di casermaggio e capi di corredo dei Vigili del Fuoco presso le Scuole Centrali Antincendi (Roma), Istituto Superiore Antincendi (Roma), Centro Polifunzionale di Montelibretti (Montelibretti, RM), Centro Polifunzionale di Castelnuovo di Porto (via Tiberina, RM) da espletare con l'utilizzo dei locali e delle attrezzature messe a disposizione dall'Amministrazione Appaltante presso la sede del Comando Scuole Centrali Antincendi.

Valore presunto a base d'asta: L. 749.700.000 compresa I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: sede Comando Scuole Centrali Antincendi - piazza Scilla 2 Roma.

4. a) -;

b). Riferimento alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: R.D. 23 maggio 1924 n. 827, D.Lvo n. 157/95;

c) -.

5. 6. 7. -.

8. Il contratto avrà durata 9 mesi, con decorrenza dal 1° aprile 1997 con possibilità di rinnovo ai sensi dell'art. 44 co. 4, legge 724/94.

9. Forma giuridica del raggruppamento temporaneo di imprenditori: ove l'istanza provenga da un raggruppamento di imprese, devono osservarsi le norme di cui all'art. 11 del D.lvo n. 157/95. L'attività delle singole imprese dovrà essere svolta almeno per l'85% nel campo del servizio in parola.

10. a) Giustificazione della procedura accelerata: indifferibile necessità ed urgenza di assicurare la continuità del servizio obbligatorio di lavanderia;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione in carta bollata: ore 13,30 del 6 marzo 1997;

c) indirizzo: Ufficio Contratti e Forniture del Comando Scuole Centrali Antincendi, all'indirizzo di cui al punto 1., dalle ore 8.30 alle ore 13.30;

d) Lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 7 giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. Cauzione provvisoria nella misura del 10% dell'importo totale a base di gara, secondo le modalità che saranno indicate nella lettera-invito.

13.1) Produrre idonea certificazione o dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni previste all'art. 12 co. 1 D.lvo 157/95;

2) debitamente provare la propria iscrizione alla C.C.I.A.A.;

3) idonee dichiarazioni bancarie o prova autenticata di una assicurazione contro i rischi di impresa;

4) la presentazione dell'ultimo bilancio o di estratti dello stesso in copia conforme autenticata, qualora la pubblicazione del bilancio sia prescritta dalla normativa vigente;

5) una dichiarazione autenticata relativa al fatturato globale dell'impresa degli ultimi tre esercizi finanziari, specificando il fatturato relativo al servizio lavanderia ed eventualmente il fatturato del servizio svolto con l'utilizzo di locali, macchinari ed attrezzature di proprietà dei soggetti appaltanti;

6) a prova della capacità tecnica, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 14 co. 1 lettera a) del D.lvo n. 157/95, le imprese dovranno presentare almeno una delle attestazioni sottoindicate:

copia dell'attestato di iscrizione alla «Rubricazione» periferica presso il Comando Regione Militare Centrale per la CTG. 66 gruppo 03 - liscivatura corredo e casermaggio;

dichiarazioni rilasciate da altri Comandi V.V.F. relative al servizio effettuato per la lavatura di oggetti di casermaggio e capi di corredo in dotazione ai Vigili del Fuoco, specificandone modalità, periodo ed importo;

altre dichiarazioni analoghe alle precedenti, rilasciate da Amministrazioni Militari ed assimilate;

7) con riferimento all'art. 14 co. 1 lettera e) del D.lvo n. 157/95, le imprese dovranno produrre una dichiarazione relativa agli automezzi a disposizione per il ritiro e la riconsegna dei capi da lavare, dalla sede della lavanderia presso le S.C.A. alle sedi distaccate.

Tutte le dichiarazioni e documenti dovranno a pena esclusione, essere autenticati nelle forme di cui alla legge n. 15/68.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 6 co. 1 lett. b) del D.lvo n. 157/95 e con le modalità previste dall'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

15. Altre informazioni: le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Il comandante delle scuole centrali antincendi:
Antonio Pacini

C-3836 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 6 DI LIVORNO

Livorno, via di Monterotondo n. 49

Bando di gara

Questa azienda ha indetto nel rispetto delle direttive comunitarie (D.Lgs. 157/95) gara a licitazione privata per l'affidamento triennale del servizio di ristorazione del personale avente diritto:

Centri distribuzione pasti: Ospedale Civile di Livorno, Sede legale Livorno, spesa annuale presunta L. 650.000.000, menù: prefissato dalla U.S.L., vincolato al Capitolato Speciale.

Questa Amministrazione si avvale della procedura di urgenza di cui all'art. 10 del decreto in quanto in scadenza il precedente contratto;

Le aggiudicazioni avverranno ai sensi dell'art. 23 lett. b).

Le istanze di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire a questa azienda U.S.L. n. 6, di Livorno, U.O. Acquisizione Beni e Servizi, via di Monterotondo n. 49, 57128 Livorno, entro il giorno 28 febbraio 1997 e con le forme previste dal punto 10 dell'art. 10 del decreto.

Alle domande, che dovranno portare all'esterno la indicazione della denominazione della ditta e l'oggetto di gara, deve essere allegata la seguente documentazione:

dichiarazione rilasciata nelle forme di legge con la quale la ditta attesta a mezzo del proprio legale rappresentante di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

dichiarazione ai sensi dell'art. 13 lettera c) del D.Lgs 358/92 concernente l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto di gara, realizzati negli ultimi 3 esercizi;

dichiarazioni in originale rilasciate da Istituti di Credito con i quali si sono avuti maggiori rapporti negli ultimi 3 anni;

dichiarazione ai sensi dell'art. 14 lettera a) del decreto concernente l'elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi 3 anni, con il rispettivo importo, data e destinatari pubblici e privati, debitamente documentati.

È ammesso raggruppamento di imprese sotto la disciplina dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione che deciderà sulla ammissibilità delle ditte ai sensi dell'art. 22 del decreto sulla base della valutazione della documentazione richiesta e presentata.

Le lettere di invito saranno trasmesse con preavviso non inferiore a 10 (dieci) giorni.

Il presente bando è stato inviato per telecopia all'Ufficio Pubblichezioni Ufficiali della CEE in data 4 febbraio 1997.

Il responsabile del procedimento contrattuale è il rag. Dino Maffei della U.O. Acquisizione Beni e Servizi (tel. 0586/223755).

Il direttore generale: dott. Domenico Di Bisceglie.

C-3837 (A pagamento).

COMUNE DI ROMAGNESE
(Provincia di Pavia)

Piazza Castello, 1
Tel. 0383/580001 - Fax 0383/580484

Bando di gara per l'appalto a corpo mediante licitazione privata dei lavori di costruzione Casa Albergo per anziani in località Brada

IL SINDACO

Vista la legge 2 febbraio 1973, n. 14;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55;

Visto il decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

Vista la legge-quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109;

Visto l'art. 5 del decreto legge 31 gennaio 1995, n. 26, che ha sospeso fino al 30 giugno 1995 l'applicazione della maggior parte della stessa legge n. 109/1994;

Rende noto

In esecuzione della deliberazione della G.M. n. 19 in data 8 febbraio 1996, esecutiva, ai sensi di legge, per l'appalto a corpo dei lavori di costruzione Casa Albergo per anziani in località Brada per un importo a base d'asta di L. 5.000.000.000, IVA esclusa, è indetta gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lettera A) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e, pertanto, con il metodo del massimo ribasso con esclusione automatica delle offerte anomale ex art. 21 legge n. 216/95.

L'opera da realizzare, in Romagnese, località Brada deve avere le seguenti caratteristiche di carattere generale: costruzione di n. 58 minialloggi per anziani oltre ai servizi di alloggio e quelli comuni.

Per partecipare alla gara è richiesta la categoria di iscrizione all'A.N.C. 2, considerata categoria prevalente, per un importo fino a L. 6.000.000.000 ai sensi delle leggi vigenti. Ai sensi del comma terzo, dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come sostituito dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, si fa presente che la categoria di lavoro prevalente con il relativo importo è la seguente: opere murarie e affini L. 4.030.999.340 e che le ulteriori categorie di lavoro con i relativi importi sono le seguenti:

impianto termico: L. 464.250.800;

ascensori: L. 140.000.000;

impianto elettrico: L. 364.749.860.

I lavori, come da capitolato speciale d'appalto, devono essere eseguiti entro 480 giorni dalla consegna. L'opera è finanziata con contributo regionale sui fondi per E.R.P. e mutuo Cassa DD.PP. Verrà erogata alla ditta appaltatrice, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori, un'anticipazione sull'importo contrattuale pari al 10% dell'importo stesso, che verrà gradualmente recuperata in corso d'opera, ai sensi dell'art. 12, commi 6 e 7 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440. I successivi pagamenti verranno effettuati per stati d'avanzamento, una volta raggiunto l'importo di L. 300.000.000 al netto delle trattenute di legge, salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque sia l'importo dello stesso.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre le imprese singole, anche le imprese riunite e i consorzi di cooperative di produzione e lavoro, ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, nonché i consorzi di imprese, ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del decreto legge 31 gennaio 1995, n. 26 saranno escluse dalla partecipazione alla gara quelle imprese che si troveranno nelle condizioni indicate dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993. Nella domanda di partecipazione, l'aspirante dovrà indicare mediante dichiarazione in bollo con forma autenticata ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/1968 e con riserva di successiva prova:

1) l'identificazione del soggetto partecipante alla gara;

2) idonea iscrizione all'Albo nazionale costruttori, secondo quanto sopra specificato;

e dei seguenti ulteriori requisiti a pena d'esclusione:

3) cifra d'affari in lavori nell'ultimo quinquennio derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

4) costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,1 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 3);

5) organico che fa parte integrante dell'impresa alla data del presente bando tra cui devono esservi n. 10 operai specializzati nel settore fra carpentieri e muratori.

Per le imprese aventi sede in altri Stati membri della CEE, l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori non è richiesta ed è sostituita con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

Nel caso di imprese riunite, le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti singolarmente.

La ditta aggiudicataria è tenuta a costituire la cauzione definitiva, secondo le disposizioni dell'art. 5 della legge 17 febbraio 1968, n. 93 e dell'art. 6 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, pari al 10% dell'importo contrattuale, così come previsto dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 e, pertanto, la stessa dovrà essere corrisposta in contanti o in titoli del debito pubblico o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, rilasciata da parte di compagnie assicuratrici a ciò autorizzate, ai sensi di legge.

Inoltre, l'esecutore dei lavori è tenuto a costituire contestualmente all'erogazione dell'anticipazione di cui all'art. 12, commi 6 e 7 del R.D. n. 2440/23, una garanzia fidejussoria di pari importo, gradualmente diminuita in corso d'opera.

Si dà atto che, ricorrendo per l'esecuzione dell'opera particolare urgenza dovuta ai termini perentori previsti dalla Regione per l'inizio lavori per la presentazione delle domande e delle offerte di gara viene disposta la prevista riduzione dei termini. Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire a questa amministrazione entro il 1° marzo 1997, domanda in carta legale ed in lingua italiana, con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione privata.

La domanda potrà essere fatta pervenire anche negli ulteriori modi previsti dal comma 6° dell'art. 14 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. In questo caso dovrà essere spedita lettera di conferma prima della scadenza del termine di cui sopra. Tale domanda, unita alle suddette dichiarazioni e contenute in apposita busta che evidenzii l'oggetto dell'appalto e il nominativo del mittente, dovrà essere inviata al seguente indirizzo: Comune di Romagnese, via Castello n. 1.

Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati progettuali saranno visibili dalle ore 10 alle ore 12,30 dei giorni feriali presso la sede di questa Amministrazione. La suddetta documentazione potrà essere richiesta previo versamento della somma di L. 500.000 mediante contanti o assegno circolare.

Gli inviti a presente offerta verranno spediti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando e le offerte dovranno pervenire a questa Amministrazione entro venti giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta corsi sette giorni dalla data dell'aggiudicazione.

Subappalto e pagamenti ai subappaltatori o cottimisti: il subappalto è disciplinato dall'art. 18, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come sostituito dall'art. 34, comma 1, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dai commi 2, 3, 4, 5 e 6 del suddetto art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991. Ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 della stessa legge n. 55/1990, introdotto dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria, di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dalla ditta aggiudicataria al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Nel caso di pagamento diretto al subappaltatore o al cottimista da parte di questa Amministrazione appaltante, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare a questa Amministrazione la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dal cottimista con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

Romagnese, 11 febbraio 1997

Il sindaco: Giancarlo Guidi.

M-814 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
Ufficio Patrimonio e Approvvigionamenti
 Roma, via Marsala, 8

Rettifica e riapertura termini di gara

In riferimento al bando di gara inviato per la pubblicazione sulla G.U.C.E. in data 20 dicembre 1996 e pubblicata sulla G.U.R.I. n. 303 del 28 dicembre 1996, con oggetto procedura ristretta per la fornitura di n. 9.000.000 cartelline in plastica trasparente ruvida a «L» per la fascicolazione delle note P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) si rende noto che:

1) al punto 8) - Condizioni minime per partecipare alla gara, lett. d) del citato bando di gara leggasi: Le ditte, a pena di esclusione, dovranno allegare «dichiarazione, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, dell'intervenuta esecuzione di analoghe forniture ad altri soggetti pubblici o privati, effettuate nel triennio 1993-1995, per un importo complessivo annuo di almeno L. 500 milioni, esclusa IVA»;

2) Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara è riaperto fino alle ore 12 del 28 febbraio 1997.

Il presidente: Rosario Alessi.

S-1995 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando dei servizi di commissariato
della R.M.N.E. di Padova
 Codice fiscale n. 80021480282

Avviso di rettifica del bando di gara a licitazione privata in ambito C.E.E. - Procedura ristretta accelerata

Il bando di gara C-33540, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, foglio delle inserzioni, della Repubblica italiana n. 293 del 14 dicembre 1996 è rettificato come segue:

3. b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: ...; 140.000 kg. di formaggi da tavola così ripartiti: 10.000 kg di grana padano, 60.000 kg. di asiago d'allevato, 52.000 kg. di provolone Valpadana, 10.000 kg. a pasta pressata, 8.000 kg. di sbrinz.

6. a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: per i formaggi da tavola, 25 febbraio 1997, fatte salve le domande finora pervenute le quali si intenderanno acquisite nei termini.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: formaggi da tavola, 6 marzo 1997.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
 col. com. t. SG: Raffaele Galdi

C-3951 (A pagamento).

CSI-PIEMONTE

Avviso di riapertura dei termini al bando di gara
 (decreto legge 358/92)

Con riferimento al bando di gara pubblicato sul «Supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee» n. S 9 del 14 gennaio 1997, pag. 126. Procedura accelerata, 1838-97 e alla successiva rettifica dell'importo pubblicata sul «Supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee» n. S 13 del 18 gennaio 1997, pag. 27, il CSI-Piemonte, dichiara di riaprire formalmente i tempi della procedura secondo le modalità sottoriportate:

1. Ente appaltante: CSI-Piemonte, corso Unione Sovietica, 216, Torino (Italia), tel. 39-11-4618211, fax 39-11-4618212.

2. Procedura prescelta per l'aggiudicazione: procedura ristretta ai sensi dell'art. 9 n. 4 D. Lgs. 358/1992. Stante la necessità di addivenire all'aggiudicazione in tempi brevi, si fa ricorso alla procedura accelerata ai sensi degli artt. 6 e 7 del D. Lgs. n. 358/92.

3. Luogo di esecuzione: presso la sede del CSI-Piemonte di Torino, corso Unione Sovietica n. 216.

4. Oggetto e descrizione della fornitura: fornitura biennale di strumenti informatici (stampanti, server, PC, software di base).

I requisiti e le caratteristiche dettagliate della fornitura sono riportate nel capitolato tecnico speciale che verrà inviato alle imprese invitate a presentare offerte.

5. Importo presunto: L. 3.000.000.000.

6. Nuovo termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del 28 febbraio 1997. La domanda di partecipazione non vincola il CSI-Piemonte.

Indirizzo al quale vanno riportate: vedi punto 1.

Le domande in carta libera sottoscritte dai/dai legali rappresentanti dell'impresa dovranno pervenire a mezzo di R.R o «in corso particolare» postale, in busta chiusa sigillata con ceralacca e con chiaramente evidenziato l'oggetto della gara «Fornitura biennale di strumenti informatici (stampanti, server, PC, software di base)».

Lingua italiana.

7. Termine per invito a presentare offerte: 7 marzo 1997.

8. Nuovo termine per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del 21 marzo 1997.

Vincolatività dell'offerta: le offerte presentate si intenderanno vincolanti per mesi sei dalla ricezione e dovranno essere redatte in lingua italiana e opportunamente documentate.

9. Condizioni di partecipazione: le imprese interessate dovranno dimostrare di possedere tutti i requisiti previsti dagli artt. 11, 12, 13, 14 del D. Lgs. 358/92, allegando alla domanda di partecipazione la relativa documentazione di attestazione. In caso di raggruppamento di impresa, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 358/92, la relativa documentazione dovrà essere prodotta da ognuna delle imprese.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in base all'art. 16, lett. b) del D. Lgs. 358/92, in favore dell'offerta più conveniente sotto l'aspetto economico valutabile attraverso i seguenti criteri: prezzo della fornitura, valore tecnico, preesistenza di forniture analoghe.

11. Per ulteriori informazioni: ufficio acquisti-contratti, CSI-Piemonte, corso Unione Sovietica, 216 Torino.

12. Data di spedizione del bando: 10 febbraio 1997.

13. Data di ricezione da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 10 febbraio 1997.

Il direttore: Renzo Rovaris.

T-242 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO
Provveditorato Generale dello Stato

Procedura ristretta - Roma - Mobili:
Avviso di rettifica e proroga dei termini

Nell'avviso C-2675, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 29 del 31 gennaio 1997, alla pagina 57, debbono essere apportate le seguenti rettifiche:

al punto 3.c), dove è scritto «Presentazione dell'offerta per la totalità della fornitura» deve correttamente intendersi «Presentazione dell'offerta per uno o più lotti»;

conseguentemente, al punto 6.a), il termine per la ricezione delle domande di partecipazione deve intendersi «entro le ore 12 del 7 marzo 1997» e non «entro le ore 12 del 20 febbraio 1997», come pubblicato.

Invariato il resto del testo.

C-4210 (A pagamento).

**SPECIALITÀ MEDICINALI,
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

ASTA MEDICA - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale: Milano, via Zanella n. 3/5
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00846530152

*Pubblicazione prezzo di Specialità Medicinale
a seguito variazione Codice A.I.C.*

Specialità medicinale: HOLOXAN, I.V. 1 flac. 1 g;
A.I.C. n. 023779061 L. 44.400;
classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);
prezzo invariato rispetto a quello della confezione attualmente
autorizzata A.I.C. n. 023779046.

Il prezzo andrà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi della Delibera CIPE 25 febbraio 1994 e successive modifiche relative alle modalità di adeguamento al prezzo medio europeo.

L'amministratore delegato: dott. Luigi de Maria.
M-735 (A pagamento).

BOEHRINGER MANNHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Monza n. 270
Capitale sociale L. 63.000.000.000

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale

Fermo restando che i prezzi al pubblico della specialità medicinale LANITOP sono:

Confezione	Codice	Prezzo
30 compresse 0,1 mg	022643011	4.700
Mite 40 compresse 0,05 mg	022643023	4.800
5 fiale 2 ml i.v. 0,2 mg	022643035	5.600
gocce 10 ml 6 mg	022643047	4.700

si comunica che, in deroga a quanto sopra, a seguito di intese con il Ministero della Sanità, a decorrere dal quinto giorno successivo alla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e per i novanta giorni successivi i prezzi della specialità medicinale saranno i seguenti:

Confezione	Codice	Prezzo
30 compresse 0,1 mg	022643011	3.200
Mite 40 compresse 0,05 mg	022643023	2.400
5 fiale 2 ml i.v. 0,2 mg	022643035	3.100
gocce 10 ml 6 mg	022643047	4.700

Il consigliere delegato: prof. Sergio Tognella.
S-1923 (A pagamento).

RHONE-POULENC RORER - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale: Milano, via G. C. Winckelmann n. 2
Capitale sociale L. 27.760.000.000 interamente versato

Avviso di rettifica prezzo di specialità medicinale

Nell'avviso C-974 riguardante Pubblicazione del prezzo della specialità medicinale GRANOCYTE® 34, apparso sulla *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 17 del 22 gennaio 1997, il prezzo della confezione 1 flac. liof. 33,6 MIU + 1 siringa di solvente - AIC n. 028686044 viene modificato in L. 227.100 (I.V.A. 10%), il prezzo della confezione 5 flac. liof. 33,6 MIU + 5 siringhe di solvente AIC n. 028686032 viene modificato in L. 1.135.300 (I.V.A. 10%).

Invariato il resto.

Il presidente: dott. Fabio Enrico Guatelli.

C-3632 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale Milano, viale Fulvio Testi n. 330
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00737420158

Avviso di rettifica prezzo di specialità medicinale

Nell'avviso C-967 riguardante la pubblicazione del prezzo della specialità medicinale MYELOSTIM 34, apparso sulla *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 17 del 22 gennaio 1997, il prezzo della confezione 1 flac. 33,6 MIU (263 mcg) + 1 sir. preriempita 1 ml solv. - A.I.C. n.: 029059096 viene modificato in L. 227.100 (I.V.A. 10%), il prezzo della confezione 5 flac. 33,6 MIU (263 mcg) + 5 sir. preriempite 1 ml solv. - A.I.C. n.: 029059108 viene modificato in L. 1.135.300 (I.V.A. 10%).

Invariato il resto.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-3838 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

La ditta Carrozeria Prandini (C.F. 00388730152) ha presentato in data 30 settembre 1995 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,02 (1/s. 2) di acque sotterranee da n. 1 pozzo in Comune di Binasco (fg. 2 mapp. 30) per uso igienico/sanitario.

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-757 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso C-2717 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 39 del 16 febbraio 1995 all'intestazione:

dove è scritto: «cambiamento di nome» deve intendersi: «cambiamento di cognome»;

dove è scritto: «... con decreto del 22 aprile 1992 ...», deve intendersi: «... con decreto del 2 maggio 1994 ...»;

dove è scritto: «... Demaria Angela, redidente ...», deve intendersi: «... Demaria Angela nata a Rotonda il 23 gennaio 1926 e residente ...».

Invariato il resto.

De Maria Angela.

S-1876 (A pagamento).

Nell'inserzione n. M-2764 AMMORTAMENTO ASSEGNO pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 81 del 5 aprile 1996 a pag. 72 dove è scritto: «il pretore di Milano» leggasì: «il presidente del Tribunale di Milano».

Il resto invariato.

Lettieri Antonio.

M-737 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.	
A.B.M. VICTORIA - S.p.à	6	
A.N.D.S.A.I. - S.p.a.		
Associazione Nazionale Dipendenti da Società Autoferrotramviarie ed Internavigazione	5	
ACCIAIERIE E FERRIERE LEALI LUIGI - S.p.a.	7	
ADRIATICA PETROLI - S.r.l.	24	
ALEARDI SERVIZI - S.r.l.	18	
ALPES- INOX - S.p.a.	4	
AUTOVIE VENETE - S.p.a.	3	
AZIENDA AGRO ALIMENTARE Società Consortile per azioni	3	
B.P.B. ARTIGIAN BROKER - S.r.l.	23	
B.P.B. MEDIAZIONI ASSICURATIVE - S.r.l.	23	
BANCA CARIGE - S.p.a.	9	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FORMELLO	14	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESEGA DI PONSOE S. MARGHERITA D'ADIGE Società Cooperativa a responsabilità limitata	10	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUSTO GAROLFO Soc. Coop. a r.l.	9	
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO - S.c. a r.l.	16	
BANCA POPOLARE DI BARI Società Cooperativa a responsabilità limitata	15	
BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - S.p.a.	15	
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	14	
BIASI TERMOMECCANICA - S.p.a.	4	
BIOFIN - S.p.a.	20	
BIPIEMME GESTIONE POLIZZE DI ASSICURAZIONE - S.p.a.	2	
BRUGGER - S.p.a.	2	
CARICAL Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania S.p.a.	15	
CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.	10	
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	15	
CASSA RURALE BASSA VALLAGARINA - B.C.C. Società Cooperativa a responsabilità limitata	13	
CASSA RURALE DEL LOMASO - B.C.C. Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	13	
CASSA RURALE DELLA VALLARSA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO S.c. a r.l.	10	
CASSA RURALE DELLA VALLE DEI LAGHI S.c. a r.l. p.a.		
Banca di Credito Cooperativo	11	
CASSA RURALE DI ALBIANO E ALTA VAL DI CEMBRA BCC Società Cooperativa per azioni a resp. limitata	9	
CASSA RURALE DI ARGELATO, BOLOGNA E SALA BOLOGNESE - S.c. a r.l. Credito cooperativo	16	
CASSA RURALE DI CALAVINO B.ca di Cred. Cooperativo - Soc. Coop. per az. a resp. lim.	13	
CASSA RURALE DI CALDONAZZO Soc. Coop. per azioni a resp. limitata Banca di Credito Cooperativo	11	
CASSA RURALE DI CAVEDINE Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	13	
CASSA RURALE DI GRIGNO E OSPEDALETTO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Soc. Coop. p. az. a resp. lim.	12	
CASSA RURALE DI ISERA DI CREDITO COOPERATIVO Soc. Coop. per az. a resp. limitata	12	
CASSA RURALE DI LEVICO TERME B.C.C. - S.c. a r.l.	11	
CASSA RURALE DI MORI Società Cooperativa a responsabilità illimitata	13	
CASSA RURALE DI PERGINE - BCC - S.c.p.ar.l.	10	
CASSA RURALE DI PRESSANO BCC - S.c. p.az. a r.l.	11	
CASSA RURALE DI QUADRA - FIAVÈ - B.C.C. Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	13	
CASSA RURALE DI RABBI E CALDES Società Coop. a responsabilità limitata	12	
CASSA RURALE DI SAONE Società Coop. a resp. illim.	14	
CASSA RURALE DI SPIAZZO - B.C.C. Soc. Coop. per azioni a resp. lim.	12	
CASSA RURALE DI TEZZE Soc. Coop. p.az. a responsabilità limitata Banca di Credito Cooperativo	11	
CASSA RURALE DI TUENNO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Soc. coop. per az. a resp. lim.	12	
CASSA RURALE GIOVO Società Cooperativa a responsabilità limitata	13	
CASSA RURALE PINETANA FORNACE E SEREGNANO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	12	
CENTRO ALBERGHIERO ORNATO - S.r.l.	19	
CHEMINT - S.p.a.	19	
CHEMINT Costruzione Impianti Chimici - S.p.a.	19	
CISI LECCE - S.p.a.	21	
CISI PUGLIA - S.p.a.	21	
CISI TARANTO - S.p.a.	21	
COET Costruzioni Elettrotecniche - S.r.l.	18	
COOPERATIVA COSTRUTTORI Società cooperativa a responsabilità limitata	16	
CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO GARDA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	11	
CREDITO EMILIANO - S.p.a.	10	
DAECO Costruzioni Elettrotecniche - S.r.l.	18	

	PAG.		PAG.
DE' LONGHI - S.p.a.	23	METRO SELF SERVICE ALL'INGROSSO	
DONATO DI FONZO & F.LLI - S.p.a.	9	LOMBARDA - S.p.a.	17
EASCON - S.p.a.	2	METRO SELF SERVICE ALL'INGROSSO	
ECOGRAF - S.r.l.	19	PADANA - S.p.a.	17
EDITORIALE E FINANZIARIALE MONNIER - S.p.a.	5	METRO SELF SERVICE ALL'INGROSSO	
EDP SERVIZI - S.r.l.	20	TOSCANA - S.p.a.	17
ELETTROMECCANICA CONATO - S.p.a.	20	MINI HOTEL AOSTA - S.p.a.	19
F.A.S.P. AUGUSTO SBALCHIERO - S.p.a.	4	O.B.I. - S.p.a.	6
FATTORI & MONTANI - S.p.a.	5	ORLEN - S.r.l.	19
FIDELITAS		PFIZER ITALIANA - S.p.a.	20
Società per azioni	23	PLASMITALIA - S.p.a.	7
FINGAS - S.p.a.	16	PROMOCIRCUITI ITALIA - S.r.l.	18
FINMARIANI - S.r.l.	22	PUBBLICOM 2000 - S.r.l.	18
FRATELLI POGGIOLI		PUM - S.r.l.	18
Carpenteria Metallica - S.n.c.		S.I.S.I.F. - S.p.a.	
di Poggioli Abramo e Franco	24	Sistema Integrativo Servizi Immobiliari e Finanziari	8
GEN.CO		S.T.E	
General Coet - S.r.l.	18	Servizi Tecnici Ecologia - S.r.l.	18
GIORNALE DI SICILIA EDITORIALE		SEM - S.p.a.	
POLIGRAFICA - S.p.a.	3	Finanziaria di Partecipazione	1
GIUNTI GRUPPO EDITORIALE - S.p.a.	8	SER.COM. - S.r.l.	20
GRANDIDEA - S.r.l.	18	SERVIZI & GESTIONI ITALIA - S.r.l.	24
GRUPPO COIN - S.p.a.	24	SERVIZI ECOLOGICI VALTELLINESI - S.r.l.	18
GRUPPO INFORMATICO - S.p.a.	7	SIAC	
IL PONTE - S.p.a.	2	Società Iniziative Agricole e Commerciali a r.l.	24
IMITEC - S.p.a.	8	SICEM - SERVIZI DI INGEGNERIA	
IMMUNO - S.p.a.	7	E COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE	
INTERVENTI PER LA COMUNICAZIONE	18	MERIDIONALI - S.r.l.	20
INVEX - FILI ISOLATI SPECIALI - S.p.a.	7	SIGEST - S.p.a.	16
ISVEIMER - S.p.a.		SIMS - S.p.a.	19
Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale	14	SISTEMI DI ENERGIA - S.p.a.	
L.B. ENGINEERING - S.r.l.	22	Compagnia per. l'Idroenergia e le Energie Rinnovabili	3
L.B. OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.	22	SITALIA - S.r.l.	19
MARIANI ENERGIA DUEMILA - S.p.a.	22	SO.RA.RO. - S.p.a.	19
MAZZI - S.p.a.		SOCIETÀ DI SERVIZI PER LA PROMOZIONE	
Impresa Generale Costruzioni	21	E LO SVILUPPO DELL'ARTIGIANATO E PICCOLA	
MAZZI IMMOBILIARE - S.p.a.	21	IMPRESA IN LIQUIDAZIONE - PROMART - S.p.a.	4
MEDOV - S.p.a.		SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI	
The Mediterranean and Overseas Shipping Agency	2	BRINDISI - S.p.a.	4
METALLURGICA VENETA - S.r.l.	23	SPRINT GAS BAZZANO - S.r.l.	24
METRO SELF SERVICE ALL'INGROSSO		TELEVITA - S.r.l.	23
AL.IT. - S.p.a.	17	TEMPO LIBERO - S.p.a.	9
METRO SELF SERVICE ALL'INGROSSO		TERMOGESTIONI ASTER - S.p.a.	16
CEB - S.p.a.	17	TEXON ITALIA - S.p.a.	19
METRO SELF SERVICE ALL'INGROSSO		UNICOOPER AMBIENTE - S.p.a.	6
INCO - S.p.a.	17	USM - S.p.a.	19
METRO SELF SERVICE ALL'INGROSSO		V.I.A. HOLDING - S.p.a.	8
LATINA - S.p.a.	17	VELA - S.p.a.	6
		VILLA BIANCA - S.p.a.	5

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 0 3 9 0 9 7 *

L. 7.750